

**GRAN COMMENDA DEI
CAVALIERI TEMPLARI
D'ITALIA**



**Ill.mo ORDINE
DELLA CROCE ROSSA**

RITUALE

COMMENDA _____

N° _____ **DI** _____

Rituale N. _____

Il presente rituale è personale e riservato al

Sir K.T. _____

Che si impegna a:

1. Non fare copia di alcuna parte del presente rituale.
2. Non darlo in prestito a persona che non sia membro della sua Commenda.
3. Tenere questo volume depositato in luogo sicuro e non lasciarlo incautamente esposto.
4. Restituirlo prontamente, a richiesta, del Segretario della propria Commenda o del Gran Segretario della Gran Commenda.

Firma _____

Data _____

ARREDI PER L'ILLUSTRE ORDINE DEI CAVALIERI DELLA CROCE ROSSA

Tempio

all'Oriente.

- bandiera italiana
 - bandiera americana
 - stendardo verde con stella a 7 punte color giallo e cerchio bianco con iscrizione e Croce Rossa
 - scettro, cintura con spadone e corona per il Sovrano Maestro
- *a metà Tempio:*
- tappeto disposto trasversalmente per simulare il ponte
 - stendardo ebreo (bianco ed oro con leone rampante)
 - stendardo persiano (bianco ed oro con mezzaluna e sole)

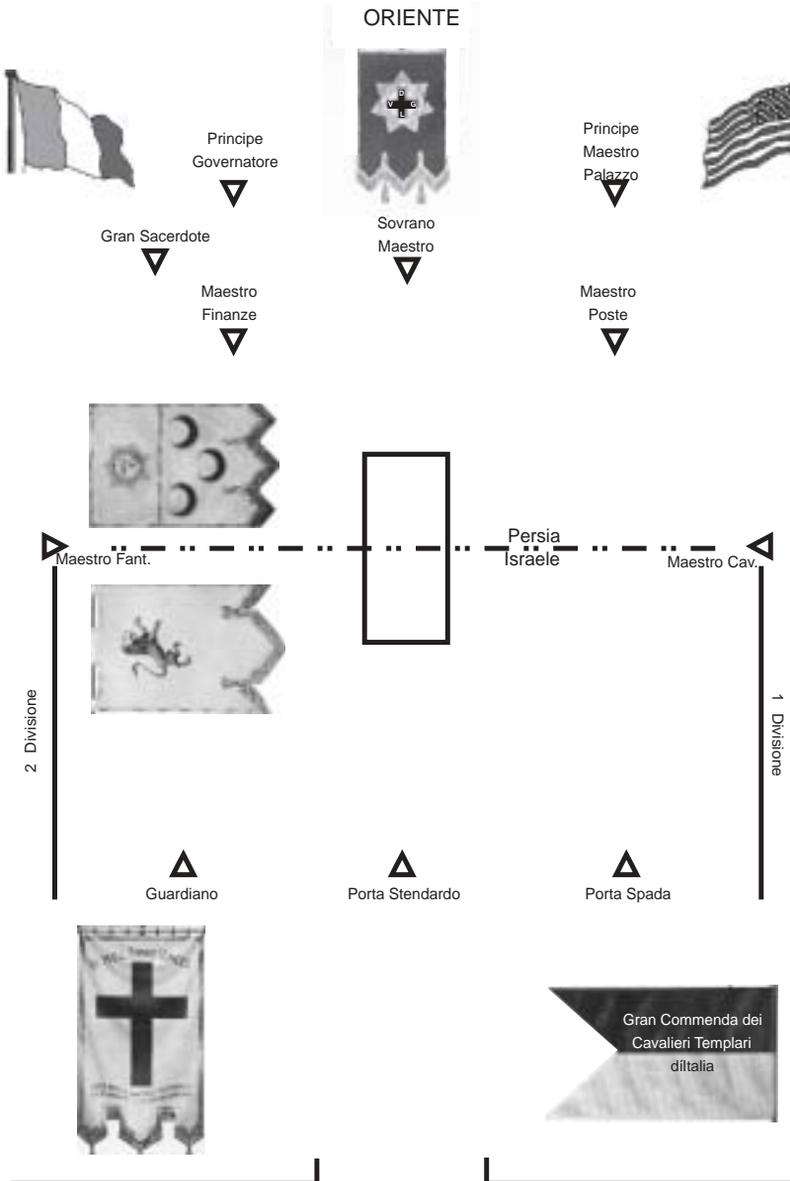
all'Occidente:

- il Grande Stendardo
- lo Stendardo bianco e nero (beauceant/balzana)

devono essere disponibili:

- Bibbia su cuscino di velluto nero con squadra, compasso e spadino
- spada e sciarpa verde con croce rossa per il candidato
- catena metallica
- mantello bianco
- una seconda corona per il C.P.
- cappe per ufficiali con croce rossa (greca)

ORDINE DELLA CROCE ROSSA



ILLUSTRE ORDINE DELLA CROCE ROSSA

<i>Sovrano Maestro</i>	<i>SM</i>
<i>Principe Governatore</i>	<i>PG</i>
<i>Principe Maestro del Palazzo</i>	<i>PMP</i>
<i>Maestro della Cavalleria</i>	<i>MC</i>
<i>Maestro della Fanteria</i>	<i>MF</i>
<i>Compagno Conduttore</i>	<i>CC</i>
<i>Gran Sacerdote</i>	<i>GS</i>
<i>Maestro delle Finanze</i>	<i>MT</i>
<i>Maestro delle Poste</i>	<i>MP</i>
<i>Porta - Stendardo</i>	<i>PB</i>
<i>Porta - Spada</i>	<i>PS</i>
<i>Guardiano</i>	<i>GU</i>
<i>Sentinella</i>	<i>Sen</i>
<i>Guardie (tre o più)</i>	<i>GA</i>
<i>Zorobabele</i>	<i>Z</i>

Il Gran Sacerdote indossa i paramenti dell'Arco Reale.

Il Concilio indossa mantelli e turbanti, così pure il Compagno Conduttore, il Guardiano e le Guardie ebrei. Essi si tolgono i mantelli ebrei quando si preparano per la entrata nella sala persiana delle udienze.

Se una Commenda non dispone di quegli abiti, possono venir indossati sobri abiti civili. Il Concilio, il Guardiano (quando sorveglia il Concilio) e le Guardie ebrei non devono comparire nell'uniforme della Croce Rossa. Oltre a l'altare, la Bibbia, Squadra Compasso, e Spade, occorrono i seguenti accessori:

1) mantelli per gli Ufficiali del Palazzo e mantelli per il Gran Sacerdote ed i membri del Concilio

2) cuscino per l'altare, catene, costumi di schiavi, manto e corona per Zorobabele

3) stendardi ebrei, persiani, ed un simulacro di ponte.

Quando gli Ufficiali ed i membri del Concilio hanno abiti non civili, si dovrà curare di eliminare ogni stravaganza di forme che possa pregiudicare la solennità delle cerimonie. I mantelli devono essere di stoffa buona, mantenuti in buon ordine, sempre pronti.

La Bibbia si apre in "2 Cronache 36,23".

APERTURA

9 NASTRO A LATO 1/INIZIO: Cont.

Mussorgski - Quadri di un'esposizione - La grande porta di Kiev -
Durata totale circa 4'40"

(Nell'anticamera della Sala delle Udienze)

1 SM *Principe Maestro del Palazzo, controllate se la Sala delle Udienze è in condizioni di poterci ricevere degnamente. Principe Governatore ed eccellente Gran Sacerdote, accompagnateci nel nostro appartamento (pausa).*

🎵 NASTRO A LATO 1/FINE: Cont.

Mussorgski - Quadri di un'esposizione - La grande porta di Kiev -
Durata totale circa 4'40"

🎵 NASTRO A LATO 1/INIZIO: Cont.

Brahms - Ouverture, accademica - Durata totale circa 4'35"

2 PMP *(nella Sala delle Udienze) Compagno Guardiano suonate l'adunata. Ufficiali andate ai vostri posti. Compagni tutti sedete. Compagno Maestro della Cavalleria, tutti i presenti sono Compagni dell'Illustre Ordine della Croce Rossa?*

(MC esamina i Compagni seduti al Meridione; MF esamina quelli al settentrione; essi si trovano ad occidente dove MF riferisce a MC, poi entrambi vanno ai loro posti, salutano, e dicono:)

3 MC *Principe Maestro del Palazzo, tutti i presenti sono Compagni dell'Illustre Ordine della Croce Rossa (si siede).*

4: PMP *Compagno Guardiano, annuncia alla Sentinella che si sta per aprire un Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa e digli di sorvegliare attentamente.*

Il Guardiano informa la sentinella, chiude la porta, batte XXX XXX XX; la Sentinella risponde: XXX XXX XX; il Guardiano torna al suo posto.

5 GU *Principe Maestro del Palazzo, la Sentinella è al suo posto e la Sala delle Udienze è ben sorvegliata.*

6 PMP *Compagno Maestro della Cavalleria, formate le file per ricevere il Sovrano Maestro. Compagni, in piedi, spade in pugno.*

(Vengono formate le file, cioè tutti i Compagni in piedi, si schierano lungo il lato nord e sud della sala, uno accanto all'altro, su due file: quando SM è alla porta della sala,;)

7 GU *Il Sovrano Maestro.*

(SM passando in mezzo alle due file, raggiunge il suo posto all'Oriente, e rimanendo in piedi dice:)

8 SM *Compagni, comunicate le Parole.*

9 PMP *Prima Divisione (quella lungo il sud) comunicate alla Seconda Divisione (quella lungo il nord) la Parola di Passo Ebraica (Giuda-Beniamino).*

10 PMP *Seconda Divisione (quella lungo il nord), comunicate alla Prima Divisione (quella lungo il sud) la Parola di Passo Persiana (Tatnai-Setarboznai)*

11 PMP *Prima Divisione, comunicate alla Seconda Divisione la Parola della Croce Rossa (Veritas-Verità)*

- 12 PMP *Seconda Divisione, comunicate alla Prima Divisione Segno, Toccamento e Parola di un Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa (Libertas-Libertà; per il Segno rispettivamente e per il Toccamento, vedi avanti).*
- 13 PMP *Sovrano Maestro, i vostri ordini sono stati eseguiti.*
- 14 SM *Compagni tutti, spade in pugno, Eccellente Gran Sacerdote, guidateci nella preghiera.*

🎵 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Brahms - Ouverture, accademica - Durata totale circo 4'35"

PREGHIERA

(può essere detta una preghiera qualsiasi, p. es.):

- 15 GS *Onnipotente ed Eterno Geova, unico Dio vivente e vero, il trono è il Cielo. Tu che guardi a principi e popoli che abitano sulla terra, noi desideriamo ringraziarTi per le benedizioni con cui Tu ricompensi la nostra vita. Ti ringraziamo per i rapporti, fraterni e sociali, con tutti i nostri Compagni. Ti siano rese grazie in tutti i momenti! Dacci il Tuo aiuto per guidare noi tutti verso la Verità. Incoraggia e sostieni noi tutti nel nostro viaggio nella vita e tieni lontano da noi le insidie del Maligno. Piega il Tuo cuore verso di noi per proteggerci nella Tua sovrana equità, in modo che noi non veniamo mai distolti dal gran lavoro di erigere un edificio spirituale che duri per l'eternità. Perdona tutti i nostri peccati, ed alla fine della nostra esistenza, ammettici alla Tua presenza, Re dei Re, come membri della Tua corte eterna. Amen.*
- 16 Tutti *Così sia.*

17 S M *Compagni, spade al fianco. Compagni tutti, sedete.*

POSIZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE CARICHE

Se si omette il riascolto dei Doveri andare al n° 80

(Questo riascolto dei Doveri può essere effettuato, a giudizio del SM subito dopo l'apertura. Gli Ufficiali interpellati si alzano, salutano con la spada o con il segno dell'Ordine.

Tutti gli Ufficiali rimangono in piedi fino alla chiusura del riepilogo dei doveri)

18 SM *Principe Governatore, sei un Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa?*

19 PG *Si, lo sono.*

20 SM *In quale modo possiamo sapere che tu sei tale?*

21 PG *Con la prova della Verità.*

22 SM *Cosa intendi con queste parole?*

23 PG *Questo Ordine fu istituito allo scopo di inculcare la forza e l'importanza della Verità e nessuno che non sia un uomo buono e veritiero può aver diritto agli onori dell'Ordine.*

24 SM *Dove hai ricevuto questo onore?*

25 PG *In un regolare Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa.*

26 SM *Quanti Compagni costituiscono un Concilio?*

27 PG *Esiste un numero indispensabile ed un numero costituzionale*

Rituali

- 28 SM *Quale è il numero indispensabile?*
- 29 PG *Tre, perché Tre Compagni dell'Ordine, che siano anche Cavalieri Templari, provenienti da tre Commende diverse, che agiscano con una regolare e legittima autorizzazione, possono formare ed aprire un Concilio per il disbrigo degli affari.*
- 30 SM *Quale è il numero costituzionale?*
- 31 PG *Nove o più.*
- 32 SM *Se ci sono undici Compagni, chi sono?*
- 33: PG *Il Sovrano Maestro, il Principe Governatore, il Principe Maestro del Palazzo, il Maestro della Cavalleria, il Maestro della Fanteria, il Gran Sacerdote, il Maestro delle Finanze, il Maestro delle Poste, il Guardiano ed inoltre il Porta Stendardo ed il Porta-Spada.*
- 34 SM *Quale è il posto del Guardiano?*
- 35 PG *A sinistra del Porta-Stendardo.*
- 36 SM *Compagno Guardiano, quale è il tuo dovere?*
- 37 GU *Suonare l'adunata, informare la Sentinella, annunciare l'avvicinarsi e l'allontanarsi del Sovrano Maestro e badare che la sala delle udienze sia ben custodita.*
- 38 SM *Quale è il posto del Porta-Spada?*
- 39 GU *A destra del Porta-Stendardo.*
- 40 SM *Compagno Porta-Spada, quale è il tuo dovere?*

- 41 PS *Assistere e proteggere lo Stendardo dell'Ordine.*
- 42 SM *Quale è il posto del Porta-Stendardo?*
- 43 PS *Ad Occidente.*
- 44 SM *Compagno Porta-Stendardo, quale è il tuo dovere?*
- 45 PB *Far vedere, reggere e proteggere lo Stendardo dell'Ordine.*
- 46 SM *Perché stai all'Occidente?*
- 47 PB *Perché i brillanti raggi del sole nascente, dando splendore allo Stendardo dell'Ordine, possano animare ed incoraggiare tutti i Compagni veritieri e cortesi, sgomentare e confondere i loro nemici.*
- 48 SM *Quale è il posto del Maestro delle Poste?*
- 49 PB *A sinistra, di fronte al Principe Maestro del Palazzo.*
- 50 SM *Compagno Maestro delle Poste, quale è il tuo dovere?*
- 51 MP *Trascrivere fedelmente gli atti del Concilio, raccogliere gli incassi e pagare il Concilio tramite il Maestro delle Finanze.*
- 52 SM *Quale è il posto del Maestro delle Finanze?*
- 53 MP *A destra, davanti al Principe Governatore.*
- 54 SM *Compagno Maestro delle Finanze, quale è il tuo dovere?*
- 55 MT *Ricevere e custodire tutti i fondi e le proprietà del Concilio, pagare tutti gli ordini relativi al tesoro e renderne conto veritiero quando richiesto.*

Rituali

- 56: SM *Quale è il posto dell'Eccellente Gran Sacerdote?*
- 57 MT *A destra del Principe Governatore.*
- 58 SM *Eccellente Gran Sacerdote, quale è il tuo dovere?*
- 59 GS *Affiancare il Concilio, officiare presso l'altare e guidare le preghiere a Dio.*
- 60 SM *Quale è il posto del Maestro della Fanteria?*
- 61 GS *A destra, davanti alla Seconda Divisione quando è allineata separatamente, lungo il Nord ed alla sinistra del Concilio, quando i Compagni sono in fila.*
- 62 SM *Compagno Maestro della Fanteria, quale è il tuo dovere?*
- 63 MF *Comandare la Seconda Divisione, cioè la Fanteria, preparare i candidati e guidarli nel loro viaggio.*
- 64 SM *Quale è il posto del Maestro della Cavalleria?*
- 65 MF *A sinistra, davanti al Principe Maestro del Palazzo, quando è seduto, a destra, davanti alla Prima Divisione quando è allineata separatamente, lungo il Sud ed alla destra del Concilio, quando i Compagni sono in fila.*
- 66 SM *Compagno Maestro della Cavalleria, quale è il tuo dovere?*
- 67 MC *Comandare la Prima Divisione, cioè la Cavalleria e formare le file per il ricevimento e l'uscita del Sovrano Maestro.*
- 68 SM *Quale è il posto del Principe Maestro del Palazzo?*
- 69 MC *A sinistra del Sovrano Maestro.*

- 70 SM *Principe Maestro del Palazzo, quale è il tuo dovere?*
- 71 PMP *Controllare che le riunioni del Concilio abbiano avuto la debita preparazione, che la sala delle udienze sia nelle condizioni migliori per l'introduzione dei candidati e per il disbrigo dei lavori, eseguire gli ordini del Sovrano Maestro e presiedere in assenza sua e del Principe Governatore.*
- 72 SM *Quale è il posto del Principe Governatore?*
- 73 PMP *A destra del Sovrano Maestro.*
- 74 SM *Principe Governatore, quale è il tuo dovere?*
- 75 PG *Assistere il Sovrano Maestro nell'esercizio dei suoi doveri ed in sua assenza presiedere il Concilio.*
- 76 SM *Quale è il posto del Sovrano Maestro?*
- 77 PG *Sul trono, all'Oriente.*
- 78 SM *Quale è il dovere del Sovrano Maestro?*
- 79 PG *Presiedere e governare il Concilio, mantenere inviolate la Costituzione e le Leggi dell'Ordine, amministrare la giustizia premiare i meritevoli, inculcare la forza e l'importanza della Verità, diffondere i sublimi principi della universale benevolenza.*

🎧 NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach - Fantasia e fuga in sol min. per organo BWV 542 - Durata totale circa 90''

- 80 SM *Principe Maestro del Palazzo, noi ordiniamo che venga*

aperto adesso un Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa. Ti prego di comunicare ciò ai Compagni, per loro conoscenza.

81 PMP (sguainando la spada). *Compagni, in piedi. Spade in pugno! Il Sovrano Maestro sta per aprire un Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa, prendetene nota e regolatevi in conformità. Spade - attenti! Sovrano Maestro, i Vostri ordini sono stati eseguiti.*

82 SM (si alza) *XXX, in piedi Compagni. Principe Maestro del Palazzo, apri la Bibbia e disponi sopra squadra e compasso. Dichiariamo ora che questo Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa è aperto in forma regolare. Compagni, spade in pugno. Compagno Guardiano, informa la Sentinella e digli di sorvegliare attentamente.*

83 GU (aprendo la porta:) *Compagno Sentinella, il Concilio è aperto. Sorveglia attentamente.*

(il Guardiano chiude la porta, batte XXX XXX XX, cui risponde la Sentinella XXX XXX XX. il Guardiano torna al suo posto, e:)

84 GU *Sovrano Maestro, il vostro Ordine è stato eseguito.*

85 SM *Compagni, spade al fianco! Compagni, spade nel fodero. Compagni tutti, sedete.*

🎧 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Bach - Fantasia e fuga in sol min. per organo BWV 542 - Durata totale circa 90”

(NB: al punto 82 SM dice: “Spade in pugno” ed è esatto perché prima 81 PMP aveva ordinato all’inizio “spade in pugno” ma alla fine “Spade - attenti” ed i Compagni erano ancora in quella posizione.)

LAVORI

86 SM *Compagno Guardiano, qualche Candidato sta aspettando di essere ricevuto per ottenere l'illustre Ordine della Croce Rossa? Vi prego di controllare.*

(Il Guardiano si informa dalla Sentinella, ritorna al posto e:)

87 GU *Sovrano Maestro, il Compagno..., Massone dell'Arco Reale, è in attesa di essere ricevuto nell'Illustre Ordine della Croce Rossa.*

88 SM *Compagno Maestro delle Poste, il Candidato è in regola con le disposizioni ed ha adempiuto alle formalità per il suo ricevimento?*

89 MP *Si, Sovrano Maestro.*

90 SM *Compagni tutti, se non ci sono obiezioni, noi conferiremo l'Illustre Ordine della Croce Rossa al Compagno...
(pausa)
Compagni, non ci sono obiezioni. Compagno Maestro della Fanteria, ritiratevi e preparate il Compagno ... perché possa essere ricevuto in questo Ordine.
Compagni tutti concedo cinque minuti di ricreazione.*

(Nel frattempo il Maestro della Fanteria si trova con il Candidato nella sala di preparazione e gli dice:)

91 MF *Compagno Candidato, divento ora il tuo Conduttore, io ti rappresenterò, parlerò per te e risponderò alle domande cui non saprai rispondere da solo.*

Terminata la ricreazione la cerimonia riprende in altro Tempio (o comunque nel Tempio stesso) che ora rappresenta il Gran Concilio di Gerusalemme sotto la direzione del Gran Sacerdote per il quale nel frattempo è stato installato un tronetto all'Oriente. Quando tutti i Compagni sono ai loro posti riprende la musica.

☪ NA5TRO A LATO 1/INIZIO: Cont.

Franck - Corale n. 2 in do min. - Durata totale circa 4'

92 GS *XXX Compagni, in piedi - spade in pugno. Per i poteri conferitimi, dichiaro aperto il Gran Concilio. Compagno Guardiano leggi il proclama.*

93 G U *(apre la porta!) Per ordine dell'Eccellente Gran Sacerdote, il Gran Concilio è aperto. (chiude la porta e torna a posto:)*

94 GS *Compagni, il Gran Concilio è in sessione. Spade al fianco. Compagni, sedete.*

(CC ha già fatto indossare al Candidato gli indumenti di Massone dell'Arco Reale, cioè il grembiule, e batte alla porta XXX XXX X).

95 GU *Eccellente Gran Sacerdote, si batte alla porta.*

96 GS *Compagno Guardiano, chi batte così?*

97 GU *(apre la porta ed esce:) Chi va là*

98 CC *Il Compagno... che ha ricevuto tutti i precedenti gradi della Massoneria sollecita l'onore di venir ammesso nel Gran Concilio.*

99 G U *Come spera di guadagnarsi l'ammissione?*

100 CC *Mediante la Grande Parola dell'Arco Reale.*

- 101 GU *Egli conosce la Parola?*
- 102 CC *Si, egli la conosce e con il vostro aiuto, la comunicherà.*
- 103 GU *Va bene (viene formata la Volta Vivente e viene comunicata la Grande Parola nel modo rituale “Je-ho-va”).*
- 104 GU *La Parola è esatta. Attendete l’ordine del Gran Sacerdote. (Rientra nella Sala e:) Eccellente Gran Sacerdote, il Compagno..... che ha ricevuto tutti i precedenti gradi della Massoneria sollecita l’onore di venir introdotto nel Gran Concilio.*
- 105 GS *Come pensa di guadagnarsi l’ammissione?*
- 106 G U *Mediante la Grande Parola dell’Arco Reale, che ha comunicato esattamente e nella forma rituale.*
- 107 GS *Fatelo entrare.*
- 108 GU *(apre la porta e:) Compagno Candidato, hai il permesso di entrare.*

(il Compagno Conduttore ed il Candidato entrano, rimanendo in piedi, in fondo alla sala, rivolti al Gran Sacerdote).

🎧 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Franck - Corale n. 2 in do min. - Durata totale circa 4’

ARRINGA DEL GRAN SACERDOTE

☪ NASTRO A LATO 1/INIZIO: Cont.

Bach - Arte della fuga - contrap. 11 - Durata totale circa 65”

109 GS *Compagni, il Concilio qui riunito rappresenta il Gran Concilio convocato a Gerusalemme nel secondo anno di regno di Dario, re di Persia, allo scopo di riflettere sulle sventurate condizioni del paese, per trovare come potersi assicurare i favori e la protezione del nuovo Sovrano e per ottenere il Suo consenso al progetto di ricostruire la Città di Gerusalemme ed il Tempio.*

Dopo la morte di Ciro, gli Ebrei che egli aveva liberato e rimandato a Gerusalemme, ricevettero la proibizione da Cambise figlio di Ciro e suo successore, di continuare il lavoro della ricostruzione. Ed il Gran Concilio aveva deciso di sospendere i lavori per alcuni anni. Zorobabele, Principe della Casa di Giuda, partecipava alle delibere di quel Concilio e noi abbiamo permesso a te di venire alla nostra presenza, ritenendo che tu vorrai assumere il nome e rappresentare la figura di quel nobile Principe, le cui mani gettarono le fondamenta del secondo Tempio e dalle cui mani il Signore promise che esso sarebbe stato completato.

☪ NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Bach - Arte della fuga - contrap. 11 - Durata totale circa 65”

Sei tu desideroso di assumere il suo nome, rappresentare la sua figura e partecipare alle delibere di questo Concilio.?

110 CC (Candidato) *Si.*

111 GS *Zorobabele, ora ti siederai assieme ai tuoi Compagni ed*

*il Concilio ascolterà con attenzione la lettura di una
Lezione perpetuata nella memoria dei nostri Padri.*

(II CC e Zorobabele prendono posto nel Concilio)

112 GS (si alza e legge tre brani dal libro di Esdra:)

III: 8-9: *E nel secondo anno del loro arrivo nella casa di Dio a Gerusalemme, nel secondo mese, Zorobabele figlio di Sealtiel, Gesua figlio di Iosadac e gli altri loro fratelli, Sacerdoti e Leviti, e tutti coloro che erano tornati dall'esilio a Gerusalemme cominciarono il lavoro e disposero i Leviti dai 20 anni in sù alla direzione dei lavori della casa del Signore. Gesua con i suoi figli ed i suoi fratelli, Cadmiel con i suoi figli e di figli di Giuda, tutti insieme, sovrintendevano all'opera della casa di Dio e con loro i figli di Enadad, i loro figli ed i loro fratelli Leviti.*

III: 10-11: *E mentre i costruttori gettavano le fondamenta della Casa del Signore, i sacerdoti vestiti dei loro abiti sacerdotali con le trombe ed i Leviti discendenti da Asaf con i cembali si disposero a lodare il Signore, secondo le istruzioni di Davide, re di Israele. Ed essi cantavano, lodando e glorificando il Signore, perché è buono, perché eterna è la sua misericordia verso Israele. E tutto il popolo elevava grandi clamori lodando il Signore, perché si erano gettate le fondamenta della casa del Signore.*

IV: 1-3: *I nemici di Giuda e di Beniamino, avendo appreso che gli esiliati ricostruivano il tempio del Signore, Dio di Israele, si avvicinarono a Zorobabele ed ai capifamiglia, e dissero loro.- "Costruiamo con voi, perché anche noi, come voi, cerchiamo il vostro Dio ed a Lui sacrificiamo dai giorni di Asaraddon, re di Assiria, che ci ha condotti qui". Risposero loro Zorobabele, Gesua e gli altri capifamiglia di Israele. «Non spetta a noi ed a voi costruire insieme la casa del nostro Dio, perché noi soli*

costruiremo la Casa del Signore, Dio D'Israele, come ci ha comandato Ciro, Re di Persia».

🎧 NASTRO A LATO 1/INIZIO: Cont.

Bach - Arte della fuga - contrap. 11 - Durata totale circa 4'10"

IV: 4-8: Avvenne però che la popolazione del paese si mise a scoraggiare il popolo di Giuda ed a spaventarlo in modo che non costruissero. E sobillarono contro di loro dei funzionari per ostacolare il loro progetto, e questo durò tutto il tempo del regno di Ciro, re di Persia, fino al regno di Dario, re di Persia. Così, sotto il regno di Serse, essi scrissero un'accusa contro gli abitanti di Giuda e di Gerusalemme. Nei giorni del regno di Artaserse, Bislam, Mitridate, Tabeel ed altri come loro scrissero ad Artaserse, re di Persia. La lettera era scritta in lingua e caratteri aramaici. Reum, il governatore e Simsai, il segretario scrissero contro Gerusalemme al re Artaserse, la seguente lettera:

IV: 11-24: "Al re Artaserse, i tuoi servi, gli uomini d'oltrefiume.

Sia noto al re che i Giudei, che si sono allontanati dalla tua presenza, sono giunti a Gerusalemme, città ribelle e malvagia, la ricostruiscono, rifacendo le mura e rafforzando le fondamenta. Così, dunque, sia noto al re che, se questa città sarà ricostruita e le mura saranno completate, non pagheranno tasse, tributi e pedaggio, ed il tesoro reale ne sarà danneggiato.

Poiché noi mangiamo il sale del palazzo, non vogliamo vedere un affronto fatto al re: perciò abbiamo mandato queste informazioni al re. Che si facciano ricerche nel libro delle memorie dei tuoi padri. Nel libro delle memorie troverai e saprai che questa città è una città ribelle ed ha danneggiato re e provincie, in esse, fin dai tempi anti-

chi, sono scoppiate delle ribellioni e perciò questa città è stata distrutta. Noi facciamo sapere al re che, se questa città sarà ricostruita e le sue mura restaurate, tu non avrai più alcun territorio oltre il fiume”.

Il re mandò questa risposta:

“A Reum, il governatore ed a Simsai, il segretario e a tutti gli altri che stanno in Samaria ed altrove, oltre il fiume, pace. Orbene, la lettera che voi mi avete mandato è stata accuratamente letta davanti a me. Ho dato ordine di fare ricerche ed è stato trovato che questa città, fin dai tempi antichi, si è sollevata contro i re e che in essa sono scoppiate ribellioni e sedizioni. Re forti erano a Gerusalemme e dominavano in tutto l’oltre fiume, e venivano loro dati tasse, tributi e pedaggi. Perciò ordinate a quegli uomini di sospendere il lavoro, affinché la città non venga ricostruita finché questo ordine non sia dato da me. Guardatevi dall’essere negligenti in questo frangente, affinché non cresca il danno del re.”

Allorché il contenuto di questa lettera del re Artaserse fu letto davanti a Reum, il governatore, a Simsai, il segretario, ed a tutti gli altri, essi si recarono in fretta a Gerusalemme presso i Giudei, e li obbligarono con la violenza e con la forza a sospendere i lavori. Allora fu sospesa la ricostruzione della Casa di Dio, che è in Gerusalemme e rimase sospesa fino all’anno secondo del regno di Dario, re di Persia.

🎧 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Bach - Arte della fuga - contrap. 11 - Durata totale circa 4’10”

113 GS *Vedete, Compagni, come i nostri nemici consiglieri prezzolati hanno inscenato false accuse contro di noi, ed alla fine con la violenza del potere hanno completamente bloccato i lavori. Se qualche Compagno ha qualche suggerimento sul modo con cui possiamo ottenere i*

favori e la protezione del nuovo sovrano, lasciatelo parlare.

(Il CC e Zorobabele si alzano; CC parla per Zorobabele:)

114 CC *Eccellente Gran Sacerdote, dopo che il nostro Sovrano, Dario il Re, è salito sul trono di Persia, il nostro popolo ha accarezzato nuove speranze per ottenere la sua protezione ed il suo appoggio nel nobile e glorioso lavoro della ricostruzione della città e del tempio. Questo, perché in privato, Dario aveva fatto un voto al suo Dio che, se un giorno fosse salito sul trono di Persia, avrebbe ricostruito Gerusalemme ed il suo tempio, ed avrebbe restituito tutti gli arredi sacri rimasti a Babilonia.*

Essendo stato una volta onorato dei favori ed anche dell'amicizia del re, io Zorobabele offro ora, sinceramente, i miei servizi a questo Concilio. Intendo affrontare i pericoli di attraversare i domini persiani e cercare di venire ammesso alla presenza del Re. Se tutto mi andrà bene, intendo trovare l'occasione più favorevole per ricordargli il suo voto, ed imprimergli nella mente la meravigliosa forza e l'importanza della Verità. Conoscendo bene la sua pietà, la sua integrità ed il rispetto per le cose sacre, non ho dubbi di assicurarmi il suo consenso nel cacciare via i nostri nemici, sì che noi non saremo impediti o fermati nel nostro nobile e glorioso lavoro.

115 GS *Compagni, avete sentito la generosa offerta di Zorobabele? La accettate?*

116 Conc. (tutti, vivacemente) *Si!*

117 GS *(si alza) Compagno Zorobabele, questo Concilio accetta con gioia la tua nobile e generosa offerta, ed io ora ti fornirò i necessari lasciapassare con i quali ti farai ricono-*

scere dagli amici della nostra causa, quando li incontrerai. Ma prima di affidarti una missione tanto importante, di vitale interesse per la nostra causa, io ti devo chiedere un solenne impegno ad essere degno della fiducia che siamo per riporre in te. Se tu desideri fare questa promessa, metti la mano destra sul tuo cuore, e rispondi sinceramente:

Sul tuo onore di Massone dell'Arco Reale, alla presenza di Dio e di questi testimoni, dichiararti che rimarrai per sempre degno della fiducia che riponiamo in te?

118 Z *Si.*

119 GS *Prometti solennemente che manterrai inviolati i nostri segreti ed integro l'onore di questo Concilio, anche a costo della tua libertà e della tua vita?*

120 Z *Si.*

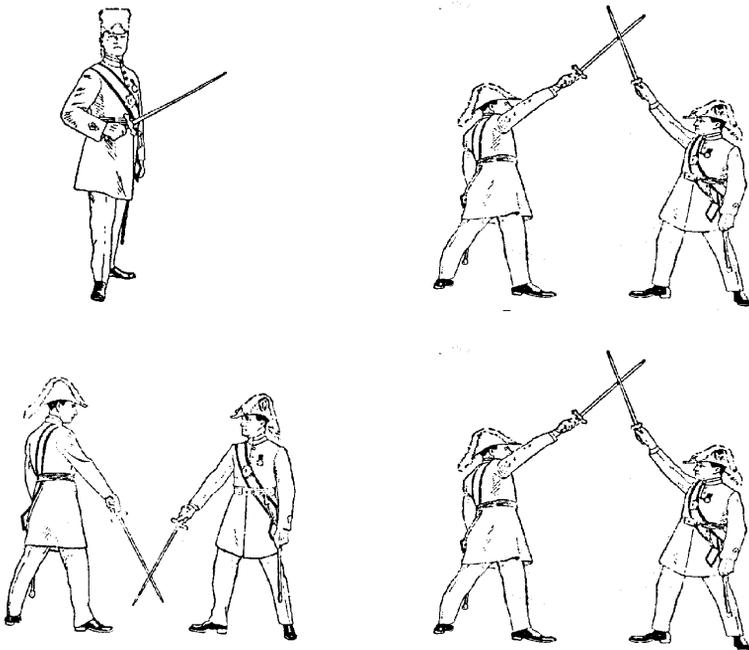
121 GS *Ero stato bene informato dei tuoi precedenti giuramenti ed ho fiducia del tuo presente giuramento. Ed ora, ti consegnerò una spada. Compagno Conduttore, provvedi affinché Zorobabele sia degnamente preparato.*

(CC pone attorno a Zorobabele un cinturone, cui è attaccato un fodero)

122 GS *(porge a Z. una spada).Ricevi questa SPADA: la sua lama lucente simbolizza la purezza delle tue intenzioni. Con essa, tu sarai in grado di difenderti dai tuoi nemici e mantenere alta la Verità. Ora ti consegno, questa SCIARPA VERDE (CC pone la sciarpa attorno al corpo, sotto il braccio sinistro). Accetta questa sciarpa come un segno speciale della nostra stima. Portala come perpetuo incentivo a fare sempre il tuo dovere ed agisci sempre in modo che sia benedetta e possa nel suo verde immortale perdu-*

rare la memoria di coloro che cadono per una causa giusta e virtuosa. Il Compagno Guardiano ti comunicherà ora la parola di Passo Ebraica.

123 GU (sguaina la spada e va verso Zorobabele) *Compagno, la parola Ebraica di passo viene data nel seguente modo:*



Collochiamoci di fronte e diamo tre colpi di spada (il primo in alto); sempre tenendo le spade incrociate avanza col piede destro, metti la mano sinistra sulla mia spalla destra come faccio io. La parola di Passo è GIUDA, la risposta è BENIAMINO. Il Compagno sfidato dà la parola ed il Compagno sfidante, se la parola è esatta, dà la risposta, (ed il Guardiano torna al suo posto)

124 GS *Zorobabele, ora sei pronto ad affrontare il tuo viaggio pericoloso. Se ci sono pericoli, ricordati che la tua causa è giusta e che tu sei armato con una spada leale e fedele. Se tu fossi nella necessità di usarla, sii prode ma prudente. Possa il Dio dei nostri Padri proteggerti e farti avere successo nel tuo viaggio.*

125 CC *Ed ora Zorobabele, seguimi.*

(CC e Z partono per il viaggio)

126 GS *XXX Dichiaro chiuso questo Concilio e concedo cinque minuti di ricreazione. X*

(GS ed il Concilio depongono i mantelli, tornano nella Sala delle Udienze, dove tutti indossano l'uniforme della Croce Rossa, viene rimosso il seggio di GS ed il Tempio viene addobbato per i viaggi: Ponte, Bandiera ebrea, Bandiera persiana, etc. Tutti riprendono i posti abituali.)

VIAGGIO

(CC e Z si avvicinano al confine fra il Regno di Giuda e di Israele ed il Regno di Persia: si tratta di un ponte, al di qua c'è la bandiera ebrea e dall'altra parte, la bandiera persiana. Da ambo le parti ci sono delle guardie, diversamente vestite)

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner - Viaggio di Sigfrido sul Reno - Durata totale circa 5'10"

127 1° Guardia Ebrea *Alt! Chi va là ?*

128 Z *Un amico.*

129 1° Guardia Ebrea *Avanza amico e dammi la parola di Passo Ebrea.*

141 Guardia Persiana *A me, Guardie! Un nemico! Una spia! Prendetelo! Disarmatelo!*

Le Guardie balzano su Z., lo disarmano della spada e gli tolgono la sciarpa, Ora il Compagno Conduttore passa il ponte simbolicamente per mettersi a fianco di Z. e parlare per il prigioniero:)

142 CC (Z) *Perché mi trattate così? Perché tanta violenza? Io non sono né un nemico né una spia!*

143 Guardia Persiana *Ma chi sei allora?*

144 CC (Z) *Sono un Principe della Casa di Giuda, il primo fra i miei pari; sono un Massone.*

145 Guardia Persiana *Voi? Un Principe della Casa di Giuda? Da dove venite ?*

146 CC (Z) *Da Gerusalemme.*

147 Guardia Persiana *Come vi chiamate?*

148 CC (Z) *Zorobabele.*

149 Guardia Persiana *Cosa desiderate?*

150 CC (Z) *Avere un'udienza col Vostro Sovrano.*

151 Guardia Persiana *Potrai avvicinarti alla presenza di Sua Maestà solo come prigioniero o schiavo.*

152 CC (Z) *Allora, portami alla Sua presenza.*

153 Guardia Persiana *Guardie, vestite quest'uomo con gli*

- abiti della schiavitù e legatelo con le catene.*
- 154 Guardia Persiana *Guardie tutte e Voi prigioniero, seguitemi.*
- 155 Guardia Persiana *(alla porta della sala) XXX XXX XX*
- 156 GU *Si batte alla porta, Sovrano Maestro.*
- 157 SM *Compagno Guardiano, chi bussa?*
- 158 GU (all'interno) *Chi viene qui?*
- 159 Guardia Persiana *Un distaccamento delle Guardie di confine che ha fatto prigioniero un uomo che essi sospettano essere un nemico o una spia.*
- 160 GU *Chi è costui?*
- 161 Guardia Persiana *Egli dice di essere un Principe della Casa di Giuda, il primo fra i suoi pari, e di essere un Massone.*
- 162 GU (rivolto a Z.) *Da dove vieni?*
- 163 CC (Z) *Da Gerusalemme.*
- 164 GU *Come ti chiami?*
- 165 CC (Z) *Zorobabele.*
- 165 GU *Cosa vuoi?*
- 167 CC (Z) *Un'udienza dal Re.*

- 168 GU *La tua richiesta deve essere resa nota a Sua Maestà.
(verso l'interno della sala) Sovrano Maestro, alla porta c'è un distaccamento delle Guardie di confine, che hanno portato qui un uomo che essi sospettano essere un nemico o una spia.*
- 169 SM *Chi è costui?*
- 170 GU *Egli dice di essere un Principe della Casa di Giuda, il primo fra i suoi pari, e di essere un Massone.*
- 171 SM *Da dove viene?*
- 172 GU *Da Gerusalemme.*
- 173 SM *Come si chiama?*
- 174 GU *Zorobabele.*
- 175 SM (con sorpresa) *Zorobabele? Cosa vuole?*
- 176 GU *Un'udienza dalla Maestà Vostra.*
- 177 SM *Compagno Maestro della Cavalleria, recatevi alle porte del palazzo e conducete qui il prigioniero.*
- 178 MC (esce dalla sala e:) *È armato?*
- 179 Guardia Persiana *No.*
- 180 MC *Seguitemi.*

🎭 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Wagner - Viaggio di Sigfrido sul Reno - Durata totale circa 5°10”

(Il Maestro della Cavalleria assume ora il comando delle Guardie, che entrano nella Sala delle Udienze con il Prigioniero. Si fermano davanti a SM; nella Sala, una sola Guardia è armata).

181 MC (saluta) *Sovrano Maestro, ho portato qui il prigioniero.*

182 SM (riconosce Z.) *Zorobabele, amico e compagno della mia gioventù! Adesso che ti hanno portato alla mia presenza spiegami tutti i motivi che ti hanno indotto, senza il mio permesso, a passare i confini dei nostri domini.*

183 CC (Z) *O Re! Eterna Vita! Le lacrime ed i lamenti dei miei compagni ancora a Gerusalemme, mi hanno spinto da Te. Il mio popolo era stato liberato da Re Ciro, e gli era stato ordinato di costruire la Casa del Signore Iddio di Israele, che è a Gerusalemme. Ma per comando del Re Cambise, il lavoro è stato fermato ed i nostri avversari sull'altra sponda del fiume hanno finora ritardato i nostri sforzi, nobili e gloriosi, di ricostruire la città ed il tempio del nostro Iddio. Sono perciò venuto qui per implorare i favori e la protezione della Maestà Vostra. Ed ora, Vi supplico, o Re, di riammettermi alla Vostra amicizia e nella Vostra stima, e di concedermi l'entrata fra i servi del palazzo reale, fino a che piaccia alla Maestà Vostra di darmi udienza a nome del mio popolo.*

184 SM *Zorobabele, ho spesso ricordato con molto piacere la nostra antica amicizia e la nostra intimità. Ho saputo, con grande soddisfazione, della tua fama come Massone saggio e completo. Ho sempre avuto una profonda venerazione per quella antica ed onorevole istituzione, e sinceramente ho desiderato di diventare membro. Farò subi-*

to quanto mi chiedi e ti darò uno dei più importanti incarichi del nostro palazzo, a condizione che tu mi riveli i segreti della Massoneria.

185 CC (Z) *Sovrano Maestro, quando il nostro Eccellentissimo Gran Maestro, Salomone, re di Israele, governava la Corporazione, egli diceva che “la Verità è un attributo divino e la base di tutte le virtù”. Essere buoni e veritieri è la prima lezione che ci insegna la Massoneria. I miei impegni sono sacri ed inviolabili: non posso rivelare i nostri segreti. Se io debbo ottenere la clemenza della Maestà Vostra solo con il sacrificio della mia integrità umilmente rifiuto l'appuntamento con il Re ed affronterò serenamente l'esilio o anche la morte.*

186 SM *Zorobabele, la tua virtù e la tua integrità sono veramente encomiabili e la fedeltà ai tuoi impegni è degna di essere imitata. Da questo momento, tu sei libero. Guardie, toglietegli gli abiti da schiavo e scioglietelo dalle catene. Che nessuno faccia mai più uno sgarbo ad un Massone così puro, ad un Principe così nobile!*

187 PMP (porta abiti e corona a Z., e dice ad alta voce:) *Sia così vestito l'uomo che il Re ha deciso di onorare.*

188 SM *Zorobabele, ti salutiamo e ti assegnano un posto nella nostra casa.*

(il Maestro del Palazzo conduce Z vicino al trono).

L'ETERNA DISCUSSIONE

189 SM *Da tempo immemorabile è uso dei Sovrani di questo Regno in occasioni come questa, proporre certi temi da prendere in considerazione, e concedere regali principe-*

schi a chi si è dimostrato più saggio. Seguendo questa consuetudine, propongo la seguente questione, promettendo che colui che darà la risposta più soddisfacente, sarà adeguatamente premiato.

Quale di queste tre cose è preminente: la forza del vino? la potenza del Re? l'influenza della donna?

Principe Governatore, cosa dici tu?

190 PG (si alza) *Sovrano Maestro, l'opinione del vostro Governatore è che la forza del vino è predominante. (si siede)*

191 SM *Principe Maestro del Palazzo, la tua opinione?*

192 PMP (si alza) *Sovrano Maestro, l'opinione del vostro Maestro del Palazzo è che la potenza del Re è la più forte. (si siede)*

193 SM *Principe Zorobabele, hai una tua opinione da esprimere?*

194 CC (Z) (il Compagno Conduttore e Zorobabele si alzano) *Si, Vostra Maestà, la mia umile opinione è che l'influenza della donna è più grande della forza del vino e della potenza del Re. Ma soprattutto la VERITÀ ha ovunque la vittoria.*

195 SM *Zorobabele, tu dici che la Verità merita sempre di vincere. Principe Z, è un importante passo avanti che hai fatto nella discussione e merita ogni rispetto.*

Principi e Governatori, la discussione è all'inizio.

Principe Governatore, sei preparato a sostenere la tua opinione con argomenti? Allora, comincia.

196 PG (si alza, si inchina per salutare:) *O Principi e Governatori, quanto è spaventosa la potenza del vino! Esso fa peccare tutti coloro che lo bevono; esso rende eguali la*

mente del Re e del mendicante, dello schiavo e dell'uomo libero, del povero e del ricco! Esso tramuta ogni riflessione in ilarità e spensieratezza, sicché un uomo dimentica sofferenze e debiti; esso muta ed eleva lo spirito, rianima il cuore afflitto del misero. All'uomo, esso fa dimenticare i suoi figli e trarre la spada contro i suoi migliori amici! O Principi e Governatori, non è forse il vino il più forte, che ci fa compiere tutte queste cose? (saluta, siede)

197 SM *Principe Governatore, i tuoi argomenti sono ben scelti. Principe Maestro del Palazzo, sei preparato a difendere la tua posizione?*

198 PMP (si alza, si inchina per salutare:) *È fuori discussione, Principi e Governatori, che Dio ha creato l'uomo padrone di tutte le cose sotto il sole per comandarle, per farne buon uso ai fini del suo gradimento. Ed allora, se l'uomo ha il dominio su altre creature sublunari, il Re ha una autorità sugli stessi uomini, ed il diritto di governarli a sua volontà e piacere. Così, egli è padrone di coloro che sono padroni di tutte le cose, non essendo sulla terra nulla di superiore al Re. (saluta, siede)*

199 SM *Principe Maestro del Palazzo, i tuoi argomenti sono piacevoli ed efficaci, essendo ben calcolati a salvaguardare la dignità del trono. Ed ora, Principe Zorobabele, noi vogliamo sentire le ragioni della tua opinione e della importante aggiunta che hai portato nella nostra disputa.*

200 CC (Z) (entrambi si alzano, s'inclinano per salutare:) *O Principi e Governatori, non si può negare la forza del vino, non si può negare la potenza dei Re che uniscono tanti uomini in un unico legame di ubbidienza.*

Ma la supremazia della Donna è ancora maggiore. Perché i Re sono soltanto il frutto di Donna, ed esse sono le madri di colo-

ro che coltivano i nostri vigneti. La Donna ha il potere di farci abbandonare patria e parenti, e molte volte dimentichiamo i migliori amici che abbiamo al mondo; obliamo tutti gli agi, per vivere e morire con esse. Ma se posso dire la mia completa opinione, né vino, né Re, né donna reggono al confronto della meravigliosa forza della VERITÀ. Tutte le altre cose sono mortali e passeggero, la Verità, unica, è immortale ed eterna, i benefici che noi riceviamo da essa non sono soggetti a variazioni o vicissitudini di tempo o di fortuna. Nei suoi giudizi, essa non è ingiusta: essa è la forza, la saggezza, il potere, la grandezza di tutte le età. Sia benedetto il Dio della Verità.

201 PG-PMP (Si alzano e poi insieme) *Grande è la Verità ed il suo potere su tutte le cose è immenso.*

202 SM (togliendosi la corona ed alzandosi) *Sia benedetto il Dio della Verità.*

(SM, PG e PMP si siedono; ed a Z, ancora in piedi, SM dice:)

203 SM *Zorobabele, vieni a sederti vicino a me: hai vinto ed hai guadagnato i favori e la mia protezione.*

Chiedi quello che vuoi, ed io te lo darò perché l'ho promesso.

204 CC (Z) *O Re, ricordati della promessa che hai fatto: il giorno in cui saresti salito sul trono, avresti costruito Gerusalemme ed avresti restituito gli arredi sacri che furono portati via da Gerusalemme.*

Tu hai anche promesso che avresti ricostruito il Tempio che era stato bruciato quando la Giudea fu devastata dai Caldei. Ed ora, o Re, questo è quanto io desidero da Te, che Tu mantenga la Tua promessa, l'esecuzione cioè di quello che, per Tua stessa bocca, hai promesso liberamente al Re del Cielo.

205 SM *Principe Zorobabele, così sarà fatto. La mia promessa sarà scrupolosamente mantenuta. Sia dato a te un lasciapassare, ed a tutti i nostri ufficiali in tutto il regno venga ordinato che essi conducano te e coloro che desiderano accompagnarti, sani e salvi fino a Gerusalemme. Non ci deve essere più il minimo ritardo o impedimento nella ricostruzione della tua città e del Tempio.*

Anche tutti gli oggetti sacri che sono rimasti a Babilonia verranno restituiti a Gerusalemme.

Ed inoltre, noi emetteremo un decreto. Maestro delle Poste, leggi il decreto.

206 MP (si alza, legge il decreto:) *Esdra, VI: 8-12.*'

“E' questo il mio ordine riguardo a ciò che farete con questi anziani dei Giudei, per costruire questa Casa di Dio; dal denaro regio che proviene dalle tasse dell'oltrefiume siano rifuse esattamente le spese a questi uomini, affinché il lavoro non venga sospeso, e ciò che è necessario, vitelli, montoni ed agnelli per gli olocausti al Dio del Cielo, grano, sale, vino ed olio secondo la richiesta dei sacerdoti di Gerusalemme, sia dato loro, giorno per giorno, senza negligenza, affinché essi offrano sacrifici di gradevole odore al Dio del Cielo e preghino per la vita del Re e dei suoi figli. Ordino inoltre che a chiunque modifichi questo decreto sia tolta una trave della sua casa, sia eretta ed egli vi venga impiccato, e la sua casa ridotta ad un mucchio di macerie. Ed il Dio che ha posto là il suo nome, abbatta ogni re ed ogni popolo che stenda la mano per mutare questo ordine e distruggere quella Casa di Dio che è in Gerusalemme. Io, Dario, ho dato quest'ordine; sia dunque eseguito puntualmente.”

(Il Compagno Conduttore diventa nuovamente Maestro della Fanteria)

FONDAZIONE DEL NUOVO ORDINE

- 207 SM *Principi e Governatori allo scopo di perpetuare per tutte le generazioni il ricordo di questa lieta occasione e degli avvenimenti che hanno permesso di rinnovare la nostra vecchia amicizia con Zorobabele, noi proponiamo di fondare un nuovo Ordine. Esso sarà costituito per inculcare la meravigliosa forza e l'importanza della VERITÀ; esso sarà chiamato: ILLUSTRE ORDINE DELLA CROCE ROSSA. Ed a te, Zorobabele, come ulteriore prova della nostra stima ed amicizia, noi conferiamo l'onore di essere creato suo primo membro. Ma prima, dobbiamo chiederti una solenne promessa, affinché tu sia sempre fedele alle leggi ed ai regolamenti che noi ora stabiliamo per il governo di questo Ordine.
Compagno Maestro delle Finanze, prelevate dal Tesoro l'Altare della Massoneria, che era stato portato via da Gerusalemme ed affidatelo all'Eccellente Gran Sacerdote.*

(MT consegna l'altare al GS, che lo mette al centro della sala, indi prende la Bibbia, l'apre ad Esdra, VI: 8-12, sistema squadra e compasso, mette il tutto su un cuscino e presenta il tutto al SM mettendolo sopra l'altare al centro della sala)

- 208 SM *Principe Zorobabele, ora ti avvicinerai all'altare, su cui c'è una copia delle Sacre Scritture del tuo popolo, ed i simboli della tua Antica Corporazione.
nginocchiati sul ginocchio sinistro, il ginocchio destro a squadra, la mano sinistra sulle Sacre Scritture Squadra e Compasso, la mano destra sul cuore.
Principi e Governatori, in piedi; spade in pugno! Testimoniate questa promessa.*

L'IMPEGNO DELL'ORDINE DELLA CROCE ROSSA

209 SM *Di il tuo nome completo e ripeti dopo di me:
"Io..... liberamente e spontaneamente, alla presenza del
Grande Architetto dell'Universo e di questi testimoni,*

prometto e giuro

*che non rivelerò mai i segreti dell'Illustre Ordine della
Croce Rossa,*

prometto e giuro

*che non li comunicherò a nessuno se non ad un Compagno
dell'Ordine, leale e sincero, ed anche in tal caso soltanto
dopo averlo esaminato attentamente e profondamente,
ed aver avuto serie informazioni sul suo conto, per
assicurarmi della sua lealtà, oppure ad un Compagno
componente di un Concilio dell'illustre Ordine della
Croce Rossa costituito regolarmente ed ufficialmente;*

prometto e giuro

*che io mi atterrò agli statuti ed ai regolamenti di questo
Concilio dell'illustre Ordine della Croce Rossa o di un
altro del quale diventassi membro;*

prometto e giuro

*che risponderò ed obbedirò a tutte le comunicazioni regolarmente
inviatemi da una legittima autorità o consegnatemi a mano da un
Compagno dell'Ordine, leale e sincero, a meno che una distanza molto forte,
calamità naturali o inevitabili incidenti mi giustifichino;*

prometto e giuro

*che aiuterò sempre, con tutti i mezzi leali, ogni compagno
dell'Ordine in difficoltà;*

prometto e giuro

che non assisterò alla formazione o alla apertura di un Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa a meno che non siano presenti almeno 9 Compagni Regolari dell'Ordine, oppure i rappresentanti di tre Commende separate che operino sotto autorità riconosciuta;

prometto e giuro

che non assisterò o sarò presente al conferimento dei gradi di quest'Ordine a nessuno che non sia stato regolarmente ricevuto in tutti i gradi precedenti della Massoneria, fino al massimo delle mie conoscenze.

Tutto questo io prometto e giuro, solennemente e sinceramente, con la piena e seria risoluzione di rimanere fedele al mio impegno, senza equivoci, riserve mentali, segreti pensieri. In caso io dovessi mancare a questo mio giuramento di Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa, che la mia casa sia distrutta ed io venga appeso ad una trave. E quando suoneranno le trombe del Giudizio Finale, io sia escluso dalla compagnia dei Compagni veri e virtuosi dell'Ordine. Che Iddio mi aiuti e mi assista nello osservare questa mia promessa”.

Di: lo giuro

Ed ora, Zorobabele, alzati ed avvicinarti al trono. Noi ti conferiamo il più alto onore, creandoti primo membro di questo nuovo Ordine. Inginocchiati sul ginocchio sinistro.

(Z si inginocchia; SM si alza e solleva lo scettro:)

Noi ora ti creiamo e costituiamo Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa, che abbiamo appena fondato. E con questo, creiamo e costituiamo Compagni di questo Ordine, ogni Principe e Governatore qui presente.

*Alzati, Compagno Zorobabele e con questa mano ricevi un caloroso benvenuto nel nuovo Ordine, che sarà sempre pronto a proteggerti e difenderti.
Principi e Governatori, spade al fianco! Sedete.*

(SM resta in piedi, davanti a Zorobabele:)

(SM ha ora in mano la sciarpa verde di Zorobabele, che le Guardie gli avevano tolto)

🎵 NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach - Toccata in re min. per Organo BWV 565 - Durata totale circa 3'

210 SM *Zorobabele, questa sciarpa verde che le nostre Guardie ti avevano portato via, ora ti viene restituita e possa essere l'insegna di questo nuovo Ordine, destinato specificatamente a perpetuare il ricordo degli avvenimenti che hanno dato occasione al rinnovo della nostra amicizia e ad inculcare la meravigliosa forza e l'importanza della Verità. Possa il suo colore ricordarti sempre che la Verità è un attributo divino e la base di ogni virtù.
Compagno Maestro della Fanteria, prepara il Compagno Zorobabele.*

(MF, già vestito dell'uniforme della Croce Rossa, si avvicina a Z. con un cinturone provvisto di fodero, che fa indossare a Z.)

211 SM *(prende la spada di Z.), Questa spada che le nostre guardie ti avevano portato via, ti viene restituita. Nelle mani di un Compagno di quest'Ordine, leale e sincero, essa possiede tre qualità eccellenti; la sua elsa, La Fede; la sua lama, la Speranza; la sua punta, la Carità.
Fa che tutto questo ti insegni che colui che estrae la spada per una causa giusta, avendo fede in Dio, abbia una ragionevole speranza di vittoria, ricordando sempre di esercitare la carità nei riguardi del nemico caduto.*

Riponi la spada nel suo fodero (si esegue), lasciala là a consumarsi di ruggine, piuttosto che tirarla fuori per l'ingiustizia, la falsità, l'oppressione, in quanto Giustizia, Verità e Libertà sono le grandi caratteristiche di questo illustre Ordine.

☪ NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Bach - Toccata in re min. per Organo BWV 565 - Durata totale circa 3'

(torna al trono, si siede e:)

Ora noi ti insegneremo quelli che sono gli attributi di questo Ordine, cioè i Mezzi di Riconoscimento:

a) *la Parola di Passo Ebraica (Giuda-Beniamino) che tu conosci già;*

b) *la Parola di Passo Persiana e la sua risposta, che sono quelle del nostro Regno (Tatnai-Setarboznai)*

c) *la Parola della Croce Rossa*

d) *il Segno, il Toccamento e la Parola di un Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa.*

Compagno Maestro della Cavalleria, ti preghiamo di comunicarle a Zorobabele, come noi ti indicheremo.

(MC si mette davanti a Zorobabele, in mezzo della Sala)

212 SM *Compagno Maestro della Cavalleria e Compagno Zorobabele, spade in pugno.*

La Parola di Passo Persiana viene data con 4 colpi di spada: avanzate col piede sinistro, incrociate le spade con le braccia tese in alto, date due colpi in alto, uno in basso ed il quarto in alto formate ora un arco di acciaio con le spade tenute incrociare; ponete la mano sinistra sulla spalla destra dell'altro.

La parola è TATNAI, la risposta è SETARBOZNAI: essi sono i nomi di due Governatori persiani, uno della provincia di Samaria e l'altro della Siria, che sono stati inviati da Dario a Gerusalemme per investigare sulle accuse contro gli Ebrei ed il cui rapporto è un modello di accuratezza e di imparziale giustizia.

La Parola della Croce Rossa viene data nello stesso modo, con quattro colpi di spada, mettendo la mano sinistra sulla spalla destra dell'altro: la Parola è VERITAS; la risposta è VERITÀ!

Il Segno, il Toccamento e la parola di un Compagno della Croce Rossa vengono dati con tre colpi di spada e facendo avanzare la punta della spada verso il lato sinistro, all'altezza del cuore del Compagno:

1) il Segno è dato dopo il primo dei tre colpi (in alto) si uniscono le dita della mano sinistra (la destra è impegnata con la spada) a forma di trombetta, con le dita a pugno ed il pollice teso, appoggiato alle labbra; poi si allarga il braccio, stendendolo di fianco; si continua, col secondo colpo in basso;

2) il Toccamento è dato dopo il terzo colpo (in alto); si intrecciano le dita delle vostre mani sinistre, ci si gira di fianco, si sollevano le braccia con le dita intrecciate fino a che i gomiti formano un angolo retto; si portano le punte delle spade verso il petto dell'altro, vicino al cuore;

3) in questa posizione si dice la Parola: LIBERTAS, cui lo sfidante dà la Risposta: LIBERTÀ!

Maestro della cavalleria, riprendi pure il tuo posto. E tu, Zorobabele, ricorda che quando entri o esci da un Concilio della Croce Rossa, ed all'Oriente siede il Sovrano Maestro, devi avanzare fino al centro della Sala, e dare il tuo Segno, che allude alla pena prevista nel tuo giuramento, quando si fa riferimento al suono dell'ultima tromba. Ed ora, anche tu, Zorobabele, prendi posto fra i tuoi Compagni.

LO STENDARDO DELL'ORDINE

213 SM *Lo stendardo di questo Ordine è di colore verde; al centro c'è una stella a 7 punte, entro alla quale c'è una Croce Rossa a braccia eguali ed angoli eguali, circondata dalle parole*

MAGNA EST VERITAS ET PRAEVALEBIT

La Verità è grande e prevarrà.

La Croce è l'emblema di questo Ordine, le quattro braccia indicano: Divinità, Verità, Giustizia, Libertà. Esse ci ricordano la nostra fede in Dio e nelle grandi caratteristiche di questo Illustre Ordine.



CHIUSURA DEI LAVORI

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach - Fantasia e fuga in la min. per Organo BWV 543 - Durata totale circa 5'40"

214 S M (si alza, batte XXX XXX XX e:) *Compagni tutti dell'illustre Ordine della Croce Rossa, diamo in forma solenne un benvenuto al Principe Zorobabele e riceviamo lui e tutti coloro che onorano le colonne ed hanno ricevuto i privilegi di un Ordine fondato sulla Verità.*

La nostra gioia è aumentata dagli avvenimenti di quest'oggi e possa durare a lungo.

Compagni tutti, in piedi - unitevi a me per un applauso di benvenuto ai nuovi Compagni.

215 SM *Principe Maestro del Palazzo, sto per chiudere questo Concilio. Assicuratevi che la Sentinella sia informata.*

216 PMP *Compagno Guardiano, informa la Sentinella che il Sovrano Maestro è in procinto di chiudere questo Concilio e digli di sorvegliare.*

(il Guardiano va alla porta, la apre, informa la sentinella, chiude la porta, batte XXX XXX XX; la Sentinella risponde XXX XXX XX; poi il Guardiano torna al suo posto, e:)

217 GU *Principe Maestro del Palazzo, la Sentinella è informata e la sala delle udienze è attentamente sorvegliata.*

218 PMP *Sovrano Maestro, la Sentinella è informata.*

219 SM *Principe Maestro del Palazzo, invita i Compagni ad ascoltare la preghiera.*

Rituali

- 220 PMP *XXX Compagni, in piedi - spade in pugno.*
- 221 SM *Eccellente Gran Sacerdote, guidaci nella preghiera.*
- 222 GS (recita una preghiera, a sua scelta ed alla fine dice:) *Amen.*
- 223 Tutti *Così sia.*
- 224 SM *Principe Maestro del Palazzo, chiudi la Bibbia. Compagni dichiaro chiuso questo Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa. XXX XXX XX*
Compagni tutti, datemi il Segno. Compagni, spade al fianco. Compagni tutti, siete in libertà.

🎧 NASTRO A LATO I FINE: Cont.

Bach - Fantasia e fuga in la min. per Organo BWV 543 - Durata totale circa 5'40"

(SM può ordinare la formazione delle file, oppure risentire la qualificazione delle cariche, prima di essere accompagnato fuori dalla sala delle udienze).

CONCILIO DELL'ORDINE DELLA CROCE ROSSA
IN FORMA RIDOTTA

Per l'esecuzione del rituale in forma breve, basta un solo locale, che rappresenti la Sala delle Udienze del Re persiano Dario.

Nel centro del locale dei lavori, c'è l'Altare, con la Bibbia aperta su "2 Cron 36,23", squadra e compasso.

All'Oriente, ricoperto di verde, sopra il trono del Re, è sospesa una Croce Greca Rossa, le cui braccia contengono, in senso orario, le lettere D, J, L e T.

Alla destra del Re, c'è il Principe Governatore, alla sua sinistra il Principe Maestro del Palazzo.

Vicino all'entrata ci sono i segni del confine fra Giudea e Persia: lo stendardo persiano è bianco e presenta nella metà superiore un sole raggiante d'oro, in quella inferiore, tre mezzelune d'oro adagiate. Lo stendardo della Giudea presenta su fondo bianco un leone rampante di colore naturale. Questi due stendardi simboleggiano il confine fra Giudea e Persia. Questi stendardi, nel rituale completo, si trovano all'inizio ed alla fine di un ponte, che simboleggia il confine fra i due stati.

Gli Ufficiali di un Concilio sono:

Il Re, Sovrano maestro SM

Il Principe Governatore PG

Il Principe Maestro di Palazzo PMP

Il GuardianoGU

Questi ufficiali portano, se disponibili, i seguenti abiti da cerimonia: il Re indossa un abito regale, cioè un ampio mantello rosso chiuso sul petto, gli altri Ufficiali sono vestiti con antichi abiti colorati e portano turbanti.

I membri del Concilio portano, durante il lavoro, sopra il loro vestito, una sciarpa verde con la Croce Rossa dell'Ordine.

APERTURA

Tutti gli Ufficiali sono raccolti nel locale del lavoro; il Re invita il Guardiano a far entrare gli altri Compagni ed i Candidati, che indossano il grembiule dell'Arco Reale.

SM L'Ordine della Croce Rossa di Babilonia viene conferito in un Concilio regolarmente costituito, ed il conferimento può avvenire in forma integrale o abbreviata. Oggi, voglio conferirVi il grado in forma breve.

Compagno Guardiano, accertatevi che siamo al sicuro.

GU (si accerta che il locale del lavoro sia regolarmente vigilato; torna al suo posto e dice:) Potente Re, tutto è a posto.

SM XXX Compagni in piedi-spade in pugno. Per i poteri conferitimi dichiaro aperto un Concilio dell'Ordine della Croce Rossa. Principe Maestro del Palazzo aprire la Bibbia (2 Cronache, 36,23) Sovrapponetevi squadra e compasso

Prima però che vi conferisca questo Grado, devo chiedervi Compagni miei, che prestate la seguente dichiarazione:

Sul vostro onore di Liberi Muratori dell'Arco Reale, in presenza dell'Onnipotente, dichiarate di non riferire a nessun estraneo i segreti di questo grado e di questo Concilio, in cui ora verrete accolti?

Cand Rispondono

SM Io, che simboleggio il grande antico Re persiano Dario, desidero raccontarvi la leggenda della fondazione di questo Ordine.

Nell'Antico Testamento, ci viene detto che il popolo della Giudea cadde prigioniero del re di Babilonia, Nabucodo-

nosor. Esso venne fatto migrare forzatamente nella regione dell'Eufrate e del Tigri, fino a che Ciro conquistò l'impero dei Caldei. Durante la campagna, Zorababele, Principe della Casa di Giuda, conquistò l'amicizia di Dario, amicizia che terminò solo con la morte.

Uno dei primi atti di Ciro fu la liberazione dei Giudei dalla schiavitù. Egli permise loro di ritornare in Israele e di ricostruire la città di Gerusalemme ed il tempio distrutto da Nabucodonosor. La costruzione del secondo tempio iniziò 535 anni prima della nuova era: Zorobabele, il Grande Sacerdote Gesua ed il Profeta Aggeo diressero i lavori.

Ciro morì e suo figlio, Cambise II, fu il suo successore sul trono di Persia. Sentite le lagnanze degli abitanti e di altri popoli confinanti, che professavano fedi ostili ai Giudei, Cambise II ordinò di sospendere la ricostruzione della città e del tempio. Durante i successivi nove anni, non fu possibile lavorare né alla ricostruzione di Gerusalemme né al tempio.

Poi anche Cambise II morì e Dario, fu scelto come re e salì al trono. Egli chiamò a sé il suo amico Zorobabele e lo nominò capo della Giudea e dei Giudei. Inoltre Dario, quale testimonianza del suo grande favore, nominò Zorobabele suo personale guardia del corpo. Vi erano tre di queste guardie, scelte dal re per la loro specchiata devozione.

Dario era affezionato ai Giudei e sembrò rimanere tale anche come Re. Un giorno Dario preparò una grande festa nel suo palazzo ed invitò ad essa tutti i principi ed i dignitari del suo impero.

Dario propose che, per una parte dei festeggiamenti del giorno successivo, il Principe Governatore, il Principe Maestro del Palazzo e Zorobabele fossero impegnati in una gara di eloquenza, parlando su un tema interessante, come era costume da tempo immemorabile; ed egli pro-

mise di ricompensare il vincitore di tale gara con un dono principesco.

Il Re propose i seguenti temi: è più forte il vino, il Re o la donna? Chi è il più potente di tutti?

Al mattino seguente il Re fece chiamare tutti i notabili e disse loro di seguirlo nella Sala delle Udienze, dove doveva aver luogo la gara.

Il Principe Governatore dichiarò che il pregio di essere il più forte toccava al vino, il Principe Maestro del Palazzo lodò la potenza del Re; Zorobabele pur esaltando l'importanza e la potenza della donna terminò il suo discorso con un cantico sulla potenza della Verità, la più forte di tutte le cose. Quando finì, l'adunanza dei notabili scoppiò in applausi ed il Re gli diede la vittoria con le seguenti parole: "Qualunque cosa tu chieda, prometto di dartela, e di soddisfare ogni tuo desiderio".

Zorobabele tenne presente questa promessa e sfruttò la giusta occasione: la sua richiesta fu di poter ricostruire Gerusalemme ed il Tempio dell'Unico Dio, e chiese pure i vasi sacri che Nabucodonosor aveva rubato e portato a Babilonia. Dario abbracciò il suo amico Zorobabele e gli promise di soddisfare il suo desiderio.

Zorobabele tornò a Gerusalemme dal suo popolo, con grande gioia, e la ricostruzione della città e del tempio fu subito ripresa. Dario non soddisfece solo questa richiesta, ma aggiunse anche un notevole contributo di denaro dal suo tesoro personale.

Per il ricordo di questo giorno, Dario fondò l'Ordine della Croce Rossa di Babilonia.

Tutte queste e molte altre sono le basi e la ragione della fondazione dell'Ordine, che insegna la forza e l'importanza della Verità. L'Ordine della Croce Rossa è fondato sulla Verità, ed è un'importante preparazione per gli altri gradi, nonché uno sguardo retrospettivo su quelli precedenti.

Come il Giudaismo influenzò l'insegnamento della religione cristiana e le preparò la strada, così questo Ordine della Croce Rossa di Babilonia è una preparazione all'Ordine del Tempio.

Oggi, tu e ciascuno di voi, rappresentate Zorobabele. Noi ci trasferiamo nel Tempio, alla corte di re Dario, dove questo Ordine fu fondato.

Principi e Dignitari, per ricordo di questo giorno e dei suoi avvenimenti ed a ricordo del nostro Fratello Zorobabele, è mia intenzione istituire un nuovo Ordine, il cui fondamento ed il suo simbolo più importante sarà la VERITÀ.

Per l'amicizia verso di te, Zorobabele, ti viene dato ora l'onore di essere accolto per primo nel nuovo Ordine della Croce Rossa di Babilonia. Prima che tu e gli altri, veniate accolti in questo Ordine, dovete prestare un giuramento sulle sue leggi, sugli ordinamenti e sulle regole sulle quali esso si basa.

Fratello Zorobabele, vieni ora davanti all'altare, su cui si trova una riproduzione delle Sacre Scritture del tuo Popolo.

(i Candidati vanno davanti all'altare, si inginocchiano sul ginocchio sinistro e formano un angolo col ginocchio destro. Essi pongono la mano sinistra sulla Scrittura, squadra e compasso, la destra è sul cuore. Tutti gli altri Candidati si inginocchiano a destra ed a sinistra del Candidato principale, con la mano sinistra sulla spalla di chi è davanti a loro e la destra sul cuore).

SM Principi e Dignitari, in piedi e formate un semicerchio attorno all'altare.

*N. B. di tutto il giuramento, solo i passi in carattere neretto vanno ripetuti. Alla fine, è sufficiente ripetere: **lo giuro.***

GIURAMENTO

Io.....

prometto e giuro

di mia libera volontà, in presenza del Supremo Architetto dell'Universo e di questo Concilio di Compagni della Croce Rossa che non divulgherò i segreti dell'Ordine a nessuna persona o ad altri che io non abbia riconosciuto come veri e regolari Compagni dell'Ordine della Croce Rossa, costituiti in un regolare Concilio, dopo rigoroso e attento esame e dopo averne ricevuto sicura risposta.

Prometto e giuro

che seguirò le leggi, gli statuti ed i regolamenti di un Concilio dell'Ordine della Croce Rossa, secondo scienza e coscienza.

Prometto e giuro

che difenderò il nome di un vero Compagno della Croce Rossa se verrà calunniato e gli starò vicino in ogni situazione.

Prometto e giuro

che non prenderò parte a nessun lavoro di un Concilio dell'Ordine della Croce Rossa, se non sono presenti, me compreso, almeno sette veri e sicuri Compagni dell'Ordine oppure i rappresentanti di tre diversi Concili che lavorino con regolare riconoscimento.

Prometto e giuro

che non prenderò parte ad alcun lavoro dell'Ordine, se tutti i presenti non avranno conseguito i precedenti Gradi, secondo scienza e coscienza.

Tutto questo io prometto e giuro,

sotto pena che la mia casa venga distrutta, una trave sia eretta ed io vi sia appeso e, quando suonerà il terzo squillo di tromba dei Giudizio Universale, che io sia per sempre escluso dalla comunità dei veri Compagni, se mancassi volontariamente e coscientemente ad una qualunque parte di questi miei impegni.

Dì: lo giuro

Cand Risponde: *lo giuro!*

SM Che l'Onnipotente ti aiuti a rimanere fermo nel mantenere questi tuoi impegni.

Ed ora, Zorobabele, ti conferirò l'altissimo onore di membro di questo nuovo Ordine.

SM (alzando la spada con la destra):
Ti nomino Compagno effettivo di questo potente Ordine della Croce Rossa, che abbiamo ora fondato in presenza di tutti i Dignitari e di tutti i Compagni di questo Oriente.

(il Re passa la spada nella mano sinistra, gli porge la mano destra e lo aiuta ad alzarsi, dicendo:)

SM Con questa stretta di mano ti alzo e ti dò il benvenuto in questo Ordine.

SM (con la sciarpa verde in mano)
Ti orno ora con una sciarpa verde con una Croce Rossa, insegna dell'Ordine; essa ti ricordi sempre questa ora, questi avvenimenti e la nostra amicizia. Il colore verde simboleggia la Verità, che è un attributo divino e la base di tutte le cose.

SM (gli consegna una spada)
Ti consegno ora una spada. Nella mano di un vero e regolare Compagno dell'Ordine, la spada ha tre importanti significati: l'elsa simboleggia la fede, il filo la speranza e la punta l'amore per il prossimo. Ciò ci insegni che noi dobbiamo estrarre la spada solo per causa di giustizia ed al momento giusto, nella fede dell'Onnipotente, nella speranza nella vittoria e nell'amore per il prossimo.
Metti ora la spada nel fodero.
Ricorda sempre le mie parole ed usa la spada sempre nel momento giusto contro l'ingiustizia, la falsità e la menzogna, per la giustizia, la verità, la libertà, che sono i Grandi Simboli del nostro Ordine.

SM (torna al suo posto, e poi:)

Tu sei stato ora rivestito di tutte le insegne dell'Ordine e devi ancora conoscere i Segni, la Parola ed il Toccamen-
to dell'Ordine della Croce Rossa.

Principe Maestro del Palazzo, aiutami nell'istruzione.

I La parola di passo giudaica

viene data con le spade. Estraele le spade, date con le due spade 3 colpi, il primo in alto e dopo il terzo colpo, formate una volta d'acciaio. Portate ora avanti il piede destro, fino a toccare lateralmente quello dell'altro. La mano sinistrava messa sulla spalla destra dell'altro.

La parola è "Giuda" e la risposta "Beniamino".

Spade al fianco, con la punta verso terra.

II La parola di passo (o liberazione persiana)

Viene data con quattro colpi delle spade, le prime due in alto e dopo il quarto colpo, le spade rimangono incrociate sopra le teste.

Ponete il piede sinistro in avanti, fino a toccare l'altro di lato; ponete la mano sinistra sulla spalla destra dell'altro. La parola è "Tatnai", la risposta è "Setar-Bosnai". Spade al fianco.

III La Parola della Croce Rossa

Viene data nello stesso modo, con quattro colpi di spada, mettendo la mano sinistra sulla spalla destra dell'altro: la Parola è VERITAS; la risposta è VERITÀ!

Il Segno, il Toccamen-
to e la parola di un Compagno della Croce Rossa vengono dati con tre colpi di spada e facendo avanzare la punta della spada verso il lato sinistro, all'altezza del cuore del Compagno:

1) il Segno è dato dopo il primo dei tre colpi: (in alto) si uniscono le dita della mano sinistra (la destra è impegnata con la spada) a forma di trombetta, con le dita a

pugno ed il pollice teso, appoggiato alle labbra; poi si allarga il braccio, stendendolo di fianco; si continua con il secondo colpo in basso;

2) il Toccamento è dato dopo il terzo (in alto): si intrecciano le dita delle vostre mani sinistre, ci si gira di fianco, si sollevano le braccia con le dita intrecciate fino a che i gomiti formano un angolo retto;

si portano le punte delle spade verso il petto dell'altro, vicino al cuore;

3) in questa posizione si dice la Parola: LIBERTAS, cui lo sfidante dà la Risposta: LIBERTÀ!

Maestro della cavalleria, riprendi pure il tuo posto. E tu, Zorobabele, ricorda che quando entri o esci da un Concilio della Croce Rossa, ed all'Oriente siede il Sovrano Maestro, devi avanzare fino al centro della Sala, e dare il tuo Segno, che allude alla pena prevista nel tuo giuramento, quando si fa riferimento al suono dell'ultima tromba. Ed ora, anche tu, Zorobabele, prendi posto fra i tuoi Compagni.

La Croce greca è l'Emblema dell'Ordine il segno dell'Ordine, ed ognuna delle quattro braccia significa: Divinità, Verità, Giustizia e Libertà. Essi sono i simboli dell'Ordine, cui dobbiamo fedeltà ed onore.

Il Vessillo dell'Ordine è formato nel modo seguente: su fondo verde, si trova una stella d'oro a 7 punte; sulla stella, un medaglione, che porta su fondo verde una croce greca di colore rosso, le braccia della croce sono occupate dalle lettere, in verde

D	Divinità
V	Verità
G	Giustizia
L	Libertà

Rituali

L'anello attorno al medaglione porta il motto dell'ordine:

MAGNA EST VERITAS ET PRAEVALEBIT
(Grande è la verità e prevarrà)

Prendete ora posto tra i vostri Compagni. Compagni, seduti.

SM È mia intenzione di chiudere questo Concilio. Principe,
Maestro di Palazzo, avvertite le guardie.

PMP Guardia, il re ha intenzione di chiudere questo Concilio.

GU (va alla porta, da XXX XXX XXX X, si assicura della
copertura e ritorna al suo posto); poi:

PMP Re, la sala delle udienze è al sicuro!

SM Principe Maestro di Palazzo, chiudete la Bibbia.
Dichiaro ora chiuso questo Consiglio dell'Ordine della
Croce Rossa di Babilonia.
Andate in pace, Compagni miei!

**GRAN COMMENDA DEI
CAVALIERI TEMPLARI
D'ITALIA**



**PRIORATO DEI CAVALIERI
DI MALTA**

RITUALE

ARREDI PER IL PRIORATO DEI CAVALIERI DI MALTA

Tempio

all'Oriente.

- bandiera italiana
- bandiera americana
- tavolino con drappo rosso con spade
- vassoio con pezzetti di pane, brocca piena d'acqua e calice
- tavolino laterale con Bibbia e candeliere ad una candela
- stendardo di San Giovanni lato nord (fondo rosso croce e lettere bianche FERT al centro agnello pasquale con vessillo su Bibbia)
- stendardo di MALTA lato sud (croce di Malta in bianco con scritta su cerchio bianco tutto su fondo nero)

a metà Tempio:

- altare con drappo nero per Bibbia ed inginocchiatoio con cuscino nero
- Bibbia con spada, croce nera di legno e piccolo crocefisso
- 5 stendardi sulla colonna nord, nell'ordine da ovest ad est:
 - N - Palestina 1099 (bianco)
 - V - Cipro 1287 (rosso);
 - M - Rodi 1310 (nero);
 - R - Candia 1523 (porpora);
 - A - Malta 1530 (giallo)

all'Occidente.

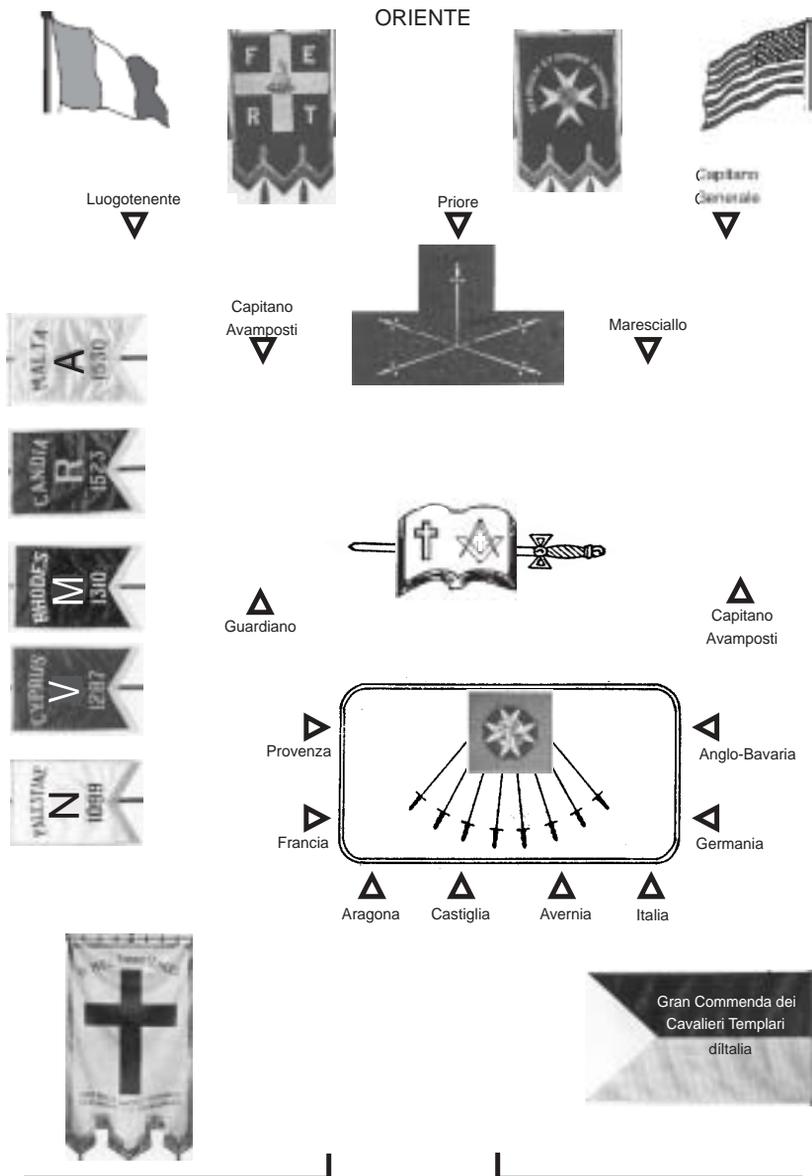
- tavolo rettangolare con drappo rosso e disegno ottagonale e spade
- il Grande Stendardo
- lo Stendardo bianco e nero (beauceant/balzana)

Rituali

devono essere disponibili

- cintura con spada per il candidato
- mantello bianco con croce rossa
- cappe per ufficiali con croce di malta bianca su sfondo nero
- cintura con spadone per il priore

PRIORATO DEI CAVALIERI DI MALTA



PRIORATO DEI CAVALIERI DI MALTA

Gli Ufficiali, i Porta-Stendardo e gli otto Cavalieri seduti attorno alla tavola all'Occidente indossano la cappa con la Croce di Malta sul petto.

<i>Priore</i>	<i>PR</i>
<i>Luogotenente</i>	<i>LC</i>
<i>Capitano Generale</i>	<i>CG</i>
<i>Cappellano</i>	<i>Cap</i>
<i>Maresciallo</i>	<i>M</i>
<i>Capitano degli Avamposti</i>	<i>CA</i>
<i>Maestro delle Cerimonie</i>	<i>MC</i>
<i>Guardie</i>	<i>G</i>

Tutti gli Ufficiali, ed i Porta-Stendardo, sia degli stendardi di S. Giovanni e dell'ordine di Malta, nonché quelli delle cinque tappe dell'Ordine, si radunano in una sala vicino alla Cappella e si dispongono in processione nell'Ordine seguente:

- 1) Capitano Generale
- 2) Capitano degli Avamposti
- 3) Porta-Stendardo dello stendardo di S. Giovanni
- 4) Porta-Stendardo dello stendardo dell'Ordine di Malta
- 5) Maresciallo alla testa degli otto Cavalieri che andranno a sedersi attorno alla tavola all'Occidente
- 6) Cappellano, con la Bibbia, la Croce ed una Spada, su un cuscino bianco
- 7/8) Priore e Luogotenente alla sua destra.

🎵 NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Ciaikowski - Inizio IV Sinfonia - Durata circa 40”

La processione viene annunciata con trombe o altra musica adatta. La testa della colonna si ferma all'Oriente, tutti si volgono verso il centro; Priore e Luogotenente li passano in rivista, per raggiungere i loro posti all'Oriente.

☪ NASTRO A LATO A 1/ FINE: Cont.
Ciaikowsk! - Inizio IV Sinfonia - Durata circa 40''

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.
Wagner - Tannhauser, ouv. I - Durata circa 10'10''

Il Capitano Generale avanza lungo la fila, va all'Oriente per mettersi alla sinistra; il Capitano degli avamposti avanza e prosegue fino alla tavola all'Occidente, squadrandolo la sala della Cappella; i due Porta-Stendardi prendono posto all'oriente, lo stendardo di S. Giovanni lato nord e quello dell'ORDINE DI MALTA lato sud. Avanzano ora il Maresciallo con gli otto Cavalieri, che proseguono fino alla tavola all'Occidente; quando tutti sono ai loro posti, il Cappellano avanza verso l'altare, pone la Bibbia sull'altare l'apre a *S. Giovanni 20:24-29*, vi pone sopra squadra, compasso, croce, spada, saluta e prende posto all'Oriente, a destra.

Tutta la cerimonia deve svolgersi nel più assoluto silenzio, senza ordini di sorta; la musica prima robusta, si affievolisce man mano che la cerimonia prosegue, per spegnersi del tutto.

CERIMONIA DI APERTURA

- 1 PR *Fratelli Cavalieri, assistetemi ad aprire questo Priorato. Capitano Generale, quale è il primo ed essenziale dovere dei cavalieri di Malta, quando si sta per aprire un Priorato dell'Ordine?*
- 2 CG *Assicurarsi che i fratelli in arme siano protetti dalle interruzioni da parte di oppositori del Vangelo del Salvatore dell'Umanità.*
- 3 PR *Capitano Generale, assicurati che questa Assemblea sia attentamente sorvegliata ed informa il Capitano degli Avamposti che io sto per aprire il Priorato.*
- 4 CG *Capitano degli avamposti, il Priore sta per aprire il Priorato. Che le Guardie siano al loro posto e vengano avvertite.*
- CA va alla porta, torna al suo posto e riferisce:
- 5 CA *Capitano Generale, le Guardie sono ai loro posti e noi siamo al sicuro.*
- 6 CG *Eminente Priore, le Guardie sono ai loro posti e noi siamo al sicuro.*
- 7 PR *Capitano Generale, quale è il secondo dovere?*
- 8 CG *Controllare che ogni Guerriero Cristiano qui presente dimostri di essere un legittimo soldato della Croce ed un Fratello dell'Ordine.*
- 9 PR *(xxx) Fratelli tutti, in piedi. Capitano Generale, ti prego di controllare.*

(CG, partendo dall'Oriente, va all'occidente, presso la tavola dei Cavalieri; si volta verso Oriente, dà il Grande Segno di Saluto [la tromba] e la Grande Parola di un Cavaliere di Malta:)

10 CG *Venite in pace?*

11 Tutti *Noi veniamo in pace!*

12 CG *Allora, venite in pace!*
Eminente Priore, sono lieto di informarti che tutti i presenti sono legittimi soldati della Croce e Fratelli del nostro Ordine.

13 PR *Fratelli, deponiamo le nostre armi ai piedi della Croce ed imploriamo una benedizione per la nostra riunione.*

(Ogni Cavaliere estraee la spada, la depone a terra con la punta rivolta ad oriente; quelli che sono attorno alla tavola ad oriente ed ad occidente depongono la spada sui rispettivi tavoli)

14 Cap *Preghiamo. Grande Emmanuele, Dio di infinita bontà, volgi il Tuo sguardo verso questo Priorato con occhi di benevolenza e dirigi i nostri cuori verso la Tua Santa Volontà; in tutte le nostre azioni, possa Iddio intercedere per noi. Amen.*

15 Tutti *Così sia.*

16 PR *Fratelli, riprendiamo le armi.*

(I Cavalieri riprendono le armi, tornando ai loro posti, ma restando in piedi; i Cavalieri attorno ai tavoli lasciano le spade sopra il tavolo)

17 PR *Fratelli, a me per il Gran Segno di Saluto e per la Grande Parola dei Cavalieri di Malta.*

Rituali

(Il Priore ed i Quattro Cavalieri attorno al tavolo ad Oriente danno il Grande Segno di saluto [la tromba] e dicono nello stesso tempo la Grande Parola dei Cavalieri di Malta:)

18 PR (segno) *Venite in pace?*

19 Tutti i Cavalieri (segno) *Veniamo in pace!*

20 PR (segno) *Allora, venite pure in pace!*

21 PR *Alla gloria del Salvatore in nome di S. Giovanni Battista, in virtù dei poteri di cui sono investito, dichiaro regolarmente aperto questo Priorato di Cavalieri di Malta. Capitano Generale, informate le Guardie.*

22 CG *Capitano degli Avamposti, informata le Guardie che questo Priorato di Cavalieri di Malta è aperto.*

(CA si ritira, torna al suo posto, e riferisce)

🎧 NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Wagner - Tannhauser, ouv. I - Durata circa 10"10"

23 PR *Fratelli tutti, sedete.*

MEDITERRANEAN PASS

(Cerimonia completa)

A questo punto è indispensabile che il commendatore con appropriate parole prepari i candidati circa il carattere cristiano della ritualità e della simbologia degli ulteriori Gradi Cavallereschi.

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner - Tannhauser, Marcia - Durata circa 5'25"

Il Candidato, che deve essere un Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa, viene preparato facendogli indossare un abito scuro, sul quale va messa una mantella simile per forma alla cappa di Cavaliere di Malta, ma di materiale bianco con la Croce Rossa dell'Ordine sul petto a sinistra, di colore rosso con le scritte in verde; il mantello va fermato con un cordoncino bianco e nappine. Il candidato è privo di acconciature speciali; ha una cintura con spada. E' accompagnato dal Maresciallo fino alla porta della sala, delle Guardie. Alla porta:)

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner - Tannhauser, Marcia - Durata circa 5'25"

24 M xxx xxx xxx

25 CA (dall'interno, risponde XXX XXX XXX, apre la porta, esce, e:) *Cosa vuoi?*

26 M *, Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa sollecita umilmente l'ammissione ai privilegi del "Mediterranean Pass", che gli permetta di intraprendere in sicurezza un pellegrinaggio al Santo Sepolcro. Se sarà ritenuto degno, egli chiede di venir ricevuto ed annoverato quale membro dell'Antico Ordine di San Giovanni di Gerusalemme e dei Cavalieri di Malta.*

Rituali

- 27 CA *Dammi il Segno, il Toccamento e la Parola di un Cavaliere dell'Illustre Ordine della Croce Rossa (la Tromba; le spade verso il cuore; Libertas-Libertà)*
- 28 CA *Aspetta la risposta del Priore, cui presenterò la tua richiesta.*
(chiude la porta, e:) Eminente Priore,..... Compagno dell'Illustre Ordine della Croce Rossa è fuori ed umilmente sollecita l'ammissione ai privilegi del Mediterranean Pass. Se sarà ritenuto degno, egli chiede di venir ricevuto ed accolto nell'antico Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme e dei Cavalieri di Malta).
- 29 PR *Capitano degli avamposti, lungi da noi l'interporre ostacoli al suo pio desiderio. Puoi tu assicurarci che egli ne è degno ed a conoscenza del Segno, del Toccamento e della Parola di un Cavaliere dell'Illustre Ordine della Croce Rossa?*
- 30 CA *Si, Eminente Priore.*
- 31 PR *Fratelli Cavalieri, è di vostro gradimento che Cavaliere dell'Illustre Ordine della Croce Rossa sia accolto quale membro del nostro Ordine?*
Chi è d'accordo, lo dimostri alzando la mano destra.
- (i Cavalieri danno il loro consenso)
- 32 PR *Dichiaro che..... Cavaliere dell'Illustre Ordine della Croce Rossa è riconosciuto idoneo a ricevere il Mediterranean Pass e diventare membro dell'Ordine di Malta. Capitano degli Avamposti, fallo entrare.*
- 33 CA *(alla porta:) Cavaliere, hai il permesso di entrare.*

(il Candidato, accompagnato dal Maresciallo, entra e si ferma ad occidente dell'altare)

34 PR *Fratello..... noi abbiamo accondisceso alla tua ammissione al nostro Ordine, ma prima di metterti al corrente dei nostri segreti, vuoi impegnarti a mantenere inviolati i segreti ed i misteri di questo Ordine?*

35 Cand. *Si.*

36 PR *Fratello mio, sul tuo onore di Cavaliere dell'Illustre Ordine della Croce Rossa, prometti solennemente che non rivelerai mai indebitamente i segreti che noi stiamo per comunicarti?*

37 Cand. *Lo prometto solennemente.*

38 PR *Gli avvenimenti sui quali è fondato il grado del "Mediterranean Pass" ed i suoi modi di riconoscimento sono riportati nelle Sacre Scritture.
Reverendo Cappellano, leggi alcuni versetti per la nostra istruzione.
Fratelli tutti, in piedi, (ed a capo scoperto).*

39 Cap *Dagli Atti degli Apostoli, 28.-1-6
"Dopo essere scampati dal pericolo, venimmo a sapere che l'isola si chiamava Malta. I barbari ci accolsero con cortesia non comune: accesero un gran fuoco per il freddo e ci ripararono dalla pioggia.
Avendo Paolo raccolto un gran fascio di sarmenti ed avendolo gettato sul fuoco, una vipera, uscita fuori per il calore, si avvinghiò alla sua mano. Come i barbari videro la bestia penzolante dalla sua mano, dicevano fra loro:
"Questo uomo è certamente un assassino che, scampato dal mare, la giustizia non vuole che viva " Ma egli, scossa la bestia sul fuoco, non ne risentì alcun male. Quelli si aspettavano che egli stesse per gonfiarsi o per cadere giù*

morto all'istante, ma aspettarono per un bel po' e vedendo che nulla di singolare accadeva, cambiata opinione, dicevano che era un Dio." Termina così la prima lettura.

40 PR

Fratelli tutti, sedete.

Candidato, ora ti mostro il segno di questo grado.

Esso viene fatto portando ambo le mani, con le palme verso il basso, come per scaldarsi al fuoco.

Successivamente, afferrare la parte inferiore polposa della mano sinistra, fra l'indice ed il pollice della mano destra; alzare le dita con uno scrollone, come se si strappasse qualcosa di fastidioso dalla mano sinistra. Ciò si riferisce all'episodio di San Paolo che stacca la vipera dalla mano e la butta nel fuoco. Il Segno è detto "SEGNO DI MELITA", l'antico nome dell'isola di Malta. Reverendo Cappellano, leggi un altro passo dalle Sacre Scritture.

Fratelli tutti, in piedi.

41 Cap

Dagli Atti degli Apostoli, 27:22-25

"Ma ora vi esorto ad essere tranquilli, perché nessuna perdita ci sarà tra voi, eccetto quella della nave.

Infatti, mi è apparso questa notte un angelo del Dio cui appartengo e che servo, dicendo: "Non temere, Paolo, tu devi comparire davanti a Cesare, ed ecco, Dio ti ha fatto dono di tutti coloro che navigano con te; per cui state di buon animo. Ho fede in Dio che così sarà come mi è stato detto." Termina così la seconda lettura.

42 PR

Fratelli tutti, sedete.

La Parola di Passo di questo grado è "NON TEMERE PAOLO".

La Grande Parola di questo grado è Melita, cioè Malta. Caro Fratello, era costume dei Cavalieri delle Crociate, prima di partire per la Terra Santa, di prepararsi con una confessione generale ricevendo la Santa Eucarestia, unitamente alla benedizione della Chiesa. Ricordiamo que-

sta usanza, ma per evitare di sembrare irriverenti verso i Sacri Misteri noi sostituiamo l'acqua al vino e commemoriamo il ricordo dei grandi pericoli, delle sofferenze e delle privazioni incontrate dai Pellegrini nostri Fratelli nella loro strada verso la Terra Santa, in quanto dovevano procurarsi il minimo indispensabile per la loro sopravvivenza solo con la punta della spada.

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach: Preludio in mi min per organo BWV 542 - Durata circa 6'30"

(il Cappellano presenta al Priore un vassoio sul quale ci sono alcuni pezzetti di pane ed un bicchiere d'acqua.)

43 PR *Ora riceverai il pane dalla punta della spada e l'acqua dalla lama della spada.*

(il Priore prende la spada dall'Altare, infila un pezzo di pane sulla punta e lo presenta al Candidato, che lo afferra con i denti e lo mangia. il Priore prende poi la coppa con la mano sinistra, ne appoggia la base sulla lama della spada e porge la coppa al candidato che la prende con la mano destra, e beve.

Alla fine, la coppa - che è sempre la stessa per tutti i candidati - viene riposta sul vassoio.)

44 Cap *Possa tu mantenere fedelmente la tua solenne promessa e siano benedetti i tuoi lodevoli gesti e le tue imprese.*

45 PR *Con questa cerimonia, ti nomino Cavaliere di S. Paolo o del Mediterranean Pass, cioè del grado preparatorio per l'Ordine di Malta.*

Ritirati, Fratello mio con il Maresciallo fino a che siano finiti i preparativi per il tuo ricevimento nell'Ordine di Malta.

☪ NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Rituali

Bach: Preludio in mi min per organo BWV 542 - Durata circa 6'30"

🎧 NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach: Fuga in mi min per organo BWV 542- Durata circa 3'20"

Il Maresciallo e tutti i candidati escono.

ORDINE CAVALIERI DI MALTA

Cerimonia completa

(il Priore con gli Ufficiali sono seduti attorno alle tavole predisposte come detto prima, all'Oriente ed all'Occidente; i Guardia-Stendardo ed il Porta-Stendardo sono ai loro posti; Maresciallo e Candidato, con le vesti del grado precedente, sono alla porta chiusa e:)

46 M *xxx xxx xxx*

47 CA *Eminente Priore, si batte alla porta della nostra Cappella.*

48 PR *Capitano degli Avamposti, guardate chi batte così.*

(Il Capitano degli Avamposti va alla porta, risponde battendo XXX XXX XXX, apre la porta ed esce:)

49 CA *Chi va là*

50 M *Un degno Cavaliere del Mediterranean Pass, che implora umilmente l'ammissione a questo Priorato.*

51 CA *Ha le qualifiche necessarie?*

52 M *Sì, le ha.*

53 CA *Dammi il Segno, la Parola di Passo e la Grande Parola del Mediterranean Pass (Segno di Malta - Non temere Paolo - Melita) Aspettate che la richiesta venga trasmessa al Priore ed a tutto il Priorato, ora in riunione, e che io vi porti la risposta.*

(Il CA torna nel Priorato, e:)

Rituali

54 CA *Eminente Priore, un degno Cavaliere del Mediterranean Pass è alla porta ed implora umilmente l'ammissione a questo Priorato. Mi ha dato il .Segno, la Parola di Passo e la Grande Parola del Mediterranean Pass e pertanto garantisco per lui.*

55 PR *Ti ringrazio, Capitano degli Avamposti; fa entrare il Candidato.*

56 CA (va alla porta, e:) *Avete il permesso del Priore di entrare.*

🎵 NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Bach: Passacaglia in do min BWV 582 p. organo - Durata circa 2'5"

(M e Cand. entrano ed avanzano fermandosi davanti al primo stendardo, bianco)

57 G *Alt! Chi va là?*

58 M *Un amico.*

59 G *Avanza e dammi la Parola di Passo.*

60 M (a bassa voce) *NASCITA*

61 G *Ti permetto di passare.*

(M e Cand. avanzano e si fermano davanti al secondo stendardo, rosso)

62 G II *Alt! Chi va là?*

63 M *Un amico.*

64 G II *Avanza e dammi la Parola di Passo.*

65 M (a bassa voce) *VITA*

66 G II *Ti permetto di passare.*

(M e Cand. avanzano e si fermano davanti al terzo stendardo, nero)

67 G III *Alt! Chi va là?*

68 M *Un amico.*

69 G III *Avanza e dammi la Parola di Passo.*

70 M (a bassa voce) *MORTE*

71 G III *Ti permetto di passare.*

(M e Cand. avanzano e si fermano davanti al quarto stendardo, porpora)

72 G IV *Alt! Chi va là?*

73 M *Un amico.*

74 G IV *Avanza e dammi la Parola di Passo.*

75 M (a bassa voce) *RESURREZIONE*

76 G IV *Ti permetto di passare.*

(M e Cand. avanzano e si fermano davanti al quinto stendardo, giallo)

77 G V *Alt! Chi va là?*

78 M *Un amico.*

79 G V *Avanza e dammi la Parola di Passo.*

80 M (a bassa voce) *ASCENSIONE*

81 G V *Ti permetto di passare.*

☪ NASTRO A LATO 1 / FINE: Cont.

Bach: Passacaglia in do min BWV 582 p. organo - Durata circa 2'5"

(Il Candidato è condotto ad occidente dell'altare, di fronte al Priore. Se la cerimonia è accompagnata da musica, è consigliabile che il Candidato, dopo aver superato il Quinto stendardo, si metta a sedere ad occidente dell'Altare per ascoltare, in silenzio, fino alla fine della musica. Allora, M e Cand. si alzano)

☪ NASTRO A LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach: Toccata in re min. p. organo BWV 565 - Durata circa 2'15",

82 PR *Fratello Maresciallo, tu conduci un Fratello straniero!*

83 M *Eminente Priore,.....è un Cavaliere di San Paolo, che desidera unirsi a noi, nelle nostre file e combattere sotto la nostra bandiera.*

84 PR *Straniero, quale prova abbiamo che ci dimostri che tu sei quello che dici di essere?*

(Il Candidato, dietro suggerimento del Maresciallo, si inchina ed indica la Croce sul suo mantello)

85 Cand. *Ho questo, e conosco il segno, la Parola di Passo e la Grande Parola dei Cavalieri di San Paolo.*

86 PR *Fratello mio, è tuo desiderio unirti al nostro Ordine, combattere contro gli avversari dei Vangeli del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo?*

87 Cand *Si.*

88 PR *Fratello mio, la richiesta che fai è stata rifiutata a molti, perché ritenuti indegni di appartenere a questo Ordine. Ma confidando nella tua probità e nei tuoi meriti, soddi-*

sferemo alle tue richieste, sperando che ti dedicherai con zelo e fermezza ai nobili principi del nostro Ordine: Fede, Speranza, Carità. Hai qualche obiezione a sottoporci alle nostre regole ed ai nostri statuti e procedere nella loro più rigida osservanza?

89 Cand *No.*

(Il Priore va all'altare con la spada in mano)

90 PR *Fratelli Cavalieri in piedi!*
E tu Cavaliere candidato estrai la spada, deponila sull'altare, inginocchiati sul ginocchio destro, poni la mano destra sul Nuovo Testamento, Croce e Spada e ripeti dopo di me:
“Io..... liberamente e spontaneamente, alla presenza del Signore e di questi testimoni, prometto e giuro solennemente che manterrò e non rivelerò mai i segreti dell'Ordine di Malta, che non li comunicherò a nessuno che non sia un vero e fedele Cavaliere dell'Ordine, e nemmeno a lui se dopo una cauta prova ed un rigoroso esame o una informazione da persona degna di fiducia non lo abbia ritenuto meritevole di tale titolo, oppure entro un Priorato, regolare e debitamente convocato di Cavalieri di Malta.
Io mi conformerò agli statuti, alle regole ed ai regolamenti dell'Ordine e vivrò attenendomi scrupolosamente ad essi, pena la perdita della mia qualità di membro dell'Ordine ed il disprezzo e la repulsione di tutti coloro che amano l'onore e l'integrità.
Che Iddio mi assista e mi aiuti ad essere costante.”

(Il Priore solleva la spada e batte tre colpi leggeri sulla spalla destra del Candidato:)

Che questo ti insegni a sopportare pazientemente, in nome di Cristo.

(Il Priore depone la spada sull'altare e con la palma della mano sinistra dà un leggero buffetto al Candidato, sulla guancia destra:)

Sù, svegliati! Non addormentarti nel tuo dovere, ma sii desto nella fede in Gesù; non ribellarti ai più grandi sforzi che ti verranno chiesti per la Sua causa, avendo sempre la pace del Signore dentro di te.

Che questi colpi, l'unica cosa indegna che hai dovuto subire, ti ricordino che quando Egli fu oltraggiato, Egli non si offese e che quando era davanti a Caifa, il Gran Sacerdote, alcuni dei presenti gli sputarono in faccia, lo percossero sulla faccia con la palma delle mani ed anche con i bastoni.

*In virtù del potere e dell'autorità di cui sono stato investito, in nome di S. Giovanni Battista, Santo Patrono dell'Ordine, io dichiaro te..... Cavaliere Ospitaliere di S. Giovanni di Gerusalemme, Palestina, Rodi e Malta.
Sii zelante e vigila per l'onore della Cavalleria.*

Il Priore prende il Candidato per la mano destra, e:

Noi ti ammettiamo nel nostro Ordine!

🎵 NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner: I maestri cantori di Norimberga ouv. I - Durata circa 3'30"

Alzati, Cavaliere di Malta!

(musica appropriata, oppure gran marcia quando il Candidato viene esaltato con il nuovo nome)

Cavaliere, riprendi la tua spada, puliscila attentamente sulla tua manica e riponila nel fodero.

Come tu hai cancellato le macchie che potevano oscurare lo splendore di questa lama, possa la tua vita futura

essere pura e non profanata. La sua lucentezza è un simbolo di fede: non lasciare che si offuschi mai.

Brandisci la spada sempre in modo retto. Non temere di affrontare rischi e pericoli in nome di Cristo. Garantisci giustizia, proteggi e soccorri vedove povere ed orfani senza amici, perché questa è la vera fede ed il comportamento del Cavaliere Cristiano.

La sua scelta, la sua vocazione, la sua soddisfazione sono di offrire la sua anima a Dio ed il Corpo ai rischi ed ai pericoli per il Suo servizio.

(avanza il Cappellano con una candela accesa che il Candidato prende nella mano destra)

91 PR *Questa candela accesa viene posta nella tua mano destra a significare che tu dovrai sempre essere zelante ed operare sempre con quella carità che è la perfezione della vita umana. E simbolicamente, ti ammonisce che d'ora in poi tu dovrai essere luce brillante per gli altri, con il tuo comportamento esemplare.*

(La candela viene tolta dalla mano del Candidato, che viene liberato del suo mantello di cavaliere della Croce Rossa. Il Cappellano presenta al Priore il Mantello di Cavaliere di Malta, il quale, indicando la croce sul mantello, rivolto al Candidato:)

☪ NASTRO A LATO 2 / FINE: Cont.

Wagner: I maestri cantori di Norimberga ouv.1 - Durata circa 3'30"

92 PR *Fratello mio, credi in questo, che è il segno della Santa Croce, sulla quale Nostro Signore morì per la remissione dei nostri peccati?*

93 Cand *Si.*

☪ NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Bach: Corale per organo BWV 622 - Durata circa 3'15"

94 PR *Esso è anche il Segno del nostro Ordine. Noi ti comandiamo di portarla sul tuo mantello, quale simbolo della tua appartenenza al nostro Ordine.*

(Il Priore pone il mantello sulle spalle del Candidato e glielo lega attorno al collo con un cordoncino bianco;)

95 PR *Con questa corda, io ti lego, in pegno del tuo giuramento per l'ammissione nell'Ordine. Indossa questo mantello con la Croce, nel nome della Santa Religione e di San Giovanni Battista, per il miglioramento della tua fede, per la difesa della Cristianità e per servire i poveri. Per questi motivi, io metterò la croce sul petto, perché tu possa amarla con tutto il tuo cuore e possa la tua mano destra essere sempre pronta a difenderla. Devo però ammonirti, Fratello mio, che se tu, combattendo i nemici del nostro Ordine, ti dimostrassi spergiuro volgessi le spalle al nemico o abbandonassi lo Stendardo della Croce e scappassi, tu saresti privato di quel Santo Segno secondo gli antichi usi e statuti del nostro Ordine, essendo tu in falso con le promesse fatte: tu saresti espulso come membro indegno e corrotto.*

(il Cappellano presenta al Priore la Croce dell'Ordine, posta su un cuscino viola; il Priore la appone sul petto del Candidato:)

96 PR *Ed ora, Fratello mio, ti consegno la Croce, il gioiello dell'Ordine, la Croce di Malta. Le sue otto punte sono, simbolicamente, gli otto linguaggi in cui l'Ordine era inizialmente suddiviso. Tuttavia, essa ha un significato più profondo e più importante, in quanto è il simbolo che deve ricordare le otto beatitudini menzionate nelle Sacre Scritture. Fratelli tutti spade in pugno.*

🎵 NASTRO A LATO 2 / FINE: Cont.

Bach: Corale per organo BWV 622 - Durata circa 3'15"

Reverendo Cappellano, leggi qualche versetto dal Santo Vangelo.

97 Cap

Dal Vangelo di S. Matteo, 5:3-11

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché possederanno la terra.

Beati gli affamati ed assetati di giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati coloro che operano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di questi è il Regno dei Cieli.

Beati sarete voi, quando vi biasimeranno e vi perseguiteranno e diranno falsamente ogni male contro di voi, mentendo, per causa mia.

La prima lettura è finita.

98 PR

Grazie, Reverendo Cappellano.

Fratello mio, conserverai queste virtù nel tuo cuore, a consolazione e conservazione della tua anima.

Tieni sempre questo prezioso simbolo davanti agli occhi; portalo sempre sul petto vicino al cuore, non abbandonarlo né trascurarlo.

Reverendo Cappellano, leggi qualche altro versetto del Santo Vangelo.

99 Cap.

Dal Vangelo di S. Giovanni, 20:24-29

Ma Tommaso, uno dei dodici, detto Didimo, non era con loro, quando era venuto Gesù. Gli dicevano dunque gli

altri discepoli: “Abbiamo veduto il Signore” ma egli disse loro: “Se io non vedo nelle Sue mani l’impronta dei chiodi, e non metto il mio dito nel posto dei chiodi e la mia mano nel Suo fianco, io non crederò” E, dopo otto giorni, i discepoli stavano ancora rinchiusi e Tommaso era con loro. Venne Gesù a porte chiuse, stette in mezzo a loro e disse: “Pace a voi”. quindi disse a Tommaso: “Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani. Porgi la tua mano e mettila al mio fianco. Non essere incredulo ma credi!” Rispose Tommaso e Gli disse: “Signore mio e Dio mio!” Gli disse Gesù: “Perché mi hai veduto, hai creduto. Beati coloro che non hanno veduto ed hanno creduto.” La seconda lettura è finita.

100 PR *Grazie, Reverendo Cappellano. Fratelli tutti, ritirate le spade e sedete.
Ed ora, Cavaliere..... ti svelerò il Segno, il Toccamento e la Parola dell’Ordine.*

Segno e Toccamento:

Si uniscono le mani destre e si spinge il pollice nel centro del palmo dell’altro. Uno dice: “metti qui il tuo dito e senti l’impronta del chiodo.”

Entrambi ora stendono la sinistra, premendo le dita sulla parte sinistra del petto dell’altro, e l’altro dice: “metti qui la tua mano e spingi verso di me.”

Tenendosi stretti nel toccamento, con le braccia così incrociate essi danno la Parola. Uno dice “MIO SIGNO-RE” e l’altro risponde “E MIO DIO”.

Il nome di questo segno (e del contrassegno) e del toccamento è

INFIDELITAS

INCREDULITÀ

Esso ci insegna che esiste una incredulità che trascende lo scetticismo razionale e che noi dobbiamo possedere un

tale grado di fede, da ricevere le Verità Divine anche se non accompagnate dalla evidenza fisica.

Solo così, potremo fregiarci della lode del nostro Divino Maestro: “Beati coloro che hanno creduto senza vedere” Ed ora ti svelerò il Gran Segno di Saluto e la Grande Parola di un Cavaliere di Malta, nonché il Grande Toccamiento e la Grande Parola dell’Ordine.

Gran Segno di Saluto:

portare ambo le mani alla bocca, come per parlare attraverso una tromba, la destra davanti alla sinistra: e lo si esegue portando la destra a braccio teso diagonalmente in avanti.

Grande Parola di un Cavaliere di Malta (viene data mentre si esegue il Grande Segno di Saluto:)

Domanda: Vieni in pace?

Risposta: Noi veniamo in pace!

Replica: Allora, venite in pace!

Grande Toccamiento e Grande Parola dell’Ordine:

si sguainano le spade e si incrociano le armi, tenendole nella destra, con le punte in alto;

si avvanza col piede sinistro, mettendo i piedi affiancati;

si intrecciano le dita della mano sinistra e muovendo le braccia avanti ed indietro, come remando, si dice:

Rex Regum et Dominus Dominorum.

Le parole di Passo dell’Ordine sono:

Nascita, Vita, Morte, Resurrezione, Ascensione.

a ricordo delle vicende della vita del nostro Redentore.

Reverendo Cappellano, leggi qualche altro versetto del Santo Vangelo.

Fratelli tutti, in piedi, sguainate le spade.

Rituali

101 Cap *Dal Vangelo di San Giovanni, 19-19
Pilato scrisse anche un cartello e lo pose sulla Croce: vi
era scritto: "Gesù Nazareno, Re dei Giudei".
La terza lettura è finita.*

102 PR *Grazie, Reverendo Cappellano; Fratelli tutti, sedete.
La Parola Sacra dell'Ordine è appunto:*

I. N. R. I.

IESUS NAZARENUS REX IUDEORUM

GESÙ NAZARENO RE DEI GIUDEI

*Ed ora, Cavaliere, ti prego di porgere la tua attenzione
alla lettura storica ed esplicativa del nostro Ordine, che
ti verrà letta da un Cavaliere.*

*Cavaliere Maresciallo, ti Prego di istruire il neo-eletto
Cavaliere di Malta.*

LETTURA STORICA ED ESPLICATIVA DELL'ORDINE DEI CAVALIERI DI MALTA

103 M *Fratello, io desidero attirare la tua attenzione su un breve riassunto della storia di questo antico Ordine Cavalleresco, e della sua influenza sulle cerimonie attuali. Ora, passeremo davanti agli stendardi e ci fermeremo davanti ad ognuno. Ti verranno spiegate storia e tradizioni.*

☪ NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Voce recitante accompagnata da musica per organo.- Purcell: Suite di arie - Durata totale circa 7'10"

104 M **I STENDARDO - NASCITA**
*Questo Ordine fu fondato a Gerusalemme nell'anno del Signore 1099, dalla fusione di alcuni pii Cavalieri con i frati Ospitalieri di S. Giovanni, una istituzione fondata per il sollievo e la cura dei pellegrini che andavano ad onorare il Santo Sepolcro.
Il nome e la data sullo stendardo bianco
Nascita, Palestina 1099
ricordano il paese di nascita del nostro Salvatore ed il luogo dove l'Ordine fu fondato, e quindi la prima epoca della sua storia.*

105 M **II STENDARDO - VITA**
*Dopo un'agitata esistenza di 200 anni in Terra Santa, e dopo essere stati privati dalle guerre in Europa di ogni genere di assistenza, l'Ordine fu costretto a ritirarsi dalla Palestina e nel 1287 si stabilì a Limassol, nell'isola di Cipro. Il nome e la data sullo stendardo rosso.
Vita, Cipro 1287
ricordano la 2° fase della sua storia e la seconda dimora.*

106 M **III STENDARDO - MORTE**

Il 5 agosto 1310, l'isola di Rodi divenne proprietà dell'Ordine per diritto di conquista sui Saraceni. Nel 1312, l'Ordine si rinforzò numericamente e si arricchì per le proprietà sequestrate ai Cavalieri Templari, che in quell'anno erano stati soppressi dalla crudeltà e dall'avarizia del Papa Clemente V e di Filippo il Bello, re di Francia. Questo fu il primo tentativo diretto verso quella unione fra i due ordini che poi fu formalmente decretata dal Papa. Da quel periodo, essi furono conosciuti come Cavalieri di Rodi. Quello che resta delle fortificazioni erette dai Cavalieri a Rodi, è una testimonianza della loro capacità come costruttori e della loro abilità. Nel 1522, l'isola di Rodi fu riconquistata dai Turchi sotto l'imperatore Solimano II e dopo una memorabile difesa, le sue fortificazioni furono distrutte e di esse non restò pietra su pietra: i Cavalieri furono costretti ad arrendersi ed evacuare l'isola dopo un'occupazione di oltre 200 anni. Tanto gloriose erano state le loro prodezze che destarono l'ammirazione dei nemici, e tanto profonda era a quei tempi l'idea della Cavalleria, anche nel cuore degli infedeli, che i Cavalieri furono lasciati ritirarsi senza subire molestie, anzi con l'onore dell'armi.

Il nome e la data dello stendardo nero

Morte, Rodi 1310

ricordano la terza sede di questi valenti Cavalieri e la terza fase della loro storia.

107 M

IV STENDARDO - RESURREZIONE

Durante il periodo dal 1523 al 1530, l'Ordine cessò di esistere come potenza sovrana, ed i superstiti vagarono da paese in paese, senza una dimora fissa.

Durante questo deprimente periodo della loro vita, essi andarono prima a Castro, nell'isola di Candia, poi a Venezia, Viterbo, Villa Franca, Siracusa, Messina. Il nome e la data sullo stendardo porpora

Resurrezione, Candia 1523

ricordano il quarto memorabile periodo nella storia dell'Ordine.

108 M

V STENDARDO - ASCENSIONE

Il 24 marzo 1530, l'imperatore Carlo V cedette l'isola di Malta all'Ordine, a condizione che la difendessero e reprimessero le scorrerie dei pirati mori, che a quel tempo infestavano i porti meridionali del Mare Mediterraneo. Così, sotto Adam d'Isle, Gran Maestro di allora, uno dei nomi più famosi della storia dell'Ordine, essi presero possesso dell'isola ed assunsero anche il nome di "Cavalieri di Malta"

Il nome e la data sullo stendardo giallo

Ascensione, Malta 1530

ricordano il quinto memorabile periodo della storia dell'Ordine.

🎵 NASTRO A LATO 2 / FINE: Cont.

Voce recitante accompagnata da musica per organo: Purcell: Suite di arie - Durata totale circa 7'10"

109 M

Il motto collegato all'avvicinarsi dei Cavalieri di Malta alla loro dimora finale, più stabile e famosa, ha dato origine al Segno ed alla Parola dell'Ordine.

La tradizione vuole che prendendo possesso dell'isola i Cavalieri, accostando alla riva con le loro navi, incontrarono due uomini su una barchetta a remi, le spade nella destra e i remi nella sinistra che remavano e cantavano un salmo

Rex Regum et Dominus Dominorum.

Gli isolani, vedendo i cavalieri scendere nella loro armatura di guerra, li salutarono con una tromba, dicendo in lingua maltese

Eute Glict al Glict?

Venite in pace?

ed i Cavalieri risposero nella stessa lingua

Mahaqueti al Glict Noi veniamo in pace
e gli isolani risposero
Ayah Salaam Aleckam. Allora, venite pure in pace

È interessante notare che queste parole, o sostanzialmente le stesse, costituiscono la comune forma di saluto, attualmente fra un arabo ed uno straniero.

Noi pensiamo che l'Ordine che ti è stato appena conferito sia direttamente collegato alla parte religiosa dell'antico Ordine. Esso continua la memoria dell'unione fra i Templari perseguitati ed i Cavalieri di S. Giovanni che è proseguita in Scozia, dove i due ordini fusi vissero fino al tempo della dispersione delle case religiose, durante la Riforma. Noi, come Massoni, perpetuiamo, coltiviamo e pratichiamo i principi cristiani e cavallereschi dell'antico Ordine, assieme a quelli dei Templari, come una società pacifica cristiana, nella quale ora diamo il benvenuto a te, Fratello dell'Ordine.

Il Mediterranean Pass, che hai ricevuto nel grado preparatorio di Cavaliere di San Paolo, come vuole la tradizione, era stato istituito nel primo periodo dell'Ordine per permettere ai pellegrini che andavano in Terra Santa, di riconoscersi fra loro e per proteggersi dai pirati mori che infestavano il mare della Palestina.

Secondo il rituale americano, 7 ufficiali compongono un Priorato; il Priore, il Luogotenente, il Capitano Generale, il Cappellano, il Maresciallo, il Capitano degli Avamposti e la Guardia.

I primi cinque Ufficiali sono seduti attorno alla tavola all'Oriente, sulla quale sono rappresentate le braccia superiore e trasversale di una Croce latina, Le spade nude, quando vengono deposte sulla tavola, puntano verso il centro della croce, dove si trovò il cuore del nostro Salvatore, quando soffersse sulla Croce. Questo è un nobile simbolo del carattere cristiano dell'Ordine; il

numero 5 rappresenta simbolicamente la passione del nostro Redentore, ossia le cinque ferite sulla Croce.

Ed il numero è ripetuto in quello dei pioli della scala dipinta in uno degli angoli del cerchio attorno alla croce, alla tavola dell'occidente.

Attorno alla tavola dell'occidente, ci sono 8 cavalieri.

Secondo il cerimoniale europeo questi cavalieri sono Ufficiali del Priorato, e rappresentano le otto lingue in cui l'Ordine era inizialmente suddiviso:

Provenza; Francia; Aragona; Castiglia;

Avernia; Italia; Germania; Anglo-Bavaria.

Sulla tavola, attorno alla quale sono seduti questi cavalieri, è disegnato una grande Croce di Malta; al centro, un cerchio, diviso in quattro zone eguali mediante due linee trasversali che si incrociano al centro ad angolo retto. In ogni quarto del cerchio, c'è una figura:

1) una nave

2) una scala con 5 pioli, ognuno essendo segnato da una lettera N - V - M - R - A (nascita - vita - morte - resurrezione - ascensione) ed una tromba

3) una mano ed un serpente

4) un cranio umano, spaccato in due dalla sommità con una spada a doppio taglio, ed una lancia.

La nave ricorda il carattere marittimo dell'antico ordine, sia in guerra che nei commerci.

Le lettere sui gradini della scala corrispondono a quelle degli stendardi di cerimonia, cioè alle iniziali delle Parole di Passo.

La mano ed il serpente ci ricordano l'episodio di San Paolo collegato all'isola di Malta.

Il cranio umano spaccato da una spada a doppio taglio, ricorda la pena prevista per i traditori dell'Ordine e la lancia rammenta quella che trafisse il nostro Salvatore, nel costato.

Ed ora, Fratello mio, una Guardia ti illustrerà le due grandi bandiere dell'Ordine, lo Stendardo di S. Giovanni e lo Stendardo di Malta.

☪ NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Voce recitante accompagnata da musica per organo: Schumann: S. Retches per piano, op. 58 trascrizione per organo - Durata totale circa 2'05"

110 M

Lo stendardo di S. Giovanni è rosso, con una croce greca di colore bianco; le braccia della croce arrivano fino ai bordi dello stendardo. Al centro della croce, un agnello pasquale; nei quarti, le lettere

F. E. R. T.

Fortitudo Eius Rhodum tenuit

Secondo una tradizione dell'Ordine, queste lettere sullo stendardo ebbero origine nel 15° secolo quando il Gran Maestro era Villaret Nel 1415, i Turchi assediavano Rodi, la nuova sede dell'Ordine, e furono respinti dai valenti Cavalieri Cristiani. Amedeo V, duca di Savoia, avendo prestato valida assistenza ai cavalieri assediati, fu ricompensato dal Gran Maestro con quelle quattro lettere da aggiungere sullo stendardo di S. Giovanni. Da allora, i discendenti del Duca Amedeo di Savoia portarono sempre sul loro scudo una croce bianca, con il motto F E R T.

111 M

Lo stendardo di Malta è nero, con una croce di Malta in bianco-argento ed una croce di S. Giovanni su un piccolo scudo al centro; attorno alla croce, il motto

Rex Regum et Dominus Dominorum

☪ NASTRO A LATO 2 / FINE: Cont.

Voce recitante accompagnata da musica per organo: Schumann: S. Retchea per piano, op. 58 trascrizione per organo - Durata totale circa 2'05"

112 PR

Ed ora, Fratello mio a nome dei Cavalieri di questo Priorato, ti porgo un cordiale benvenuto accogliendoti in tutti i diritti e privilegi anche dell'amicizia disinteressata e della ospitalità illimitata, che sono sempre state un nostro carattere distintivo e che ci auguriamo continuo per lungo tempo ad adornare e caratterizzare questi nobili Ordini, di San Paolo e di San Giovanni.

Con il tempo e le occasioni che li hanno costituiti, il loro spirito avventuroso e generoso è stato superato, ma il loro carattere morale e benefico rimane tuttora vivo, brilla in tutta la sua primitiva bellezza e leggiadria per ravvivare, come nei giorni della loro massima gloria, quello spirito cavalleresco, raffinato e morale, che ci deve sollecitare a portare avanti la causa della Fede e della Giustizia, stimolandoci ad operare a nome dei poveri e degli oppressi, e ad impugnare la spada se necessario, quando "la religione pura e senza macchia" li chiama a sua difesa. Essi insegnano anche il trionfo dell'immortalità, perché malgrado le spine della morte, i suoi morsi sono solo momentanei. Questa fragile organizzazione, anche se soggetta ai molti mali che affliggono i suoi eredi, possiede un'anima immortale, che spiccherà il volo verso i regni dell'eterna beatitudine, superando la legge dei mutamenti e raggiungerà la vita eterna. Fratello mio, ora puoi sedere fra noi.

CERIMONIA DI CHIUSURA

☪ NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.

Franck, Corale n. 2 - Durata totale circa 7'10"

- 113 PR *Fratelli Cavalieri, assistetemi a chiudere il Priorato. Luogotenente, qual è l'ultimo dovere di un Priorato dei Cavalieri di Malta?*
- 114 LC *Chiudere il Priorato in pace e in armonia con tutti i Fratelli in armi ed in carità cristiana, con tutta l'umanità.*
- 115 PR *Come può venir fatto al meglio questo nobile compito cristiano?*
- 116 LC *Confidando ad amici e nemici la nostra fede nella nascita, nella vita, nella morte, resurrezione ed ascensione del nostro Redentore.*
- 117 PR *Cosa ci insegna la Sua nascita?*
- 118 LC *Che il nostro Salvatore è nato per redimere gli uomini caduti.*
- 119 PR *Cosa ci insegna la Sua vita ?*
- 120 LC *Tutto quello che sta in noi seguire; Egli è la Via, la Verità, la Vita.*
- 121 PR *Cosa ci insegna la Sua morte?*
- 122 LC *Che le colpe della natura umana devono essere redente e che il rigore della legge deve essere soddisfatto.*
- 123 PR *Cosa ci insegna la Sua resurrezione?*

- 124 LC *Che Egli, la stella luminosa della misericordia, è risorto per condurre i nostri passi sul cammino della Verità e della Pace.*
- 125 PR *Così, Fratelli tutti in armi, con la nascita, la vita, la morte e la resurrezione del nostro Redentore, noi riteniamo vivere e morire da cristiani; ricordiamo che in Lui, che ha goduto la gloriosa ascensione in Cielo, noi abbiamo un sicuro e valido mediatore col Padre, perché Egli ha detto: “Nella casa di mio Padre, ci sono molte stanze; io vado a preparare un posto per voi, perché dove sono io, ivi puoi esserci anche tu.”*
Fratelli, sto per chiudere questo Priorato.
Reverendo Cappellano, invociamo una benedizione prima di separarci e voi tutti, Fratelli, in piedi, deponiamo le nostre spade ai piedi della Croce ed ascoltiamo.
- 126 Cap *Misericordioso Redentore dell’umanità in pericolo, Tu che hai promesso che sarai a fianco di coloro che si riuniscono nel Tuo Santo Nome, guarda a noi con tenera compassione e dirigici in modo che tutti i nostri lavori comincino continuano e finiscano nell’amore per Te, nell’affetto verso i nostri Fratelli e nell’obbedienza ai principi del nostro Ordine. Amen.*
- 127 Tutti *Così sia.*
- (I Cavalieri avevano sguainato le spade, e le avevano messe sull’altare; ora:)
- 128 PR *Cavalieri, riprendere le armi, riponetele nel fodero e che la pace regni fra noi.*
Fratelli tutti, a me per il Gran Segno di Saluto.
- 129 PR ed i Quattro Ufficiali all’Oriente, facendo il segno:
Siete venuti in pace?

Rituali

130 Caval. (dando il segno) *Si, siamo venuti in pace.*

131 PR ed i Quattro Ufficiali all'Oriente
Allora, andate in pace.

132 PR *Alla gloria del nostro Salvatore, in nome di San Giovanni Battista, per i poteri di cui sono investito, dichiaro chiuso questo Priorato di Cavalieri di Malta.
Capitano Generale, congedate le guardie.*

133 CG *Capitano degli Avamposti, congedate le guardie; questo Priorato di Cavalieri di Malta è chiuso.
Reverendo Cappellano, ti prego di chiudere la Sacra Bibbia. (il Cappellano esegue)*

(CA, esce, ritorna e riferisce: Eminente Priore, il vostro ordine è stato eseguito.)

(Volendo, si può formare la processione come all'inizio)

134 PR *Fratelli Cavalieri, rompete le righe.
Andate in pace!*

🎧 NASTRO A LATO 2 / INIZIO: Cont.
Franck, corale n. 2 - Durata totale circa 7'10"

ORDINE DI MALTA

Rituale in forma ridotta

(Una forma ridottissima è contrassegnata da una riga verticale)

GRADO dei CAVALIERI DI SAN PAOLO e dell'ORDINE Di MALTA

Attrezzatura

Per l'esecuzione della forma breve del Rituale è necessario solo un locale. È detto "la Guardia" (the Guard Room).

All'Oriente si trova il trono del Priore coperto da un baldacchino.

A Nord-Est si trova il leggio del Cappellano, sopra la Bibbia ed un candeliere con candela accesa.

Accanto, su un tavolino si trova su *un vassoio un calice con acqua ed accanto numerosi pezzetti di pane.*

In posto opportuno, accanto al Cappellano o all'altare, si trovano, per essere usati durante il lavoro dei Cavalieri di Malta, *un spada, una candela di cera ed una mantello nero da Cavaliere.* Accanto, su un cuscino nero, si trovano le Croci dell'Ordine destinate ai novizi.

Nel centro del locale, o in posizione a piacere, vi è un altare rivestito in nero. Su di esso si trova il *Nuovo Testamento; sopra una Croce nera e una spada nuda.* Davanti all'altare un *cuscino-inginocchiatoio.*

Per la forma breve sono necessari solo il Priore ed il Cappellano. Il Priore porta un comune mantello nero (talare), che va, ampio e con numerose pieghe, dal collo alle caviglie; davanti nel centro del petto, è cucita una grande Croce di Malta; egli porta una spada. Inoltre, eventualmente, una cappa rossa con ermellini e, nel centro, la Croce dell'Ordine.

Il Cappellano veste una veste talare bianca, sopra alla quale vi è una cotta nera; una stola bianca con tre croci ad ogni estremità; un berretto nero. Gli altri portano sul petto a sinistra la Croce dell'Ordine.

IL MEDITERRANEAN PASS e L'ORDINE DI MALTA

Cerimoniale ridotto per il conferimento del grado di Cavaliere di San Paolo o del Lasciapassare Mediterraneo e dell'Ordine di Malta.

Dopo aver dichiarato aperti i lavori (COME DAL RITUALE NORMALE DAL N° 1 AL N° 23) il Mediterranean Pass e l'Ordine di Malta possono essere conferiti con cerimoniale ridotto.

Il Priore, il Maresciallo, il Cappellano ed il Candidato debbono comparire come nella cerimonia completa.

I membri sono in abito scuro, indossano il mantello.

Il Candidato è condotto dal Maresciallo a occidente dell'altare senza cerimonie particolari.

Priore L'ordine di Malta è conferito in un assemblea appositamente convocata e la cerimonia può aver luogo in forma completa o ridotta. Ti conferirò l'ordine con cerimonia ridotta e procedo ad investirti con gli attributi del Grado di Cavaliere di San Paolo, o del Mediterranean Pass. Prima di fare tutto ciò, comunque, devo chiederti il seguente giuramento:
Fratello tu prometti solennemente sul tuo onore di Compagno dell'Ill.mo Ordine della Croce Rossa, che non rivelerai mai indebitamente i segreti di questo Ordine che ti sto per impartire ?

Candidato Lo prometto solennemente

Priore La tua risposta è soddisfacente. Ti voglio ora investire con gli attributi del grado di Cavaliere di San Paolo o Mediterranean Pass.
Le basi su cui questo grado e i suoi modi di riconoscimento è fondato, sono riportate nelle Sacre Scritture. Reverendo Cappellano leggi una tavola per istruzione.

(Tutti si alzano)

Cappellano Qui inizia il primo verso del ventottesimo capitolo degli Atti degli Apostoli (versetto 1-6).

“Dopo esser scampati dal pericolo, venimmo a sapere che l’isola si chiamava Malta. I barbari ci accolsero con cortesia non comune: accesero un gran fuoco per il freddo e ci ripararono dalla pioggia.

Avendo Paolo raccolto un gran fascio di sarmenti ed avendolo gettato sul fuoco, una vipera, uscita fuori per il calore, si avvinghiò alla sua mano. Come i barbari videro la bestia penzolante dalla sua mano, dicevano fra loro.

“Questo uomo è certamente un assassino che, scampato dal mare, la giustizia non vuole che viva.” Ma, egli, scossa la bestia sul fuoco, non ne risentì alcun male. Quelli si aspettavano che egli stesse per gonfiarsi o per cadere giù morto all’istante, ma aspettarono un bel po’ e vedendo che nulla di singolare accadeva, cambiata opinione, dicevano che era un Dio.”

Termina così la prima lettura.

(Tutti si siedono)

Priore

Ti illustrerò ora il segno di questo grado.

Esso è fatto portando entrambe le mani avanti, le palme verso il basso, come per scaldarsi al fuoco. Successivamente, afferra la parte inferiore o polposa della mano sinistra con l’indice e il pollice della mano destra; le alzi velocemente e butti la mano destra con uno scrollone, come se strappassi qualcosa di fastidioso dalla mano sinistra. Ciò si riferisce all’episodio di San Paolo che stacca la vipera dalla mano e la getta nel fuoco, ed è chiamato segno di “Melita”.

Priore

Rev.do Cappellano, leggi un’altra tavola dalle Sacre Scritture.

(tutti si alzano)

Cappellano Qui inizia il ventiduesimo verso del ventisettesimo capitolo degli Atti degli Apostoli (versetto 22-25)

“Ma ora vi esorto ad essere tranquilli, perché nessuna perdita ci sarà tra voi, eccetto quella della nave.

Infatti, mi è apparso questa notte un angelo del Dio cui appartengo e che servo, dicendo: “Non temere, Paolo tu devi comparire davanti a Cesare, ed ecco, Dio ti ha fatto dono di tutti coloro che navigano con te. Per cui, state di buon animo, uomini, ho fede in Dio che così sarà come mi è stato detto.”

Termina così la seconda lettura

(tutti si siedono)

Priore La Parola di Passo di questo grado è “Paolo, non temere”. La Parola Sacra di questo grado è “Melita”, antico nome dell’isola di Malta. Fratello..... era costume dei Cavalieri delle Crociate, prima di partire per la Terra Santa, di prepararsi con una confessione generale e con il ricevimento dell’Eucarestia, ricevendo la benedizione della Chiesa; in memoria di questa usanza, ma per evitare di essere irriverenti verso i Sacri Misteri, abbiamo sostituito l’acqua al vino e la commemoriamo per ricordarci dei gravi pericoli, sofferenze e privazioni incontrati dai Pellegrini sulla loro strada verso la Città Santa, per cui essi hanno dovuto procurarsi il minimo indispensabile alla loro sopravvivenza solo con la punta della spada.

(Il Cappellano presenta un vassoio su cui c’è un bicchiere di acqua ed alcuni pezzetti di pane)

Priore Ora riceverai il pane dalla punta della spada e l’acqua dalla lama della spada.

(il Priore prende la spada dall’altare, infila un pezzo di pane sulla punta

e lo presenta al candidato che lo riceve e lo mangia.

Il Priore successivamente prende la coppa con la mano sinistra e appoggiando la base della coppa sulla lama della spada, porge la coppa al candidato, che la prende con la mano destra e beve. Successivamente la coppa è riposta sul vassoio).

Cappellano Che tu possa mantenere fermamente la tua promessa e sii benedetto in tutte le tue lodevoli occupazioni e imprese.

Priore Questa cerimonia ti nomina Cavaliere di S. Paolo o del Mediterranean Pass. È il grado di passaggio all'Ordine di Malta.

Ora ti investo con gli attributi dell'Ordine di Malta. Prima di fare ciò, devo richiederti il solenne giuramento che saprai mantenere per essere degno della fiducia riposta in te. Quindi ti inginocchierai al nostro Altare, sul ginocchio destro, la tua mano destra sul Nuovo Testamento, Croce e spada. (si esegue)

Priore Fratelli Cavalieri in piedi!

Tu dirai "Io" pronuncerai il tuo nome e ripeterai dopo di me:
Io.....

di mia spontanea volontà e completamente d'accordo, alla presenza del Signore e di questi testimoni, prometto e giuro solennemente, che non rivelerò mai i segreti appartenenti all'Ordine di Malta; che non li comunicherò mai a nessuno eccetto che a un altro fedele e rispettoso Cavaliere dell'Ordine e neppure a lui se, dopo debita prova, stretto esame o informazione veritiera, non lo avrò ritenuto degno di tale titolo; o nel corso di una riunione regolare e appositamente costituita dai Cavalieri di Malta. Mi conformerò agli statuti, regole e regolamenti dell'Ordine e vivrò attenendomi strettamente a questi, pena la mia rinuncia ad esserne membro, il disprezzo e la repulsione di tutti coloro che amano l'o-

nore e l'integrità.
Così, Signore, aiutami ad essere fedele.

Tutti Lo giuriamo

Priore In virtù del potere e dell'autorità di cui sono stato investito dalla *Grande Commenda dei Cavalieri Templari d'Italia*, in nome di San Giovanni Battista, Santo Patrono dell'Ordine, ti dichiaro Cavaliere Ospitaliere di S. Giovanni di Gerusalemme, Palestina, Rodi e Malta. Sii sollecito e vigile per l'onore del Cavalierato.

(prendendolo per la mano destra)

Ti ammettiamo nel nostro Ordine, e ti accogliamo con un nuovo nome. Alzati, Cavaliere di Malta.

(Il Cappellano presenta la Croce dell'Ordine, il Priore la pone sul petto del candidato)

Priore Ora ti consegno la Croce, o Gioiello, dell'Ordine. E' la Croce di Malta. Le sue otto punte sono il simbolo degli otto linguaggi in cui l'Ordine era inizialmente diviso. Ha tuttavia un più alto e più importante significato di ciò, in quanto è il simbolo che deve rammentarti le otto beatitudini ricordate nelle Sacre Scritture.
Rev.do Cappellano, leggi una tavola del Santo Vangelo.

Cappellano Qui inizia il terzo verso del quinto capitolo del Vangelo secondo San Matteo (leggere versi 3-11)

*“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli.
Beati gli afflitti, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché possederanno la terra.*

*Beati gli affamati ed assetati di giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.*

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati coloro che operano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di questi è il Regno dei Cieli.

Beati sarete voi, quando vi biasimeranno e vi perseguiteranno e diranno falsamente ogni male contro di voi, mentendo per causa mia”.

Qui termina la terza tavola.

Priore Fratello mio, coltiverai queste virtù nel tuo cuore per la consolazione dalla tua anima e per conservarla. Perciò, abbi sempre questo prezioso simbolo davanti ai tuoi occhi, portalo sul tuo petto, vicino al tuo cuore, e non abbandonarlo mai.
Rev.do Cappellano, leggi un'altra tavola del Santo Vangelo

Cappellano Qui inizia il ventiquattresimo verso del ventesimo capitolo del Vangelo secondo San Giovanni (leggere versi 24-29)
*“Ma Tommaso, uno dei dodici, detto Didimo, non era con loro, quand’era venuto Gesù. Gli dicevano dunque gli altri discepoli:
Abbiamo veduto il Signore ma egli disse loro: ‘Se io non vedo nelle sue mani l’impronta dei chiodi, e non metto il mio dito nel posto dei chiodi e la mia mano nel suo fianco, io non crederò. E, dopo otto giorni, i discepoli stavano ancora richiusi e Tommaso era con loro. Venne Gesù a porte chiuse, stette in mezzo a loro e disse: ‘Pace a voi’, quindi disse a Tommaso: ‘Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani. Porgi la tua mano e mettila al mio fianco. Non essere incredulo, ma credi! Rispose Tommaso e Gli disse: ‘Signore mio e Dio mio!’ Gli disse Gesù: Perché mi hai*

veduto hai creduto. Beati coloro che non hanno veduto ed hanno creduto”.

Qui termina la quarta tavola

Priore

Cavalieri seduti

Priore

Ora ti investo con il Segno, col Toccamento e con la Parola dell'Ordine

Segno e Toccamento: Uno dice “unisci le dita e tocca l'impronta dei chiodi”. Si uniscono le mani destre e si spinge il primo dito nel centro del palmo. Quindi uno dice “metti qui la tua mano e spingila verso di me”. Entrambi stendono la loro mano sinistra e premono le dita sulla parte sinistra del petto dell'altro, con le braccia così incrociate essi dico la Parola. Uno dice “Mio Signore” e l'altro risponde “Mio Dio” il nome di questo Segno e Toccamento è “Infidelitas Incredulità”. Ci insegna che c'è un'incredulità che oltrepassa lo scetticismo razionale; che dobbiamo possedere una potenza di Fede per ricevere le verità divine, anche se non accompagnate dall'evidenza fisica, e così potersi fregiare della lode del nostro divino Maestro “Beati coloro che hanno creduto senza vedere”. Ti investo ora con il Gran Segno di Saluto e la Sacra Parola dei Cavalieri di Malta, come del Grande Toccamento e Grande Parola dell'Ordine. *Gran Segno di Saluto.*- Portare entrambe le mani alla bocca come per parlare attraverso una tromba, la mano destra di fronte alla sinistra.

La Grande Parola di un Cavaliere di Malta: Uno dice: “vieni in pace?” risposta: “veniamo in pace”, altra risposta: “allora venite in pace”.

Grande Toccamento e Sacra Parola: Sguainare la spada e disegnare una traiettoria. Spostare in avanti il piede sinistro e portarlo davanti all'altro. Intrecciare le dita della mano sinistra muovendo le braccia avanti e in dietro

come per remare; la spada rivolta verso l'alto nella mano destra dicendo insieme la Sacra Parola "Rex Regum et Dominus Dominorum".

Le Parole di passo dell'Ordine sono: NASCITA, VITA, MORTE, RESURREZIONE, ASCENSIONE. Queste Parole sono usate per commemorare la nascita, vita, morte, resurrezione e ascensione del nostro Redentore ma anche la epopea degli Ordini Cavallereschi.

Priore Reverendo Cappellano leggi un altro brano del Santo Vangelo

Cavalieri in piedi

Cappellano Qui inizia il diciannovesimo verso del diciannovesimo capitolo del Vangelo secondo San Giovanni "Pilato scrisse anche un cartello e lo pose sulla croce; vi era scritto: Gesù Nazareno Re dei Giudei.

Qui termina la quinta tavola.

Cavalieri seduti

Priore La Sacra Parola dell'Ordine è: "INRI". È formata dalle iniziali delle quattro parole latine che furono poste sopra il capo del nostro Redentore sulla croce. "INRI - Gesù di Nazareth, Re dei Giudei".

(Il Priore, a propria discrezione può aggiungere all'indirizzo del candidato quanto segue)

Priore E ora fratello mio ti porgo nuovamente un cordiale benvenuto e ti ammetto a tutti i diritti e privilegi, anche all'amicizia disinteressata, all'ospitalità illimitata che ha sempre contraddistinto e che ci auguriamo per lungo tempo vorrà onorare questi nobili Ordini.

Per il periodo e l'occasione che li hanno costituiti il loro spirito guerriero e avventuroso è stato superato, ma il loro carattere benefico e morale rimane tutt'ora, brilla in tutta la sua primitiva bellezza e leggiadria per incitare, come nei giorni della loro grandissima gloria, quello spirito cavalleresco raffinato e morale che ci deve sempre sollecitare a portare avanti la causa della Fede e della Giustizia, stimolandoci nel tentativo di favorire i poveri e gli oppressi, maneggiare la spada in caso di necessità quando la "religione pura e senza macchia" ci chiami in sua difesa, per fare tutto quanto è possibile unicamente a tutti i fratelli.

Insegnano anche il trionfo dell'immortalità e che, malgrado la morte abbia i suoi aculei le sue pene sono inflitte solo per un momento; che questa fragile organizzazione, benché qui sia soggetta ai molti mali che travagliano i suoi eredi, possiede un'anima immortale che spiccherà il volo verso i regni dell'eterna beatitudine e, superando le leggi dei mutamenti raggiungerà la vita eterna.

Fratello, ora puoi sederti fra noi

(Per la cerimonia di chiusura del Priorato si rinvia alla cerimonia di chiusura normale dal numero 113 al 134).

**GRAN COMMENDA DEI
CAVALIERI TEMPLARI
D'ITALIA**



**SUBLIME ORDINE
DEL TEMPIO**
RITUALE

ARREDI PER IL SUBLIME ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO

1° Tempio

all'Oriente:

- bandiera italiana
- bandiera americana
- Bibbia con squadra, compasso, 2 spade e un Crocefisso

a metà Tempio:

- cappe, brocche e bisaccie con pane per i 3 eremiti

all'Occidente.

- il Grande Stendardo
- lo stendardo bianco e nero (beauceant/balzana)

devono essere disponibili per il pellegrino.

- saio marrone e cappello
- bastone da pellegrino con fiasca per acqua
- bisaccia

per il pellegrino guerriero

- scudo, spada e corazza

per il pellegrino penitente

- un mantello bianco

devono inoltre essere disponibili

- cappe bianche con croce per ufficiali
- cintura con spadone per il Eminente Commendatore

Rituali

nella camera di meditazione:

- Bibbia con squadra e compasso
- teschio
- candelabro
- clessidra grande
- bacinella piena d'acqua
- asciugamano
- bende nere per candidati

ORDINE DEL TEMPIO (1 TEMPIO)

ORIENTE



Generalissimo

E. Commendatore

Capitano Generale



Prelato

Tesoriere

Custode
Giovane



Segretario

2 Divisione

1 Divisione

1ª Erenita

2ª Erenita

3ª Erenita

Custode
Anziano

Guardiano

Porta Stendardo

Porta Spada



ARREDI PER IL SUBLIME ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO

2° Tempio

all'Oriente:

- bandiera italiana
- bandiera americana
- Bibbia con squadra, compasso, 2 spade e Crocefisso

a metà Tempio:

- tavolo a forma di triangolo equilatero (il lato dovrebbe essere almeno di 180 cm) con un vertice rivolto verso oriente e coperto con drappo di velluto nero con grande croce latina rossa sul lato che pende verso occidente
- 12 candelieri singoli
- 12 calici disposti sul tavolo triangolare, allineati ed alternati con i candelieri di cui sopra, 4 per ogni lato
- Bibbia chiusa al centro del triangolo (vedi figura)
- teschio con calotta asportabile posto sopra la Bibbia, coperto da un panno nero
- crocefisso su basetta, posto verticalmente davanti alla Bibbia

su un tavolino ausiliario, posto lateralmente al triangolo:

- caraffa con acqua fresca
- vino rosso
- altri calici di riserva
- un altro teschio, non smontabile
- un candeliere singolo per il candidato
- decorazioni croce rossa per tutti i candidati

all'Occidente:

- velo bianco posto in corrispondenza della porta del Tempio

- stendardo con croce rossa (il Grande Stendardo)
- stendardo bianco e nero (beauceant/balzana)

devono essere disponibili:

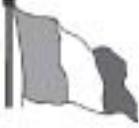
- cappe bianche per ufficiali con croce rossa
- cintura con spadone per l'Eminente Commendatore

Resurrezione:

- sepolcro
- quanto serve per realizzare la scena della Resurrezione (proiettore con diapositive oppure bara)

ORDINE DEL TEMPIO (2 TEMPIO)

ORIENTE



Generalissimo

E. Commendatore

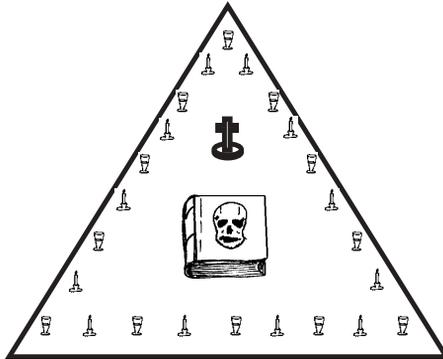
Cap- Generale



Guardie del Triangolo



Guardie del Triangolo



Custode



Pellegrino



Custode



Guardiano



ORDINE DEL TEMPIO

Rituale ridotto

Apertura lavori in forma ridotta

Per lo svolgimento della cerimonia con rituale ridotto seguire, *dopo l'apertura in forma breve*, la parte del rituale normale contrassegnata a margine con una riga continua e precisamente:

dal n. 89 al n. 105

dal n.131 al n.134

dal n. 139 al n. 150

dal n. 163 al n. 193

dal n. 205 al n. 237

Cerimonia di chiusura ed apertura dei lavori.

Installazione delle cariche.

ILLUSTRATIONS OF DETAILS OF COMMANDERY
OFFICERS' JEWELS

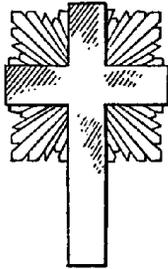
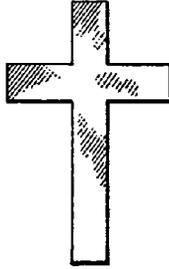
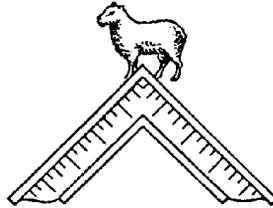


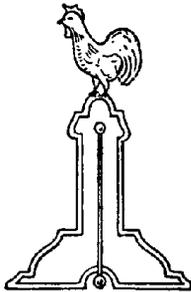
Figure 1
Grand Commanders and
Commanders



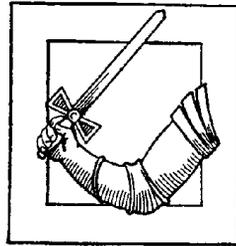
Deputy Grand
Commanders



Grand Generalissimos
and Generalissimos



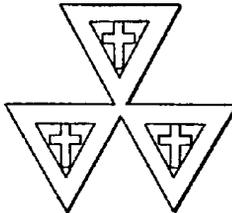
Grand Captains-General
and Captains-General



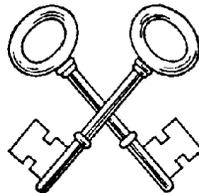
Grand Senior Wardens
and Senior Wardens



Grand Junior Wardens
and Junior Wardens



Grand Prelates and
Prelates



Grand Treasurers and
Treasurers

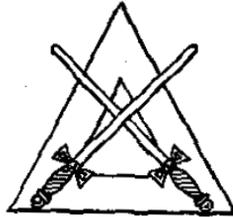
MASONIC EMBLEMS



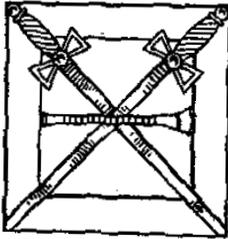
**Grand Records and
Recorders**



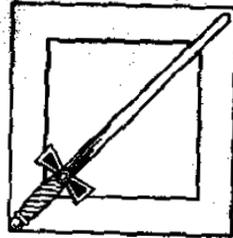
**Grand Standard Bearers
and Standard Bearers**



**Grand Sword Bearer
and Sword Bearer**



**Grand Warders and
Warders**



**Grand Sentinels
of Grand Com-
manderies and Sentinels
of Subordinate and Con-
stituent Comanderies**



Emblem of the Order



**Guards of Subordinate
and Constituent
Comanderies**



Knight Templar Button

ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO

<i>Commendatore</i>	CO
<i>Generalissimo</i>	GE
<i>Capitano Generale</i>	CG
<i>Custode Anziano</i>	CA
<i>Custode Giovane</i>	CUG
<i>Prelato</i>	PR
<i>Tesoriere</i>	TE
<i>Segretario</i>	SE
<i>Porta Stendardo</i>	PS
<i>Porta Spada</i>	PSP
<i>Guardiano</i>	G
<i>Sentinella</i>	SEN
<i>Guardie</i>	GU
<i>Eremiti</i>	ER

APERTURA

(Fuori dell'Asilo)

1 CO *(Fuori dell'Asilo) Cavaliere Capitano Generale, controllate se l'Asilo è in condizioni di poterci ricevere degnamente. Cavaliere Generalissimo ed Eccellente Prelato, accompagnateci nel nostro appartamento.*

🎧 NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Ciaikowski - Inizio IV Sinfonia - Durata circa 45”

2 CG *(nell'Asilo) Cavaliere Guardiano, suonate l'adunata. Ufficiali, andate ai vostri posti; Cavalieri tutti, sedete. Cavaliere Custode Anziano, tutti i presenti sono Cavalieri Templari?*

🎧 NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Ciaikowski - Inizio IV Sinfonia - Durata circa 45”

(Il Custode Anziano esamina i Cavalieri della colonna del sud, ed il Custode Giovane quelli lungo la colonna del nord; essi si incontrano ad occidente, dove il Custode Giovane riferisce al Custode Anziano; entrambi vanno ai loro posti, e salutano il Capitano Generale)

3 CA *Cavaliere Capitano Generale, tutti i presenti sono Cavalieri Templari. (si siede)*

4 CG *Cavaliere Guardiano, annunciate alla Sentinella che si sta per aprire una Commenda di Cavalieri Templari e ditegli di sorvegliare attentamente.*

(Il Guardiano si alza, va alla porta, non la apre ma batte XXX XXX XXX X; la Sentinella risponde XXX XXX XXX X. Il Guardiano torna al suo posto, e:)

Rituali

5 G *Cavaliere Capitano Generale, la Sentinella è al suo posto e l'Asilo è ben sorvegliato.*

6 CG *Cavaliere Custode Anziano, schierate i cavalieri per ricevere il Commendatore. Cavalieri, in piedi,- spade in pugno.*



⌚ NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner - L'oro del Reno - Entrata degli Dei nel Walhalla

(Vengono formate le file e viene ricevuto il Commendatore; quando il Commendatore sta per entrare:)

7 G *L'Eminente Commendatore sta entrando.*

(Quando il Commendatore ha raggiunto il suo posto all'Oriente, estrae la spada e:)

⌚ NASTRO B LATO 1 / FINE:

Wagner - L'oro del Reno - entrata degli Dei nel Walhalla

8 CO *Cavaliere fate trasmettere la Parola del Pellegrino Guerriero.*

Come si comunica la Parola del Pellegrino Guerriero:

Mod. a) lungo le file; cioè indipendentemente;

Mod. b) fra entrambe le file, cioè simultaneamente.

Mod. c) da fila a fila, cioè dalla colonna del meridione a quella del settentrione.

La stessa metodologia è seguita per trasmettere la Parola del Pellegrino Penitente; la Parola Immacolata viene data solo secondo la modalità C, cioè da fila a fila.

9 CG *Eminente Commendatore, le file sono formate.*

MODALITÀ “A”

10 CO *Cavaliere Generalissimo, datemi la Parola del Pellegrino Guerriero (MAHER-SHALAL-HASH-BAZ) che riceverete dal Cavaliere alla vostra destra.*

11 GE *Cavaliere che sei alla mia destra, dammi la Parola del Pellegrino Guerriero, che a tua volta riceverai dal Cavaliere alla tua destra.*

(La parola passa sommessamente da Cavaliere a Cavaliere fino a:)

12 Cavaliere ultimo della fila:

Cavaliere Capitano Generale, io conosco la Parola del Pellegrino Guerriero.

13 CG *Datemi la Parola. Eminente Commendatore, ho ricevuto la Parola del pellegrino Guerriero, pervenutami attraverso la fila.*

14 CO *Datemi la Parola. La Parola è giusta.*

Nello stesso modo, viene passata la Parola del Pellegrino Penitente (GOLGOTA - COLLINA DEL TESCHIO)

MODALITÀ “B”

Il Commendatore si indirizza prima al Generalissimo, (come detto in 10) e poi si volge a sinistra indirizzandosi allo stesso modo al Capitano Generale. Dopo aver ricevuto da entrambi la Parola del Pellegrino Guerriero (rispettivamente del Pellegrino Penitente), egli invita il Generalissimo ed il Capitano Generale a ricevere la Parola dal Cavaliere alla sua destra, rispettivamente alla sua sinistra. Al termine delle file, la Parola viene comunicata al Custode Anziano ed al Custode Giovane nella maniera detta dianzi per comunicarla al Capitano Generale. Il Custode Giovane informa il Custode Anziano di aver ricevuto la Parola del Pellegrino Guerriero (o Penitente) come gli è arrivata lungo la fila. Il Custode Anziano invita il Custode Giovane a dargli la Parola, ed avutala, avanza al centro, fra le file, rivolto all'Oriente e:)

12 bis CA *Eminente Commendatore, io conosco la Parola del Pellegrino Guerriero (Penitente), che mi è pervenuta lungo le file.*

13 bis CO *Cavaliere Custode Anziano, avanzate e comunicatemela.*

14 bis CO *Cavaliere Custode Anziano, la Parola è esatta.*

MODALITÀ “C”

NB: la Parola Immacolata viene data solo secondo le modalità appresso esposte.

10 ter CO *Prima Divisione, comunicate alla Seconda Divisione la Parola del Pellegrino Guerriero (MAHER-SHALAL-HASH-BAZ). (si esegue facendo avvicinare i Cavalieri dirimpettai e comunicando la Parola a seguito di un triplice abbraccio fraterno).*

11 ter CO *Seconda Divisione, comunicate alla Prima Divisione la **Parola del Pellegrino Penitente** (GOLGOTA-COLLINA DEL TESCHIO). (si esegue come detto prima)*

12 ter CO *Prima Divisione, comunicate alla Seconda Divisione la Parola Immacolata. Cavalieri (scoprítevi), inginocchiatevi sul ginocchio sinistro.*



(I Cavalieri della Seconda Divisione allungano le braccia parallelamente verso i Cavalieri della Prima Divisione, con le palme in avanti, le dita aperte e tese verso l'alto; i Cavalieri della Prima Divisione incrociano le braccia, destra sulla sinistra, ed intrecciano le dita delle mani con quelle dei Cavalieri della Seconda Divisione).

15 CO *Cavalieri, come le vostre dita sono strettamente intrecciate, così tutti i cuori dei Cavalieri Templari siano strettamente uniti nei nodi della Fratellanza e dell'Amore Fraterno. Sui simboli della nostra Fede, comunicate la Parola.*

(I Cavalieri della Prima Divisione diranno la Parola "EMMANUELE" poi i Cavalieri della Seconda Divisione, incrociando le braccia con le dita intrecciate, daranno la risposta "DIO CON NOI").

16 CO *Cavalieri, alzatevi, (ricoprivete) e riponete le spade, riprendete i vostri posti.*

17 CO *Cavaliere Capitano Generale, formate il Triangolo per la preghiera.*

(Il Triangolo viene fatto dai Cavalieri che avanzano dalle colonne e si dispongono a Triangolo, la punta essendo rivolta ad Oriente e la base ad Occidente, lasciando un vuoto perché il Prelato possa entrare ed avanzare fino all'Altare, mentre il Commendatore prende posto all'apice del Triangolo, il Generalissimo ed il Capitano Generale vanno al vertice di destra e rispettivamente di sinistra).

18 CO *Cavalieri, in ginocchio.*

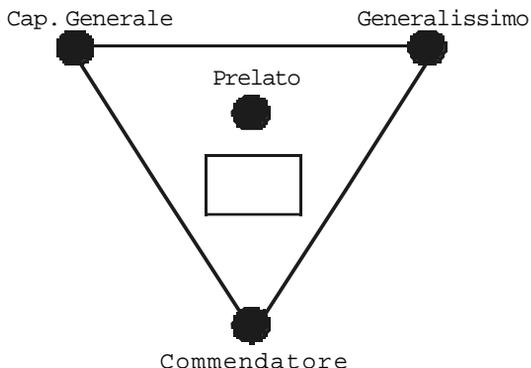


(Il Prelato, in ginocchio, apre la Bibbia a S. Giovanni, 11:25-26, dice una preghiera di sua scelta ma deve chiudere con il Padre Nostro [Matteo, VI, 9-13]):

«Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome, venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen».

19 Tutti *Così sia.*

20 C *Grazie, Eccellente Prelato. Fratelli, alzatevi, (copritevi), tornate ai vostri posti e sedete.*



ORIENTE

POSIZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE CARICHE

(Il Commendatore può disporre l'esecuzione di questa fase subito dopo essere stato ricevuto, e prima che vengano comunicate le Parole. Durante questa fase, ogni Ufficiale interpellato si alza, saluta con la spada,



o con il segno della punizione [mano destra a braccio teso, poi verso la spalla ecc.] e rimane in piedi fino alla fine della fase).

- 21 CO *Cavaliere Generalissimo, sei un Cavaliere Templare?*
- 22 GE *Questo è il mio titolo.*
- 23 CO *Dove sei stato creato Cavaliere Templare?*
- 24 GE *In una Commenda di Cavalieri Templari, regolarmente e legalmente costituita.*
- 25 CO *Quanti Cavalieri Templari costituiscono una Commenda?*
- 26 GE *Esiste un numero indispensabile ed un numero costituzionale.*

- 27 CO *Quale è il numero indispensabile?*
- 28 GE *Tre.*
- 29 CO *In quale circostanza, tre Cavalieri Templari possono formare ed aprire una Commenda?*
- 30 GE *Tre Cavalieri Templari, provenienti da tre Commende separate ed agenti con una legittima autorizzazione possono formare ed aprire una Commenda di Cavalieri Templari, per il disbrigo dei lavori.*
- 31 CO *Quale è il numero costituzionale'?*
- 32 GE *Nove o più.*
- 33 CO *Se ci sono undici Cavalieri Templari, chi sono?*
- 34 GE *Il Commendatore, il Generalissimo, il Capitano Generale, il Custode Anziano, il Custode Giovane, il Prelato, il Tesoriere, il Segretario, il Porta-Stendardo, il Porta-Spada ed il Guardiano.*
- 35 CO *Quale è il posto del Guardiano?*
- 36 GE *A sinistra del Porta-Stendardo; a sinistra della Seconda Divisione, quando è formata separatamente.*
- 37 CO *Cavaliere Guardiano, quale è il tuo dovere?*
- 38 G *Suonare l'adunata, informare la Sentinella, annunciare l'avvicinarsi e l'allontanarsi del Commendatore, assicurarsi che l'Asilo sia ben custodito.*
- 39 CO *Quale è il posto del Porta-Spada?*

Rituali

- 40 G *A destra del Porta-Stendardo; a destra della Seconda Divisione, quando è formata separatamente.*
- 41 CO *Cavaliere Porta-Spada, quale è il tuo dovere?*
- 42 PSP *Assistere il Porta-Stendardo nella protezione dello Stendardo del nostro Ordine.*
- 43 CO *Quale è il posto del Porta-Stendardo?*
- 44 PSP *All'Occidente, al centro della Seconda Divisione.*
- 45 CO *Cavaliere Porta-Stendardo, quale è il tuo dovere?*
- 46 PS *Esporre, sostenere e proteggere lo Stendardo del nostro Ordine.*
- 47 CO *Perché il tuo posto è all'Occidente?*
- 48 PS *Perché i brillanti raggi del sole nascente, dando splendore allo stendardo dell'Ordine, possano animare ed incoraggiare tutti i Cavalieri, nobili e generosi, e sgomentare e confondere i loro nemici.*
- 49 CO *Quale è il posto del Segretario?*
- 50 PS *A sinistra e davanti al Capitano Generale.*
- 51 CO *Cavaliere Segretario, quale è il tuo dovere?*
- 52 SE *Trascrivere fedelmente gli atti della Commenda, raccogliere gli incassi e pagare tramite il Tesoriere.*
- 53 CO *Quale è il posto del Tesoriere?*
- 54 SE *A destra, davanti al Generalissimo.*

- 55 CO *Cavaliere Tesoriere, quale è il tuo dovere?*
- 56 TE *Ricevere e custodire tutti i fondi e le proprietà della Comenda, pagare tutti gli ordini relativi al Tesoro e rendere conto esatto, quando richiesto.*
- 57 CO *Quale è il posto del Prelato?*
- 58 TE *A destra del Generalissimo.*
- 59 CO *Cavaliere Prelato, quale è il tuo dovere?*
- 60 PR *Officiare all'Altare e guidare le preghiere a Dio.*
- 61 CO *Quale è il posto del Custode Giovane?*
- 62 PR *All'angolo nord-occidentale del Triangolo, a destra o di fronte alla Terza Divisione quando è formata separatamente, ed alla destra del Commendatore, quando è allineata.*
- 63 CO *Cavaliere Custode Giovane, quale è il tuo dovere?*
- 64 CUG *Assistere i Pellegrini, poveri ed affaticati, che vengono da lontano, accompagnarli nel loro viaggio ed al momento opportuno, raccomandarli al Commendatore.*
- 65 CO *Quale è il posto del Custode Anziano?*
- 66 CUG *Nell'angolo sud-occidentale del Triangolo, a sinistra o di fronte alla Prima Divisione, quando è formata separatamente, ed alla sinistra della Comenda, quando è allineata.*
- 67 CO *Cavaliere Custode Anziano, quale è il tuo dovere?*

Rituali

- 68 CA *Assistere i Pellegrini Guerrieri, confortare ed aiutare i pellegrini Penitenti e dopo un accurato esame, introdurli nell'Asilo.*
- 69 CO *Quale è il posto del Capitano Generale?*
- 70 CA *A sinistra del Commendatore.*
- 71 CO *Cavaliere Capitano Generale, quale è il tuo dovere?*
- 72 CG *Controllare che le riunioni della Commenda abbiano avuto la debita preparazione, che l'Asilo sia nelle condizioni migliori per la presentazione dei candidati e per il disbrigo dei lavori,- eseguire gli ordini del Commendatore e presiedere in assenza sua e del Generalissimo.*
- 73 CO *Quale è il posto del Generalissimo?*
- 74 CG *A destra del Commendatore.*
- 75 CO *Cavaliere Generalissimo, quale è il tuo dovere?*
- 76 GE *Assistere il Commendatore nei doveri della sua carica e presiedere in sua assenza.*
- 77 CO *Quale è il posto del Commendatore?*
- 78 GE *All'Oriente, a capo della Commenda.*
- 79 CO *Quali sono i doveri del Commendatore?*
- 80 GE *Distribuire elemosine ai Pellegrini poveri e stanchi che vengono da lontano; nutrire gli affamati, vestire gli ignudi e curare le ferite degli afflitti, diffondere il dovere della carità e della ospitalità, governare la Commenda con giustizia e moderazione.*

81 CO *Cavaliere Generalissimo, ordino ora che la Commenda..... n..... venga aperta per il disbrigo dei lavori che possano venir presentati regolarmente e chiedo a tutti i Cavalieri presenti di comportarsi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine. Ti prego di comunicare quanto detto al Cavaliere Capitano Generale, e lui lo comunicherà ai Cavalieri.*

82 GE *Cavaliere Capitano Generale, per ordine del Commendatore la Commenda.....n..... è ora aperta per il disbrigo degli affari; a tutti i Cavalieri presenti è richiesto di comportarsi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine, Cavaliere Capitano Generale, informate i Cavalieri.*



83 CG *Cavalieri, in piedi - spade al fianco. Per ordine del Commendatore la Commenda n°..... è ora aperta per il disbrigo degli affari presentati regolarmente. Prendetene nota e comportatevi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine; Cavalieri, spade in pugno! Cavaliere Generalissimo, l'ordine del Commendatore è stato eseguito.*



Rituali

84 GE *Eminente Commendatore, il vostro ordine è stato eseguito.*

85 CO (si alza e leva la spada) *Dichiaro aperta in forma completa la Commenda n°.....*

Cavalieri, spade al fianco. Cavaliere Guardiano, informa la Sentinella e dille di sorvegliare.

86 G (apre la porta, e:) *Cavaliere, Sentinella, la Commenda è aperta. Prendetene nota e sorvegliate.*

(Il Guardiano chiude la porta, batte XXX XXX XXX X; la Sentinella dal di fuori risponde XXX XXX XXX X; il Guardiano torna al suo posto, e:)

87 G *Eminente Commendatore, il vostro ordine è stato eseguito.*

88 CO *Cavalieri, rinfoderate le spade e sedete.*



LAVORI

89 CO *Cavaliere Guardiano, assicuratevi se qualche Candidato è in attesa di ricevere l'ordine del Tempio.*

(Il Guardiano lo apprende dalla Sentinella e riferisce:)

90 G *Eminente Commendatore, i Cavalieri di Malta..... sono in attesa di ricevere l'Ordine del Tempio.*

91 CO *Cavalieri del Tempio, alcuni Cavalieri dell'Ordine di Malta, e precisamente..... sono in attesa di ricevere l'Ordine del Tempio; se non ci sono obiezioni, procederemo a conferire l'Ordine.*

(se non ci sono obiezioni:)

Cavaliere Custode Giovane, ritiratevi e conducete i Candidati nella Camera di Riflessione, e, dopo averle spiegate sottoponete loro queste domande (porge i fogli al Custode Giovane). Alle domande, i Candidati dovranno rispondere per iscritto dopo aver ben meditato in silenzio ed in solitudine. Quando avranno dichiarato la purezza delle loro intenzioni, eseguendo il prescritto lavaggio delle mani, tornate con le loro risposte.

Il Custode Giovane che era in piedi ed aveva ritirato le domande, saluta, si ritira, benda i Cavalieri di Malta candidati e li conduce, senza insegnare nella Camera di Riflessione* (preferibilmente a gruppi di tre Cavalieri al massimo) li fa sedere e dice loro:

* Nella Camera di Riflessione devono trovarsi: la Bibbia, un teschio, una clessidra, un bacile con acqua, un asciugamano, l'occorrente per scrivere.

MESSAGGIO DEL CUSTODE GIOVANE

92 CUG *Cavalieri, siete seduti nella Camera di Riflessione, dove in silenzio, ed in solitudine, avrete opportunità di meditare. I primi tre gradi della Massoneria inculcano le virtù cardinali della Temperanza, della Fortezza, della Prudenza e della Giustizia.*

La Carità è stata insegnata quando eravate Maestri del Marchio, la Moderazione come Ex-Maestri Venerabili, la Operosità come Eccellentissimi Maestri, e quando passaste sotto l'Arco Vivente, avete ricevuto una lezione di Umiltà.

Quando siete stati creati Cavalieri della Croce Rossa, siete stati colpiti dalla forza e dall'importanza della Verità.

Quando siete stati ammessi fra i Cavalieri di Malta, vi è stato insegnato di essere zelanti e vigilanti custodi dell'onore della Cavalleria.

Mentre il mondo rimane fuori di queste mura, vi prego di meditare su quanto ho detto e di preparare il vostro cuore alle solenni cerimonie cui siete invitati ad assistere.

Sul tavolo, davanti a voi, c'è un triste ricordo della mortalità, ed anche una clessidra, che ora rovescio.

Mentre la sabbia cade lentamente, pensate alla vita dei mortali che rotola lentamente verso la morte.

*Sul tavolo c'è anche la Sacra Bibbia, aperta al quinto capitolo del Vangelo di S. Matteo,- vi invito a leggere i versetti dal 13 al 17 di questo capitolo. Quando avrete finito di leggere il Vangelo, leggete le tre domande, cui . dovrete rispondere per iscritto, **semplicemente con un "Si" oppure con un "No"** secondo quanto vi detta la vostra coscienza.*

Poi firmate con il vostro nome per esteso, e mettete in fondo anche la data.

Ora, vi lascerò soli ed annuncerò la mia uscita con tre colpi alla porta. Quando li udrete, togliete la benda e fate quello che vi ho detto.

Quando avrete finito, battete tre volte ed io verrò ad aprire la porta.

(Il Custode Giovane esce, batte X X X; quando i Candidati hanno finito e battono X X X, il Custode Giovane torna e:)

93 CUG *Cavalieri avete risposto? Datemi i fogli.*

(Il Custode Giovane esamina foglio per foglio, e se c'è qualcosa che non è esatta ne richiama l'attenzione; poi)

94 CUG *Cavalieri, qui avete dell'acqua pulita. A prova della vostra sincerità e delle vostre intenzioni, lavatevi le mani. Ora sedete, ed attendete l'ordine del Commendatore.*

(CUG va alla porta dell'Asilo, batte XXX XXX XXX X)

95 G *Eminente Commendatore, si batte alla porta.*

96 CO *Cavaliere Guardiano, andate a vedere.*

97 G (apre la porta) *Chi va là ?*

98 CUG *Il Custode Giovane con un rapporto.*

99 G (chiude la porta e torna al suo posto) *Eminente Commendatore, ha bussato il Cavaliere Custode Giovane con un rapporto.*

100 CO *Fallo entrare.*

101 CUG (si ferma alla base del Triangolo, cioè fra le colonne) *Eminente Commendatore, i Cavalieri di Malta..... si trovano nella Camera di Riflessione e sollecitano l'onore di venir*

nominati e creati Cavalieri del Nobile e Generoso Ordine del Tempio.

102 CO *Hanno risposto alle domande?*

103 CUG *Si, hanno risposto ed a testimonianza della purezza delle loro intenzioni, hanno fatto la richiesta abluzione.*

104 CO *Presentate le loro risposte.*

LE TRE DOMANDE

- 1) *Sul tuo onore, nel chiedere l'ammissione a questo nobile e generoso Ordine della cavalleria Cristiana, dichiarare solennemente che non sei stato mosso da bramosia di denaro o altro indegno motivo?*
- 2) *Se sarai chiamato ad impugnare la tua spada in un conflitto di religioni, lo farai sempre e solamente a difesa della Religione Cristiana ?*
- 3) *Ritieni di aver compiuto qualche atto di cui non sei ancora pentito e che, nella tua coscienza, potrebbe renderti indegno di diventare membro di una istituzione fondata sulla Religione Cristiana e sulla pratica delle Virtù Cristiane?*

(NB: le risposte vanno lette ad alta voce, candidato per candidato - le risposte esatte sono: si, si, no)

105 CO *Cavalieri, ci sono obiezioni a fronte delle risposte? (se non ci sono) Cavaliere Custode Giovane, per ora siamo completamente soddisfatti del Cavaliere di Malta..... e, come prova della sua pazienza e perseveranza, lo sottoponiamo a sette anni di pellegrinaggio, in veste di pellegrino, sandali ai piedi, bastone e bisaccia, sotto la tua personale direzione.*

(CUG si ritira; le Guardie vanno ai loro posti e vengono designati tre Eremiti, che indossano abiti consoni al loro rango)

106 CUG *(va nella camera di riflessione o altro luogo dove sono stati raccolti i candidati, e) Cavalieri....., finora la vostra condotta è stata di piena soddisfazione del Commendatore, ma come prova della vostra pazienza e della vostra*

perseveranza, egli vi sottopone a sette anni di pellegrinaggio, in veste di pellegrino, sandali ai piedi, bastone e bisaccia, sotto la mia direzione. (rivolgendosi al Candidato Principale) Indossa l'abito del Pellegrino, mettiti questi sandali, prendi questo bastone e questa bisaccia; questo è l'abito religioso ed il sostegno del tuo pellegrinaggio verso il Santo Sepolcro, dove siamo diretti. Ed ora partiamo.



GLI INCONTRI CON GLI EREMITI

(Nota gli eremiti sono seduti su scranni allineati in corrispondenza della colonna Sud, vicino all'ingresso a Ponente. Oltre gli scranni degli Eremiti, verso Oriente, si realizza la porta fittizia dell'Asilo, ad esempio con i sostegni di un "velo" e la relativa tenda, (vedi n. 125).

☪ NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont. Bach: Arte della fuga - Contrappunto 4 e 5 - Durata circa 7'45"

107 1° ER (seduto sulla porta della sua tenda)

Chi si avvicina?

108 CUG *Un Pellegrino, povero e stanco, che viene da lontano per unirsi a quelli che lo hanno preceduto nell'offrire le loro preghiere al Santo Sepolcro.*

109 1° ER *Pellegrino, ti saluto. io non possiedo né oro né argento, ma tutto quello che ho, è tuo. Entra nella mia umile dimora, siediti, riposati e ristorati. Qui c'è pane ed acqua di sorgente, cose semplici ma quello di cui i pellegrini hanno bisogno.*

(il Pellegrino taglia il pane e beve)

Lasciami guardare nella tua bisaccia: pane ed acqua sono quasi finiti. Te ne darò ancora. (si esegue) Ascolta ora una lettura che ti conforterà nel viaggio e ti assicurerà il successo:

(questa lettura dal Nuovo Testamento, può essere fatta o dal Prelato oppure dall'Eremita stesso:

- 110 PR S. Giacomo 1:9 *Sia glorioso il fratello povero della sua elevazione.*
- S. Matteo XI:28 *Venite a me, voi tutti che siete stanchi ed affaticati, ed io vi ristorerò.*
- I Pietro, II:21, *Anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le sue orme.*
- I Pietro, II:25 *Eravate infatti sbandati, ma ora siete tornati al Pastore e Vescovo delle vostre anime.*
- Ebr., XIII:1 *Perduri l'amore fraterno.*
- 111 1° ER *Pellegrino, addio. Dio ti accompagni.*
- 112 CUG (proseguendo la marcia) *Pellegrino, quanto hai ora vissuto, simboleggia il primo anno di pellegrinaggio. Andiamo avanti.*
- 113 2° ER (seduto sulla porta della sua tenda)
Chi si avvicina?
- 114 CUG *Un Pellegrino, povero e stanco, che viene da lontano per unirsi a quelli che lo hanno preceduto nell'offrire le loro preghiere al Santo Sepolcro.*
- 115 2° ER *Pellegrino, ti saluto. io non possiedo né oro né argento, ma tutto quello che ho, è tuo. Entra nella mia umile dimora, siediti, riposati e ristorati. Qui c'è pane ed acqua di sorgente, cose semplici ma quello di cui i pellegrini hanno bisogno.*

(il Pellegrino taglia il pane e beve)

Lasciami guardare nella tua bisaccia: pane ed acqua sono quasi finiti. Te ne darò ancora. (si esegue) Ascolta ora una lettura che ti conforterà nel viaggio e ti assicurerà il successo:

- 116 PR Ebr. XIII:16 *Non dimenticate la beneficenza e la partecipazione dei vostri beni, perché di questi sacrifici si compiace Iddio.*
- Ebr. XIII:2 *Non dimenticate l'ospitalità, perché taluni, senza saperlo, ospitarono degli angeli.*
- Ebr. XIII:3 *Ricordatevi di coloro che sono in catene, come se anche voi foste in catene e di quelli che sono maltrattati, perché anche voi vivete in un corpo.*
- Gal. VI:9 *Non ci stanchiamo poi di fare il bene; a suo tempo infatti mieteremo se non ci rilassiamo.*
- 117 2° ER *Pellegrino, addio. Dio ti accompagni.*
- 118 CUG (proseguendo nella marcia). *Pellegrino, quanto hai ora vissuto simboleggia il tuo secondo anno di pellegrinaggio. Andiamo avanti.*
- 119 3° ER (seduto sulla porta della sua tenda)
Chi si avvicina?
- 120 CUG *Un Pellegrino, povero e stanco, che viene da lontano per unirsi a quelli che lo hanno preceduto nell'offrire le loro preghiere al Santo Sepolcro.*
- 121 3° ER *Pellegrino, ti saluto. Io non possiedo né oro né argento, ma*

tutto quello che ho, è tuo. Entra nella mia umile dimora, siediti, riposati e ristorati. Qui c'è pane ed acqua di sorgente, cose semplici ma quello di cui i pellegrini hanno bisogno.

(il Pellegrino taglia il pane e beve)

Lasciami guardare nella tua bisaccia: pane ed acqua sono quasi finiti. Te ne darò ancora. (si esegue) Ascolta ora una lettura che ti conforterà nel viaggio e ti assicurerà il successo:

122 PR Pietro IV:8 *La carità copre un gran numero di peccati.*

Giacomo II:15-16 *Se un fratello o una sorella si trovano nudi e privi del cibo quotidiano, e qualcuno di voi dice loro "andate in pace, riscaldatevi e saziatevi" ma non dà loro le cose necessarie al corpo, a che giova tutto ciò ?*

Apoc. II:10 *Sii fedele fino alla morte, ed io ti darò la corona della vita.*

123 3° ER *Pellegrino, addio. Dio ti accompagna.*

🎧 NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Bach-. Arte della fuga - Contrappunto 4 e 5 - Durata circa 7'45';

124 CUG *Pellegrino, quanto hai ora vissuto, simboleggia il terzo anno del tuo pellegrinaggio. Ora, avviciniamoci all'Asilo, e chiediamo il permesso di dedicare i quattro anni restanti ad opere di maggiore utilità.*

(Alla porta fittizia dell'Asilo, CUG batte XXX XXX XXX X)

125 G *Eminente Commendatore, si batte alla porta.*

- 126 CO *Cavaliere Guardiano, andate a vedere chi è.*
- 127 G *(rivolto all'esterno dell'Asilo) Chi va là?*
- 128 CUG *Un Pellegrino, stanco e povero, che viene da lontano ed ha passato tre lunghi anni di pellegrinaggio. Ora egli chiede se il Commendatore gli concede di dedicare i quattro anni che gli rimangono di una penitenza, ad opere di maggiore utilità. Se sarà riconosciuto degno, il suo più grande desiderio è di venire ammesso fra questi nobili Cavalieri, le cui opere di carità e di beneficenza, senza secondi fini, sono famose nel mondo.*
- 129 G *Quale sicurezza può dare di non essere un impostore?*
- 130 CUG *È sufficiente la raccomandazione del Custode Giovane il quale insiste nel chiedere che la richiesta venga accettata.*
- 131 G *Aspettate l'ordine del Commendatore. (entra nell'Asilo se ne era uscito, e rivolto verso il Commendatore):*
G *Eminente Commendatore, fuori c'è, in attesa, un Pellegrino, povero e stanco, venuto da lontano che ha passato tre lunghi anni di penitenza in pellegrinaggio. Ora, se voi gli consentite di dedicare i quattro anni restanti ad opere di maggiore utilità, e se ne sarà trovato degno, il suo più grande desiderio è di venire ammesso fra questi nobili Cavalieri, le cui opere di carità e di beneficenza pura, senza secondi fini, sono famose ovunque.*
- 132 CO *Quale sicurezza può egli dare di non essere un impostore?*
- 133 G *La raccomandazione del Custode Giovane che insiste nel chiedere che la richiesta venga esaudita.*
- 134 CO *Se è così, Eccellente Prelato, conducete questo Pellegrino affaticato al Santo Altare, dove lo unirete a questo Ordine con un solenne giuramento: gli darete spada e*

scudo e, come Pellegrino Guerriero, sotto la sorveglianza del nostro nobile Cavaliere Anziano, trascorrerà quattro anni di guerra, cui io lo sottopongo a prova del suo coraggio e della sua costanza.

[Cavaliere Capitano Generale, formate una scorta per il Prelato].

135 CG *Cavaliere Custode Anziano scortate il Prelato nel suo appartamento.*

(Viene formata una scorta, di quattro Cavalieri, con la spada al fianco)

136 CA *Eccellente Prelato, la scorta è a vostra disposizione.*

137 PR *Precedetemi, Cavaliere Anziano.*

(Il Custode Giovane ed il Candidato si mettono da parte quando passa la scorta; quando il Prelato, che è in coda, arriva al Candidato, lo prende per un braccio, e:)

138 PR *Accompagnami.*

(Prelato e Candidato da una parte e dall'altra il Custode Giovane procedono insieme. Nell'appartamento del Prelato il Custode Anziano divide la scorta in due gruppi, a destra ed a sinistra, creando un corridoio, con la faccia rivolta verso l'interno. Prelato, Candidato e Custode Giovane si fermano davanti alle file:)

139 PR *Pellegrino, prima che tu venga ammesso a partecipare a quel servizio cui tu ambisci, è necessario che tu venga unito a noi dai solenni giuramenti, di questo Ordine. Se vuoi che andiamo avanti, accompagnami al Santo Altare.*

(in caso affermativo - e basta un "sì" mormorato - il Custode Anziano:)

140 CA *Cavalieri, spade in pugno.*

(Prelato, Candidato e Custode Giovane passano nel corridoio fra le file di Occidente verso Oriente e si fermano davanti all'altare)



141 CA Cavalieri, spade al fianco.



142 PR *Pellegrino, il giuramento che ti chiediamo non ti porrà in alcun modo in conflitto con i tuoi doveri verso Dio, la tua Patria, il tuo prossimo o te stesso. Se vuoi prestare il giuramento, inginocchiati su ambedue le ginocchia, le mani sulla Sacra Bibbia (aperta al Vangelo di S. Giovanni, 11:25-26), Squadra, Compasso e Spade Incrociate.*

(Il Custode Giovane aiuta il Candidato ad inginocchiarsi, **togliendogli prima il bastone ed il cappello da pellegrino**)

143 CA Cavalieri tutti. Spade in pugno, (scopritevi).



GIURAMENTO

143 bis PR *Ripeti con me.*

Io..... liberamente e spontaneamente, alla presenza di Dio Onnipotente e di questi Testimoni, prometto e giuro solennemente e sinceramente, che manterrò sempre e custodirò i segreti del Nobile e Generoso Ordine del Tempio, che non li comunicherò a nessuno che non sia un leale e sincero Cavaliere di quest'Ordine, ed anche in tal caso non lo farò fino a che non l'avrò esaminato attentamente e profondamente, o non avrò avuto informazioni sul suo conto e lo abbia trovato degno di tale nome, oppure dentro ad un Asilo di una Commenda di Cavalieri Templari, costituita regolarmente e legalmente.

Prometto e giuro

che mi atterrò scrupolosamente agli statuti di questa o di altra Commenda di Cavalieri Templari, di cui diventassi membro, che sosterrò e manterrò le Costituzioni e le Leggi della Gran Commenda dei Cavalieri Templari d'Italia, sotto la cui autorità lavora questa Commenda, unitamente alle Costituzioni, Leggi ed Editti della Gran Commenda dei Cavalieri Templari d'Italia, in quanto ne sia a conoscenza.

Prometto e giuro

che risponderò ed obbedirò a tutti gli ordini ed alle intimazioni che mi perverranno in forma rituale da una Commenda di Cavalieri Templari, oppure da un Cavaliere leale e sincero di quest'Ordine, a meno che ne sia impedito da difficoltà insormontabili.

Prometto e giuro

che supererò distanze sterminate anche a piedi nudi e su terreno gelato, per soccorrere un degno Cavaliere di quest'Ordine, se le sue necessità lo richiedono e le mie possibilità lo permettono.

Prometto e giuro

che con ogni mezzo, consiglio, denaro, spada, se necessario, io aiuterò tutti i degni Cavalieri di questo Ordine in difficoltà, le loro mogli, le loro vedove ed i loro orfani, ovunque io li trovi, se le loro necessità lo richiedono e le mie possibilità lo permettono.

Prometto e giuro

che snuderò la spada a difesa di giovanette innocenti, vedove indigenti, orfani indifesi ed a difesa della Religione Cristiana.

Prometto e giuro

che non assisterò alla formazione ed alla apertura di una Commenda di Cavalieri Templari, a meno che non siano presenti almeno nove Cavalieri regolari di questo Ordine, oppure i Rappresentanti di tre Commende separate che operano sotto una Autorità Riconosciuta.

Prometto e giuro

che, fino a che rimarrò nella giurisdizione della Gran Commenda dei Cavalieri Templari d'Italia, non assisterò né sarò presente al conferimento di questo Ordine a nessuna persona che non abbia regolarmente ricevuto i gradi di Apprendista, Compagno, Maestro Massone, Maestro del Marchio, Ex-Maestro Venerabile, Eccellentissimo Maestro, Maestro dell'Arco Reale, ed i gradi dell'illustre Ordine della Croce Rossa e dell'Ordine di Malta.

Tutto questo io prometto e giuro, solennemente e sinceramente, con la piena e ferma risoluzione di rimanere fedele al mio impegno, senza equivoci, né riserve mentali né segreti pensieri, e nel caso io dovessi mancare a questo mio solenne giuramento di Cavaliere Templare, possa la mia testa venir tagliata ed issata sulla più alta picca.

Che Iddio mi aiuti e mi assista.

(Se gli iniziandi sono più di uno, tutti dicono: io lo giuro!)

144 PR *Pellegrino, alzati e riprendi il tuo bastone.*

145 CA *Cavalieri, (copritevi); spade al fianco. Cavalieri, sedete.*



146 PR *Pellegrino, avevi chiesto il permesso di partecipare alle nostre cerimonie e di entrare nell'Asilo della nostra Comenda; con questi sandali, questo bastone e la bisaccia, io vedo in te un figlio dell'umiltà.*

Carità ed Ospitalità sono le grandi caratteristiche di questo Ordine, nobile e generoso. Come Cavaliere Templare, tu sei tenuto a fare l'elemosina ai pellegrini poveri e stanchi, che vengono da lontano, nutrire gli affamati, vestire gli ignudi e curare le ferite degli afflitti. Noi muoviamo guerra ai nemici delle giovanette innocenti, delle vedove indigenti, degli orfani indifesi e della Religione Cristiana. Se desideri entrare in questa nobile e gloriosa guerra, lascia questo bastone e questo saio da pellegrino (si esegue) e prendi questa spada (ne prende una dall'altare) e questo scudo (si esegue).



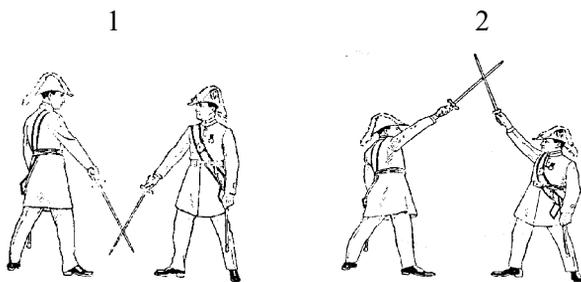
Lotta virilmente e va valorosamente per la tua strada! E possa l'Onnipotente, come una salda torre in cui riporre la tua fiducia, essere ora e sempre la tua difesa e consolazione. Pellegrino, ora che hai lasciato il tuo bastone ed hai impugnato la spada, noi ti chiediamo una pubblica dichiarazione della causa per la quale brandirai la tua spada. La farai sotto la guida del Custode Anziano.

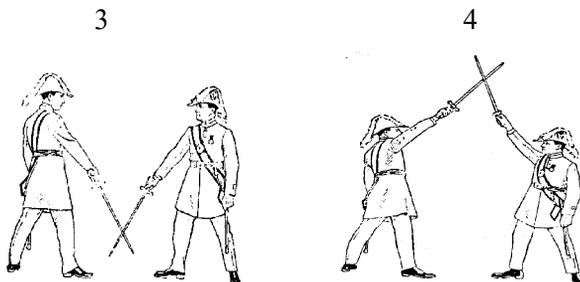
- 147 CA *Solleva la tua spada, come lo faccio io, e ripeti con me. «Io brandirò la mia spada a difesa delle giovanette innocenti, delle vedove indigenti, degli orfani indifesi e della Religione Cristiana.»*

(Nel brandire la spada, la si tenga a braccio teso, facendo un cerchio completo sopra la testa, da destra verso la sinistra, ad ogni pausa della dichiarazione, la quale deve essere detta con molta calma)

- 148 PR *Pellegrino, ho preso nota della tua dichiarazione ed ora, per ordine del Commendatore, che si è compiaciuto di accettare la tua richiesta, ti sottopongo a quattro anni di combattimento, come prova del tuo coraggio e della tua costanza; questi quattro anni li passerai sotto la guida del nostro Custode Anziano, che ora ti dirà la Parola del Pellegrino Guerriero.*

- 149 CA *La Parola del Pellegrino Guerriero viene data con quattro colpi di spada, il primo in basso, e sotto un arco di acciaio.*





La Parola è MAHER - SHALAL - HASH - BAZ.

Dal libro di Isaia, 8:1-4: Egli si affretterà a spogliare le ricchezze di Damasco, egli solleciterà a predare le spoglie di Samaria.

(Il Custode Anziano porta il Pellegrino Guerriero davanti al Prelato)

150 PR *Pellegrino Guerriero, addio! Abbi successo e che la vittoria ti arrida!*

🕒 NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Bach: Fuga in re min. p. organo BWV - Durata circa 2'15"

(Il Custode Anziano ed il Pellegrino Guerriero escono dall'Asilo, sempre brandendo le spade e muovendole sopra la testa, ripetendo "Io brandirò....." Eventualmente, il Prelato viene scortato fuori dell'Asilo e quando il Custode Anziano ed il Pellegrino Guerriero raggiungono l'anticamera, il Custode Anziano si ferma e spiega che essi stanno per cominciare i quattro anni di penitenza come Combattenti).

🕒 NASTRO B LATO 2 / FINE: Cont.

Bach: Fuga in re min. p. organo BWV - Durata circa 2'15"

(Nello stesso tempo, all'interno dell'Asilo, le Guardie in uniforme di Templari vengono messe ai loro posti. Il Custode Anziano entra nell'Asilo, senza battere, ma affrontando direttamente le Guardie:)

151 1° GU *Alt! Chi va là ?*

152 CA *Un Pellegrino Guerriero.*

153 1° GU *Avanza, Pellegrino Guerriero e dammi la Parola (si esegue).*

Bene, passa.

154 CA *(camminando) Pellegrino Guerriero, questo è il tuo primo anno di combattimento.*

155 2° GU *Alt! Chi va là?*

156 CA *Un Pellegrino Guerriero.*

157 2° GU *Avanza, Pellegrino Guerriero e dammi la Parola (si esegue).*

Bene, passa.

158 3° GU *Alt! Chi va là?*

159 CA *Un Pellegrino Guerriero.*

160 3° GU *Avanza, Pellegrino Guerriero e dammi la Parola (si esegue).*

Bene, passa.

161 CA *Pellegrino Guerriero, si compie così il terzo anno di combattimento. Puoi e vuoi fare la seguente dichiarazione? «lo dichiaro in verità e sincerità che non nutro una tale inimicizia e malevolenza contro nessuna creatura di questa terra, che non mi permetta di riconciliarmi spontaneamente con lui se trovassi in lui una corrispondente disposizione».*

(se il Pellegrino Guerriero risponde affermativamente, CA e il Pellegrino escono in anticamera, e CA dice:)

162 CA *Torniamo all'Asilo e chiediamo il condono del restante anno di combattimento, cerchiamo di venir ammessi agli onori ed alle ricompense che spettano ai nobili Cavalieri Templari.*

(Nota: La cerimonia prosegue, dopo breve pausa, possibilmente *in altro tempio* o adatto locale nel quale è stato apparecchiato il tavolo triangolare per le libagioni un vertice del quale deve essere rivolto verso Oriente. Il triangolo deve presentare una Bibbia chiusa sopra la quale c'è un teschio umano ed un Crocifisso. Dodici bicchieri vuoti si alternano a dodici candelieri spenti.

Un velo nero, preferibilmente non soffice e non trasparente, copre le Reliquie, cioè Bibbia e Teschio. Al momento opportuno esso viene sollevato con due spade, preferibilmente, lanciato sopra le teste dei Cavalieri verso Oriente. Un altro teschio ed un candeliere con candela, devono essere presenti su di un tavolo vicino alla porta, insieme col mantello bianco).

2° TEMPIO

🕒 NASTRO B LATO 1/1 INIZIO: Cont.

Bach: Corale: Von dienen thron tret ich hiermit... (per archi)

(Questa volta, CA batte alla porta dell'Asilo XXX XXX XXX X)

- 163 G *Eminente Commendatore, si batte alla porta.*
- 164 CO *Cavaliere Guardiano, andate a vedere chi è.*
- 165 G (rivolto verso l'esterno) *Chi va là?*
- 166 CA *Un Pellegrino Guerriero che ha passato tre lunghi anni di combattimento ed ora sollecita il condono dell'anno restante, e supplica di venire ammesso agli onori ed alle ricompense che spettano ai nobili Templari.*
- 167 G *Quale sicurezza che non sia un impostore?*
- 168 CA *La raccomandazione del Custode Anziano, che sollecita il condono del restante anno di combattimento.*
- 169 G *Come pensa di guadagnarsi l'ammissione?*
- 170 CA *Mediante la Parola del Pellegrino Guerriero.*
- 171 G *Pellegrino Guerriero, vieni avanti e dammela. MAHER - SHALAL - HASH - BAZ. La Parola è giusta. Attendi l'ordine del Commendatore. (dall'interno dell'Asilo) Eminente Commendatore, fuori c'è un Pellegrino Guerriero, il quale, avendo passato tre lunghi anni di combattimento, sollecita ora il condono dell'anno restante e supplica di venir ammesso agli onori ed alle ricompense che spettano ad un valente Cavaliere Templare.*

- 172 CO *Quale sicurezza, che non sia un impostore?*
- 173 G *La raccomandazione del Custode Anziano, che raccomanda il condono dell'anno restante di combattimento.*
- 174 CO *Come pensa di guadagnarsi l'ammissione?*
- 175 G *Con la Parola del Pellegrino Guerriero, che mi ha dato.*
- 176 CO *Fallo entrare, e con lui entrino tutti i candidati.*
- 177 G (alla porta, l'apre e restando dentro all'Asilo:) *Il Commendatore permette al Pellegrino Guerriero di entrare. (entrano tutti i candidati).*

(Il Custode Anziano ed il Pellegrino, entrano e si fermano all'Occidente a due-tre passi davanti al Triangolo, cioè davanti alla base)

- 178 CO *Pellegrino, ora che hai ottenuto l'ammissione nel nostro Asilo, quale dichiarazione hai da fare a testimonianza della tua idoneità a diventare un Cavaliere fra noi?*
- 179 CA (alza la mano destra e:) *Pellegrino, fa come me e ripeti. Eminente Commendatore, dichiaro in verità e sincerità che non nutro una tale inimicizia né malevolenza contro nessuna creatura sulla terra che non mi riconcilieri con essa se trovassi nella detta persona una corrispondente disposizione.*
- 180 CO *I sentimenti che tu manifesti sono lodevoli e degni della causa cui ti impegni, ma noi richiediamo anche una prova di fedeltà verso di noi. Le regole di questo Ordine esigono che tu partecipi a cinque libagioni, al cui termine tu sarai ammesso Cavaliere fra noi. Le prime quattro libagioni vengono fatte con acqua e vino, la quinta, con vino puro. Vuoi partecipare ?*

(se la risposta è affermativa) Avanza verso il Triangolo.

Si accendano le candele! Si riempiano i bicchieri con acqua e vino!

A questo comando, il Commendatore avanza verso l'apice del Triangolo, rivolto verso Oriente; ha accanto il Generalissimo ed il Capitano Generale. Il Custode Anziano ed il Pellegrino Guerriero avanzano verso la base del Triangolo, rivolta ad occidente; alla sinistra del Pellegrino, il Custode Giovane. Sei Cavalieri, che prima stavano due passi dal Triangolo, tre verso Nord e tre verso Sud, e che si chiamano "Guardie del Triangolo" avanzano verso i lati. Ogni Cavaliere attorno al Triangolo avanza di un passo, col piede destro, prende un bicchiere nella mano destra, (si scopre con la sinistra tenendo il cappello sulla spalla destra). Tutti i candidati assistono, in piedi, verso il fondo.

LE LIBAGIONI

181 CO *Partecipiamo insieme alla Prima Libagione.*
(prende un bicchiere dal Triangolo, ed invita il Pellegrino Guerriero e se ci sono gli altri candidati - a fare altrettanto, e:)
Alla memoria del nostro Eccellentissimo Gran Maestro Salomone re di Israele.
Beviamo.

(tutti bevono un sorso, avanzano di un passo come prima, depongono i bicchieri (si ricoprono) e riprendono i loro posti. Questa forma di prendere e deporre i bicchieri sarà osservata per le prime quattro libagioni).

182 CO (dopo la libagione, possono venir dette queste - o altre - parole:) *Mentre noi commemoriamo le virtù dell'illustre fondatore dell'antica Corporazione della Massoneria, ricordiamo le lezioni di saggezza che egli ci ha lasciato nelle Sacre Pagine, per la nostra istruzione; la lezione più importante è: Temi Iddio e rispetta i Suoi Comandamenti.*
Cavalieri, tutti, deponiamo i bicchieri.

183 CO *Partecipiamo ora alla Seconda Libagione.*
Cavalieri, tutti, riprendiamo i bicchieri.
Alla memoria del nostro generoso Gran Maestro Hiram, re di Tiro.
Beviamo.
Essere grande vuol dire essere buono, e colui che vuole che il suo nome rimanga ricordato dai posteri, deve nobilitarlo mediante atti di carità ed azioni di pura beneficenza. Cavalieri, tutti, deponiamo i bicchieri.

184 CO *Ed ora partecipiamo alla Terza Libagione.*
Cavalieri tutti, riprendiamo i bicchieri.

Alla memoria del nostro Antico e Grande Maestro Operativo Hiram Abif, il Figlio della Vedova che perdette la vita conservando la sua integrità.

Beviamo.

Mentre noi ricordiamo la memoria di questo nostro Illustre Martire, proponiamoci di imitare il suo esempio, e sacrificare la nostra vita anziché rinunciare alla nostra integrità. Cavalieri tutti, deponiamo i bicchieri.

Pellegrino, queste Libagioni ad onore di questi illustri Grandi Maestri dell'Antica Corporazione della Massoneria sono fatte a ricordo del nostro legame con essi, della nostra venerazione per loro e della nostra fedeltà a questa onorevole Istituzione. L'Ordine al quale tu ora desideri unirti è fondato sulla religione cristiana e sulla pratica delle virtù cristiane.

Ascoltiamo perciò una lettura dei Santi Vangeli.

Cavalieri, spade in pugno, (scopritevi).



Eccellente Prelato, facci sentire la prima lettura.

🎵 NASTRO B LATO 1 / FINE: Corri.

Bach: Corale: Von deioen thron tret Ich hiermit... (per archi)

185 PR *Dal Vangelo di S. Matteo, 26:14-25*

«Allora, uno dei Dodici, detto Giuda Iscariota, andatosene dai pontefici, disse: “Cosa volete darmi, ed io ve lo consegnerò?” Quelli fissarono con lui trenta denari, ed egli da quel momento cercava un’occasione opportuna per consegnarlo.

Ora, nel primo giorno degli azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù, dicendo: “Dove vuoi che ti apparecchiamo per mangiare la Pasqua?” Ed egli rispose: ‘Andate dal tale in città e ditegli: il Maestro dice: il mio tempo è vicino, farò da te la Pasqua con i miei discepoli. “Ed i discepoli fecero come Gesù aveva loro comandato e prepararono la Pasqua. Venuta la sera, si mise a tavola coi dodici e mentre mangiavano disse: “In verità vi dico che uno di voi mi tradirà. “Ed essi, grandemente rattristati cominciarono a dirgli uno dopo l’altro: “Sono forse io, o Signore?” Egli rispondendo disse: “Colui che ha intinto con me la mano nel piatto, quegli mi tradirà. Certo, il Figlio dell’Uomo se ne va, come è scritto di Lui, ma guai a quell’uomo per mezzo del quale il Figlio dell’Uomo sarà tradito. Sarebbe stato meglio per lui che non fosse mai nato. Ora, Giuda, che stava per tradirlo, prese a dirgli: “Sono forse io, Rabbi?” Gli rispose: “Tu l’hai detto”».

Eminente Commendatore, la prima lettura è finita.

186 CO *Grazie, Eccellente Prelato. Cavalieri tutti, spade al fianco, (copritevi).*

🕯️ NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Bach: Brano per organo - Durata 2'10"

Pellegrino Guerriero, le dodici candele accese sul Triangolo davanti a te, corrispondono al numero degli Apostoli del nostro Salvatore, quando era sulla terra. Uno di essi cadde per peccato e tradì il nostro Signore e Maestro. Come costante monito perché tu perseveri sul cammino dell'Onore, dell'Integrità e della Verità, ed a memoria dell'apostasia di Giuda Iscariota, le regole di questo ordine esigono che tu spenga una di queste candele accese.

(Il Pellegrino spegne una delle candele; le luci dell'Asilo vengono attenuate e rimarranno così fino a che il Pellegrino non avrà riacceso la candela.)

187 CO *Che questo insegni a voi tutti che chi viola il suo giuramento o tradisce la fiducia non è degno di migliore destino di quello che soffrì Giuda.
Ascoltiamo una lettura dai Santi Vangeli.
Cavalieri, spade in pugno, (scopritevi).*

Eccellente Prelato, facci sentire la seconda lettura.



🎧 NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Bach: Brano per organo - Durata 2'10"

188 PR *Dal Vangelo di S. Matteo, 26 36-49*

«Allora, Gesù venne con loro in un podere detto Getsemani e disse ai discepoli. “Sedete qui, mentre io vado là a pregare “ E presi con sé Pietro ed i due figli di Zebedeo, cominciò a rattristarsi e ad essere angosciato. Allora disse loro: “L’anima mia è triste fino a morte, restate qui e vegliate con me. “Ed avanzatosi di poco, si prostrò con la faccia a terra, pregando e dicendo: “Padre mio, se è possibile, passa via da me questo calice. Però non come voglio io, ma come vuoi tu. “Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati, e disse a Pietro: “Così, non avete potuto vegliare con me nemmeno un’ora? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole”. Di nuovo, per la seconda volta se ne andò e pregò dicendo: “Padre mio, se questo calice non può passare senza che io ne beva, sia fatta la tua volontà.”

🎧 NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner: Marcia funebre di Sigfrido - Durata totale circa 8'35"

E venuto di nuovo, li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano aggravati. Lasciati che li ebbe, se ne andò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo ancora lo stesso discorso. Allora, venne dai discepoli e disse loro: “Dormite pure e riposare. Ecco che si è avvicinata l’ora ed il Figlio dell’Uomo sarà consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo. Ecco, si avvicina colui che mi tradirà. “E mentre egli ancora parlava, ecco venire Giuda, uno dei dodici ed insieme a lui molta folla, con spade e bastoni, da parte dei pontefici e degli anziani del popolo. Colui poi che Lo avrebbe tradito, aveva dato loro un segno,

dicendo. “Colui che bacerò, è Lui; arrestatelo. “E subito, avvicinandosi a Gesù, disse: “Salve Rabbi” e Lo baciò.»

(Le reliquie vengono scoperte, con le spade. In caso di una qualche esecuzione musicale, musica solenne).

189 CO *Grazie, Eccellente Prelato. Cavalieri, (copritevi), spade al fianco.*

(con il dito puntato sul teschio) Pellegrino, vedi davanti a te un simbolo- di morte sopra il simbolo del divino, un teschio umano sopra la Sacra Bibbia. Che questo ti insegni che, fra tutte le prove e le traversie della vita umana, una piena fiducia sulle Verità divine contenute in questo Sacro Volume può permettere quelle consolazioni e quella pace dello spirito che il mondo invece non può dare, ma nemmeno togliere.

(prende in mano il teschio:) Com'è impressionante questo emblema di morte! Una volta aveva vita ed ora ha cessato di agire e di pensare. Le sue energie vitali sono spente e tutte le forze della vita hanno cessato di lavorare!

Verso queste condizioni, Pellegrino e voi tutti Cavalieri, stiamo andando incontro. Miglioriamo il tempo che ci resta affinché, quando i nostri fragili corpi diverranno come questo, i nostri spiriti possano elevarsi verso l'alto. (ripone il teschio sul Triangolo)

190 CO *Ascoltiamo un'altra lettura dai Santi Vangeli. Cavalieri, (scopritevi); spade in pugno. Eccellente Prelato, facci sentire la terza lettura.*

191 PR *Dal Vangelo di S. Matteo, 27:24-37*
«Allora Pilato, visto che non approdava a nulla, anzi che ne nasceva un tumulto, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti al popolo, dicendo: “Io sono innocente del sangue di questo giusto. Vedetevela voi.” E tutto il popolo rispose: “Il sangue suo ricada su di noi e sui nostri figli”. Allora,

egli lasciò libero Barabba e dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò loro, perché fosse crocifisso. I soldati del governatore, condotto che ebbero Gesù nel pretorio, gli radunarono intorno l'intera coorte, e dopo averlo spogliato lo rivestirono di una clamide scarlatta. Intrecciata poi una corona di spine, la posero sulla sua testa, gli misero una canna nella destra, ed inginocchiatisi davanti a lui, lo schernivano, dicendo: "Salve, re dei Giudei" e dopo avergli sputato addosso, gli prendevano la canna e gliela battevano sul capo. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della clamide, gli rimisero le sue vesti e lo condussero via per crocifiggerlo. Nell'uscire, trovarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portar la croce.

Giunti nel luogo detto Golgota, che significa "collina del teschio" gli diedero da bere vino misto a fiele, ma egli assaggiatolo non ne volle bere. Avendolo poi crocifisso si divisero le sue vesti, tirandole a sorte, e seduti là gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero scritto il motivo della sua condanna: "Questi è Gesù, il re dei Giudei."»

192 CO

Grazie Eccellente Prelato. Cavalieri, copritevi; spade al fianco. Partecipiamo ora insieme alla quarta libagione.

Alla memoria di Simone di Cirene, che fu costretto a portare la croce del nostro Salvatore.

Beviamo.

Pellegrino, tutti noi dobbiamo portare una croce: possa ognuno di noi portare la sua croce in modo da essere degno di portare la corona.

🎧 NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Wagner: Marcia funebre di Sigfrido - Durata totale circa 8'35"

🎧 NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Wagner: Lohengrin Ouverture I - Durata circa 10'10"

193 CO *Pellegrino, il periodo dei combattimenti dell'anno restante ti è stato condonato. Ma prima che tu venga ammesso a partecipare alla quinta libagione, quale prova della tua fede e della tua umiltà, ti sottopongo ad un anno di penitenza, che tu farai sotto la direzione dei nostri Custodi, Anziano e Giovane.*

Il Custode Anziano prende la spada e lo scudo del Pellegrino e porge una veste bianca al Custode Anziano:)

Pellegrino, ora il Custode Anziano ti farà indossare una veste bianca, come simbolo di innocenza: tu passerai il tuo anno di penitenza così vestito.

(Il Custode Anziano fa indossare al Pellegrino la veste bianca:)

E come simbolo di umiltà, terrai questo teschio umano nella mano sinistra e come simbolo di fede, questa candela accesa nella mano destra.

Questo per insegnarti che con la fede e l'umiltà potrai gettare tanta luce da illuminare gli uomini in modo che essi possano vedere le tue buone azioni e glorificare il Padre Nostro che è nei Cieli.

(I due Custodi ed il Pellegrino escono lentamente dall'Asilo, diretti verso il Sepolcro, oppure, prima di uscire, girano attorno al triangolo, marciando poi verso destra, verso Oriente oltre il posto del Commendatore, poi verso nord ed infine verso occidente.)

☪ NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Wagner: Lohengrin Ouverture I - Durata circa 10'10"



IL SEPOLCRO

Predisporre decorazioni Croce Rossa per tutti i candidati.

(Alla porta del Sepolcro, che deve essere realizzata in altro tempio od in altro locale, opportunamente attrezzato, oppure può essere simboleggiato da una bara vuota semicoperta da un velo nero)

Si fanno accedere tutti i candidati, tranne il primo (pellegrino penitente)

194 Guardia del Sepolcro

Chi vuole entrare?

☪ NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

N.B. L'azione comincia a 1' dopo l'inizio delle musica

Franck: Corale n. 3 in la min. p. organo - 1ª parte - Durata circa 5'

195 CA *Un Pellegrino Penitente, che implora il permesso di offrire le sue preghiere al Santo Sepolcro.*

196 Guardia del Sepolcro

Avanza e dammi la Parola del Pellegrino Penitente (GOLGOTA)

197 CA (dà la parola)

198 Guardia del Sepolcro

Ti permetto di entrare.

(la Guardia del Sepolcro apre la porta; i Custodi ed il Pellegrino si inginocchiano sulla soglia)

Si proietta la diapositiva della visita al Sepolcro altrimenti, si espone una bara semicoperta da un velo.

- 199 PR (oppure una guardia:) *dal Vangelo di S. Matteo, 28:1-6*
«Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria Maddalena e l'altra Maria andarono a vedere il Sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore infatti, disceso dal cielo ed appressatosi, rovesciò la pietra e vi si mise a sedere sopra. Il suo aspetto era come la folgore e la sua veste bianca come la neve.
Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie cominciarono a tremare e divennero come morte. Ma l'angelo prendendo la parola, disse alle donne: "Non temete, so infatti che cercate Gesù, il Crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto. Venite e vedete il luogo dove è stato posto".

(Quando vengono lette le ultime parole, i Custodi ed il Pellegrino Penitente si alzano, ed oltrepassano lentamente la soglia, entrando nel Sepolcro, dopo una breve pausa:)

- 200 CA *Dalla lettera agli Ebrei, 9:27-28*
«E come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, e che dopo ci sia il giudizio, così pure Cristo, dopo essersi offerto una volta per togliere i peccati di molti, apparirà una seconda volta senza relazione al peccato, per la salvezza di quelli che lo aspettano.»

Si proietta la diapositiva della Resurrezione.

(Alla fine della lettura, i Custodi ed il Pellegrino Penitente si alzano, avanzano verso la scena dell'Ascensione; camminando, il Custode Anziano dice:)

- 201 CA *dal Vangelo di S. Matteo, 28:7-10*
«E subito andate a dire ai suoi discepoli che è resuscitato dai morti, ed ecco, Egli vi precede in Galilea; ivi, lo vedrete; ecco, io ve l'ho detto.

E quelli, usciti prontamente dal sepolcro, con timore e grande gioia, corsero ad annunziarlo ai suoi discepoli. Ed ecco che Gesù andò loro incontro, dicendo: "Salute" ed essi, avvicinati, gli strinsero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro; "Non temete, andate. Annunziate ai miei fratelli che vadano in Galilea - lì mi vedranno."

Si proietta la diapositiva della Trasfigurazione

⌚ NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

N.B. L'azione comincia a 1' dopo l'inizio delle musica

Franck: Corale n. 3 in la min. p. organo - 1ª parte - Durata circa 5'

⌚ NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Beethoven: Messa in do magg. op. 76 - "Et Resurrexit" - Durata circa 2'20"

202 PR *(alla Ascensione) dal Vangelo di S. Giovanni, 11:25-26*
«Gesù disse: "Io sono la Resurrezione e la Vita,- chi crede in me, anche se morto, vivrà e chi vive e crede in me, non morrà in etemo."»
e dal Vangelo di S. Luca, 24:50-51
"Poi li condusse fuori, presso Betania, e levate le mani, li benedisse. Ed avvenne che mentre li benediceva, si staccò da loro ed ascese al Cielo."

Si proietta la diapositiva dell'Ascensione

⌚ NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Beethoven: Messa in do magg. op. 76 "Et Resurrexit" - Durata circa 2'20"

(Alla scena dell'Ascensione, il Prelato dice:)

INDIRIZZO DEL PRELATO

🎧 NASTRO B LATO 1 / INIZIO: Cont.

Franck: Corale n. 3 in la min. - 2.a parte - Durata circa 5'45"

203 PR *Pellegrino, le letture che hai ascoltato tendono a ricordarti la gloriosa conclusione di quel venerato sacrificio offerto dal Redentore del mondo, per dare una via di salvezza agli uomini peccatori.*
Questo libro sacro (indicando la Bibbia) ci informa che il nostro Salvatore, dopo aver sofferto le pene della morte, è disceso nel luogo degli spiriti defunti; che il terzo giorno Egli ruppe le catene della morte, trionfò sul sepolcro ed al momento opportuno salì con la Sua maestà trascendente al cielo, dove siede alla destra del nostro Celeste Padre, mediatore ed intercedente per tutti coloro che hanno fede in Lui.
Ora ti consegno un emblema di questa fede (gli consegna la decorazione della croce e gliela mette al petto); essa è anche un'insegna del nostro Ordine che ora tu porterai, per ricordarti sempre a stimolare la tua ricerca nell'imitare le virtù di Gesù immacolato, che morì perché tu possa vivere.
Pellegrino, le cerimonie cui hai assistito sono destinate a rimanere profondamente impresse nella tua mente ed io confido che esse avranno un effetto felicemente durevole nella tua vita e sul tuo carattere.
Come prova di pazienza e di perseveranza, ti era stato chiesto di passare sette anni di pellegrinaggio; ciò rappresenta il lungo pellegrinaggio della vita che stai ora passando. Tutti siamo pellegrini stanchi, che guardiamo ansiosamente verso quell'Asilo dove potremo riposarci dai nostri lavori e saremo sempre in pace.
Poi, come prova di coraggio e di costanza, ti è stato chiesto di passare quattro anni di combattimento. Ciò deve ricordarti la continua lotta contro le ingannevoli furberie

e le vanità del mondo, contro le quali necessariamente ci scontriamo sempre.

Ed ora, stai compiendo un anno di penitenza, come prova di umiltà. Di questa, il nostro benedetto Salvatore ci ha lasciato l'unico esempio perfetto: SE STESSO e, nonostante fosse l'Eterno Figlio di Dio, si umiliò a nascere da donna, a sopportare le pene ed i dolorosi avvenimenti della vita umana, ed infine a soffrire la crudele ed ignominiosa morte sulla croce.

Questa penitenza è anche un segno di quella fede che ti potrà condurre in salvo, attraverso l'oscura valle delle ombre della morte, e far approdare il tuo spirito affrancato nel porto di pace dei benedetti.

Pellegrino, ricorda sempre questa solenne verità: tu non sai quando sarai chiamato a presentarti davanti al Giudice Supremo, cui non sfugge il più piccolo atto della tua vita. Anche se tu ora stai diritto, in tutta la fierezza e la forza della maturità, fra qualche minuto potresti essere freddo nella morte. In questo istante, mentre parlo, l'angelo della morte può ricevere lo spaventoso ordine di cancellarti dalla lista dei viventi; e gli amici, che ora ti circondano, potranno essere chiamati ad eseguire l'ultimo triste incarico di calarti nella terra, un banchetto per i vermi, e questo fragile corpo diventerà come la Reliquia che tieni in mano. L'uomo nato da donna non ha che pochi giorni ed è già pieno di fastidi; egli cresce come un fiore e viene reciso; si muove come un'ombra e non si ferma. A metà della vita siamo già preda della morte. Chi possiamo chiamare in soccorso, se non Te, Signore, che per noi Ti sei già sacrificato? Signore Iddio Santissimo, Signore Onnipotente, Santo e Misericordioso Salvatore, non lasciarci nelle pene della morte eterna. Ed io ho sentito una voce dal cielo, che mi diceva:

“Sia benedetto chi muore d'ora in poi nel Signore”.

E lo Spirito disse: “Che essi possano riposare dalle loro fatiche, e che le loro opere possano seguirli.”

Pellegrino, sii sempre pronto e sicuro che una salda fede nelle verità qui rivelate (indicando la Bibbia) ed una cieca fiducia nel nostro Salvatore crocifisso e salito in cielo, non solo saranno la tua consolazione nelle tristi ore della dissoluzione, ma renderanno certa la gloria, ineffabile ed eterna, nel mondo futuro.

🕒 NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Franck: Corale n. 3 in la min. - 2.a parte - Durata circa 5'45"

Pellegrino, addio! Ricorda sempre il sacrificio sul Calvario!

(Il Prelato torna all'Asilo; i Custodi conducono nella stessa direzione il Pellegrino Penitente; mentre camminano, il Custode Anziano dice:)

204 CA *Pellegrino, il tuo anno di penitenza è finito; ripariamo nell'Asilo, per implorare umilmente la ammissione.*

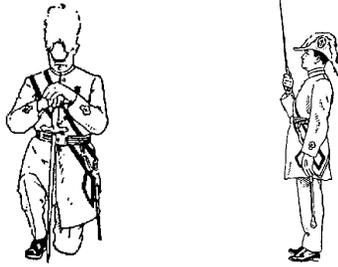
Tutti i candidati escono dal Sepolcro e si avviano alla porta dell'Asilo

🕒 NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner Parsifal incantesimo del venerdì santo - Durata circa 2'30"

Nota: luci bassissime, meglio al buio.

(All'ingresso dell'Asilo dove è apparecchiato il tavolo triangolare, il Custode Anziano batte leggermente XXX XXX XXX X alla porta; il Guardiano risponde, dolcemente, senza disturbare le meditazioni attorno al Triangolo. Nell'Asilo, tutto è silenzio e le luci sono attenuate. Quando essi entrano, nove Cavalieri sono inginocchiati attorno al Triangolo, ginocchio sinistro a terra, capo chino, mani appoggiate sulla elsa della loro spada sguainata e tenuta nella mano destra, la punta sul pavimento. Essi rimangono in quella posizione fino a che il Commendatore dice "Chi abbiamo da esaltare?" ed allora si alzano e presentano la spada.



La cerimonia è intesa a rappresentare il completamento dei posti vuoti del Collegio Apostolico. Quando i Custodi ed il Pellegrino Penitente entrano, nove Cavalieri sono in ginocchio: quei tre completeranno il numero di dodici, quando il Pellegrino Penitente riaccenderà la candela. I Cavalieri in ginocchio sono: il Commendatore, il Generalissimo, il Capitano Generale all'apice; tre Cavalieri ad ogni lato del Triangolo; alla base, ci sono i due Custodi ai lati del Pellegrino Penitente. Le luci sono basse; sul Triangolo, ardono 11 candele (una è spenta).

Il Guardiano si inginocchia rivolto all'entrata; la porta dell'Asilo è aperta e davanti pende un velo bianco.

Il Pellegrino Penitente ha in mano un teschio ed una candela viene portato davanti al velo e guardando attraverso esso, vede per primo il Guardiano in ginocchio ed i Nove, in ginocchio attorno al Triangolo. La musica, in sordina, smette quando il Custode Anziano batte col tacco sul pavimento xxx xxx xxx x.

☪ NASTRO B LATO 1 / FINE: Cont.

Wagner Parsifal incantesimo del venerdì santo - Durata circa 2'30"

(Il Guardiano si alza lentamente, va alla cortina, e:)

205 G *Chi osa avvicinarsi all'Asilo, in questa solenne ora di preghiera e di meditazione?*

206 CA *Un Pellegrino Penitente che ha passato il suo anno di penitenza ed ora implora il permesso di partecipare alla quinta libagione, a suggello della sua fede.*

207 G *Come pensa di essersi guadagnata l'ammissione?*

208 CA *Mediante la Parola del Pellegrino Penitente.*

(CA avanza e dà la Parola: Gologota)

210 G *Fate entrare il Pellegrino Penitente con tutto il rispetto per l'ambiente e fatelo accostare al Triangolo.*

Entrano tutti i candidati nel silenzio più completo.

(il Guardiano sposta la cortina con la spada; Custodi e Pellegrino entrano e vanno verso la base del Triangolo; il Guardiano torna al suo posto. Si deve fare una breve pausa, alla fine il Commendatore:)

211 CO *Cavalieri, chi dobbiamo esaltare?*

(I Cavalieri si alzano e si dispongono con le spade sull'attenti).



212 CA *Un Pellegrino Penitente che ha passato il suo anno di penitenza ed ora implora il permesso di partecipare alla quinta libagione, a suggello della sua fede.*

213 CO (rinfodera la spada) *Pellegrino, il tuo anno di penitenza è finito, ma non così il tuo bisogno di pentimenti, esso non potrà terminare fino a che questo mortale non sarà diventato immortale, perché tutti gli uomini errano e questi errori richiedono un pentimento.*

(Anche i Custodi rinfoderano le spade) *Pellegrino, nel soddisfare la tua richiesta e nell'ammetterti Cavaliere fra noi, io posso offrirti solo una veste rozza, scarsa alimentazione e severi doveri. Se a queste condizioni desideri ancora arruolarti fra noi, avanza ed inginocchiati alla base del Triangolo.*

(Il Pellegrino Penitente avanza e si inginocchia: i Custodi gli tolgono dalle mani il Teschio e la candela e lo aiutano ad inginocchiarsi).

214 CO *Eccellente Prelato, recita una preghiera (e voi tutti Cavalieri scopritevi).*

PREGHIERA

215 PR *Signore Iddio, Grande e Benedetto, concedi il Tuo aiuto a questo Candidato che, in ginocchio, è pronto ad assumere i doveri di un membro leale e devoto della Croce, santificata dalla morte del Tuo Figliolo. Possa la Tua Grazia scendere su di lui in abbondanza. Apri il suo cuore, affinché l'appello della vedova e dell'orfano non gli arrivino mai inutilmente; possa egli tenere pronta la spada per riparare i torti fatti a loro e la borsa per soccorrere le necessità loro e le mani per guidarli attraverso gli impervi sentieri della vita. E quando il periodo accordatogli sulla terra sarà finito, accoglilo o Signore, in quelle dimore celesti preparate per i Tuoi fedeli, dalla fondazione del mondo. Amen.*

216 Tutti *Così sia.*

(A questo punto, tutti i candidati vengono fatti uscire. Davanti al Triangolo rimane solo il Candidato principale che parteciperà per primo alla QUINTA LIBAGIONE.

Successivamente gli altri candidati, uno alla volta fuori dall'Asilo vengono

vestiti con la cappa bianca, viene messo loro in mano il teschio e la candela, attorno al collo una croce e vengono fatti rientrare uno alla volta. Praticamente, fino ad ora tutti i candidati hanno assistito al cerimoniale; la quinta libagione viene effettuata singolarmente da ogni candidato. Quelli che l'hanno già passata vengono fatti accomodare ai lati della sala. Pertanto, il rito con tutti i Candidati. Ricomincia solo dal punto 218 2° paragrafo).

QUINTA LIBAGIONE

(Un solo candidato alla volta)

217 CO *Pellegrino, non dobbiamo mai dimenticare che siamo nati per morire. La quinta libagione è fatta nella maniera più solenne e commovente, con vino puro e da questa coppa (prende in mano il semiteschio), emblema della amara coppa della morte, cui presto o tardi dobbiamo arrivare e dalla quale nessuno, nemmeno il Salvatore della Umanità, è esente. Da questa coppa o da una simile, ogni Cavaliere Templare ha bevuto.*

(Nel frattempo, la coppa, cioè il semiteschio, è stata riempita di vino puro, il Commendatore ne beve un poco, poi, porge la coppa al Pellegrino inginocchiato, e:)

218 CO *1) Prendi questa coppa nella mano destra, e ripeti:*

(I Cavalieri presentano le spade; il Commendatore, che si era avvicinato al Pellegrino per dargli la coppa, torna all'apice del Triangolo, e:)

*Bevo questo vino puro da questa coppa, per ricordarmi che tutti gli uomini sono mortali e per testimoniare la mia speranza nell'immortalità dell'anima. Possa questo vino parlare contro di me nel giorno del Giudizio per condannarmi, qualora io, scientemente o volontariamente, avessi violato il mio impegno come Cavaliere Templare.
Bevi!*

(I Cavalieri ritirano le spade. Ultimata la quinta libagione con i singoli, alla presenza di tutti i candidati con l'ultimo candidato ancora in ginocchio.)

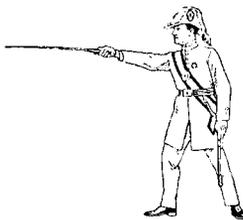
2) Pellegrino, hai dimostrato l'autenticità della tua fede e ti sei legato con una promessa molto solenne ad essere fedele a tutti gli impegni di questo Ordine. Tu hai chiesto una pena al momento del Giudizio, se tu dovessi tradire i tuoi doveri. Possa il ricordo di questa scena rimanerti impresso, altrettanto vivo come adesso. E se qualche tentazione ti assalisse, se qualche disgrazia ti colpisse, se ti sembrasse che tutto il mondo ti perseguita, rimani fedele ai tuoi impegni di Cavaliere. Non disonorare mai te stesso né quest'Ordine, né bestemmiare il Nome di Colui sotto la cui bandiera ti sei arruolato.

Pensando a questa quinta libagione, ricordati di non fare promesse né prendere impegni che tu non sarai in grado di realizzare puntualmente e scrupolosamente.

Ogni promessa fatta, ogni segreto confidato, ogni impegno che abbia riferimento a questa libagione è considerato dai Cavalieri Templari più sacro e più impegnativo di ogni altro, se mai possibile.

Cavalieri, sguainate le spade e... caricate!

(I Cavalieri puntano le spade vicinissime al cuore del Pellegrino che è sempre inginocchiato)



Pellegrino, guarda le spade di questi Cavalieri puntate sul tuo petto indifeso e pronte a vendicare ogni cosciente violazione degli impegni che tu hai volontariamente assunto.



(Con un movimento verso l'alto delle mani, i Cavalieri puntano le punte delle spade verso l'alto e formano un arco d'acciaio sopra la testa del Pellegrino, logicamente lievemente davanti ad essa; il Commendatore colpisce con la sua spada il centro del gruppo delle spade dei cavalieri, dicendo:)

219 CO *Se tu rimani fedele ai tuoi impegni, noi ti diamo la mistica assicurazione di questo lucente arco di acciaio, che queste spade e migliaia di altre, verranno estratte dai loro foderi per difenderti e proteggerti.
Cavalieri, ritirate le spade! Eccellente Prelato, fateci ascoltare la quarta lettura. Cavalieri, spade in pugno, (scopritevi).*



220 PR *Da gli Atti degli Apostoli, I:15-26.
«Ed in questi giorni, Pietro, levatosi in mezzo ai fratelli (la moltitudine di persone riunite era di circa centoven-*

ti) disse: “Fratelli, bisognava che si adempisse la Scrittura che lo Spirito Santo predisse per bocca di Davide riguardo a Giuda, il quale fu guida a coloro che arrestarono Gesù, perché era stato annoverato fra noi ed era a parte di questo ministero. Ordunque, egli si acquistò un potere col salario della iniquità, e, caduto bocconi, si squarciò nel mezzo e si sparsero tutte le sue viscere”. Il fatto divenne noto a tutti quelli che abitavano in Gerusalemme, tanto che quel potere fu chiamato nel loro linguaggio Acheldama, cioè potere di sangue.

È scritto infatti nel libro dei Salmi: divenga la sua abitazione deserta, né ci sia chi abiti in essa, ed altri prenda il suo ufficio.

Bisogna dunque che uno degli uomini che sono stati con noi per tutto il tempo in cui il Signore Gesù venne e stette fra noi, a cominciare dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui fu assunto da noi, divenga con noi testimone della sua resurrezione.

Ne proposero due, Giuseppe detto Barnaba che era soprannominato il Giusto, e Mattia. Poi pregarono, dicendo: “Tu Signore, che conosci i cuori di tutti, indicaci chi di questi due hai scelto a prendere il posto di questo ministero ed apostolato, da cui travìò Giuda, per andare al posto suo.”

Quindi tirarono a sorte, e la sorte cadde su Mattia, ed egli fu annoverato con gli undici apostoli.

221 CO *Grazie, Eccellente Prelato. Cavalieri, (ricopritevi), spade al fianco.*

222 GE *Eminente Commendatore, la candela spenta sul Triangolo ci ricorda l'apostasia di Giuda Iscariota, per cui venne a crearsi un vuoto nel numero degli Apostoli. Ora, ad imitazione di quanto fecero gli apostoli, come abbiamo sentito, propongo che l'onore di accendere la candela sia attribuito a chi ha superato le prove ed è passato per le*

cerimonie di quest'Ordine. Io raccomando il Pellegrino che è alla base del Triangolo.

223 CO *Cavalieri, avete sentito la raccomandazione: chi è d'accordo, presenti la spada.*

(si esegue, ed i Cavalieri rimangono sull'attenti)

224 CO *Pellegrino, sei stato scelto all'unanimità per questo alto onore: in segno di accettazione, accendi la candela.*

(Il Pellegrino riaccende la candela; l'Asilo si illumina a giorno, il Commendatore si toglie il cappello ed, alzando la mano destra:)

225 CO *Possa Iddio aumentare la luce dei Suoi favori su di te, darti pace e trattenerci dal peccare.*

(Il Commendatore torna al suo posto, e)

226 CO *Cavalieri tutti, spade al fianco. Pellegrino alzati!*

227 CG *Cavalieri della Commenda, allineatevi lungo le colonne dell'Asilo.*

228 CO *Cavalieri Custodi, Anziano e Giovane, togliete gli abiti del Pellegrino che gli possano ancora ricordare il suo passato, e conducete al centro delle linee lui e tutti gli altri Candidati.*

(si esegue, i candidati vengono divisi per gruppi di 4-6 persone, faccia all'Oriente, disponendoli trasversalmente fra le colonne)

229 CO *Pellegrino, sto per conferirti il massimo onore che è in mio potere accordare.
Cavalieri, formate un arco di acciaio con le spade, sopra*

la testa del Pellegrino, e voi Custodi Anziano e Giovane, mettetevi ai lati del Pellegrino.

Pellegrino, in ginocchio sul ginocchio sinistro.

(si esegue)

☪ NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner: I maestri Cantori di Norimberga Our. I - Durata circa 9'05''

230 CO **(estraendo la spada, passa fra le linee verso il Pellegrino, fermandosi davanti ai singoli candidati; ogni volta, mentre legge la formula di investitura, fa scorrere la lama della spada sulla spalla sinistra del Pellegrino - e di tutti i candidati - verso dietro:)**

Per il potere e l'autorità conferitimi come Commendatore di questa Commenda di Cavalieri Templari, io ti creo Cavaliere e ti nomino membro di questo Nobile e Generoso Ordine del Tempio. Alzati Cavaliere... e con questa mano ricevi un caloroso benvenuto in questo Ordine, le cui grandi caratteristiche sono l'immacolato onore, l'instancabile zelo in ogni causa fraterna e l'universale benevolenza.

231 CG *Cavalieri, riposo; spade al fianco; riprendete i vostri posti e sedete.*

☪ NASTRO B LATO 2 / FINE: Cont.

Wagner: I maestri Cantori di Norimberga Our. I - Durata circa 9'05''

(Le cerimonie che seguono, cioè la consegna del balteo, della spada, degli speroni, la trasmissione delle parole, dei segni, del toccamento, la esposizione delle bandiere vengono fatte ad uno solo dei neo-eletti, al centro della sala, con tutta la Commenda seduta).

IL BALTEO

(si tratta della sciarpa nera e rigida, che presenta dal dritto la croce dell'Ordine dei Templari e dall'altra parte è generalmente di colore verde, con la Croce Rossa per analogia cerimonia nell'Ordine della Croce Rossa).

🌀 NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner: Parsifal, Incantesimo del Venerdì Santo - Durata circa 4'40"

232 CO *Prendi questo Balteo, insegna del nostro Ordine e indossalo. Esso come vedi, presenta una stella al cui centro c'è la Croce della Passione, emblema del premio che il Nostro Salvatore ha promesso a coloro che operano conquiste nel Suo nome ed è anche l'emblema di Lui stesso, Lui essendo la luminosa stella del mattino, che porta salute e salvezza all'umanità, luce a coloro che sono nelle tenebre e nella valle delle ombre della morte. Ricordati sempre di questo e comportati da Suo difensore, fino alla morte.*

LA SPADA

233 CO *Ed ora ti consegno questa spada. Nella mano di un valente e magnanimo Cavaliere del Tempio, essa possiede tre grandi qualità: la sua elsa, imparziale nella giustizia; la sua lama, impavida fermezza d'animo; la sua punta, smussata dalla pietà. Impara questa importante lezione, che quando estrarrai la tua spada, sii ben certo della giustizia della causa in cui ti sei impegnato. Ma una volta che tu ne sii certo, va avanti con impavido coraggio, fino alla vittoria. Ed avendo vinto sul tuo nemico, non considerarlo più come tuo avversario, ma estendi anche a lui il glorioso attributo della divinità, cioè la misericordia.*

Nel tuo stato di Cavaliere Templare, conserva sempre il tuo onore immacolato, come questa spada scintillante e sii pronto ad estrarre la spada per la causa di Colui cui l'hai consacrata in modo così solenne. Speriamo e preghiamo che venga quel meraviglioso giorno in cui "la montagna della casa del signore sia costruita in cima alle montagne" quando "le spade serviranno solo per arare e le lance resteranno appese ai ganci" quando "una nazione non leverà più la spada contro un'altra nazione né muoverà guerra". quando diverrà universale ed eterno il regno del Benedetto Emmanuele, il Principe della Pace, il nostro Grande Salvatore.

GLI SPERONI

234 CO *Ed ora, valente e magnanimo Cavaliere del Tempio, ti consegno gli speroni, per ricordare a te lo zelo e l'attività che d'ora in poi ti dovranno stimolare nel seguire i tuoi doveri di Cavaliere. Attento, Cavaliere, che per paura, negligenza o sfiducia, tu non debba perdere la nostra confidenza e venga ignominiosamente espulso dall'Ordine.*

🔊 NASTRO B LATO 2 / FINE: Cont.

Wagner: Parsifal Incantesimo del Venerdì Santo - Durata circa 4'40"

LE PAROLE, I SEGNI, IL TOCCAMENTO

235 CO

(estrae la spada e:)

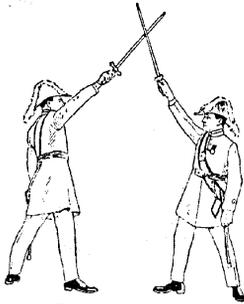
Valente e magnanimo Cavaliere del Tempio, ora ti istruirò sulle altre prerogative dell'Ordine.

La Parola del Pellegrino Penitente è data con quattro colpi di spada e sotto un arco di acciaio, formato dalle nostre due spade. Cavaliere, poniti davanti a me, sguaina la spada; fa un passo avanti col piede sinistro e mettilo a fianco del mio;

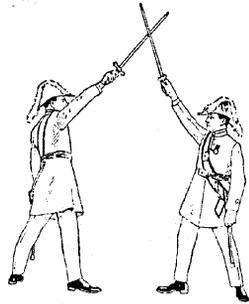
1



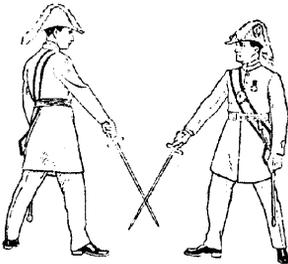
2



3



4



5



Ed ora diamo i quattro colpi di spada, cioè due in alto, uno in basso ed il quarto in alto, girando sempre il braccio, con la spada, in senso orario. Metti la mano sinistra nella mia spalla destra come io faccio con te.

Il Cavaliere sfidato dice la Parola; se esatta, il cavaliere sfidante dà la Risposta:

Parola: “GOLGOTA”

Risposta: “LA COLLINA DEL TESCHIO”

Spade, al fianco.

Segno della Punizione: *allunga il braccio destro, con la palma della mano rivolto verso l'alto;*

ritira il braccio, portando la mano destra, palma in basso, verso la spalla destra;

tagliare il collo con il dorso della mano;

alzare la mano verso l'alto, dita in alto, pollice sotto il mento; sollevare la mano a livello della fronte;

lasciar cadere la mano, di fianco.

Questo segno della punizione fa riferimento alla punizione prevista dal giuramento, ed è il saluto da rendere entrando o uscendo dall'Asilo. In ogni altra circostanza il C.T. saluta militarmente.

Grande segno: *si incrocia il piede destro sul sinistro, si allunga il braccio destro verso destra lievemente sollevato; il braccio sinistro viene allungato verso sinistra, lievemente abbassato; testa inclinata verso destra;*

In questa posizione si dice

“IN HOC SIGNO VINCES” *(in questo segno vincerai) ed è la posizione assunta sulla Croce da Gesù.*

Il Toccamento e la Parola Immacolata *vengono dati in ginocchio ed a capo scoperto, con le dita intrecciate e le braccia incrociate (v. par. 14).*

Come le nostre dita sono strettamente intrecciate, così i

cuori di tutti i Cavalieri Templari siano strettamente uniti nei legami dell'amicizia e dell'amore fraterno. Quando le braccia sono incrociare, si dà la parola:

io ora incrocio le mie braccia e dico:

Sopra questo simbolo della nostra fede (le braccia incrociate) io ti comunico la Parola "EMMANUELE".

Ed ora, incrocia tu le braccia, e dammi la risposta: (si esegue) "DIO CON NOI".

LE BANDIERE

🌀 NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner: Lohengrin ouverture III - Durata circa 2'05"

236 CO *Cavaliere Porta-Stendardo, esponi lo Stendardo all'Occidente.*

(Il Porta-Stendardo si alza, solleva lo Stendardo:)

*Cavalieri tutti, in piedi; volgetevi verso l'Occidente. Il Grande Stendardo è bianco; al centro, una Croce di Passione coloro rosso sangue; sopra, il motto dell'Ordine:
"IN HOC SIGNO VINCES"*

e sotto

"NON NOBIS DOMINE, NON NOBIS, SED NOMINI TUO DA GLORIAM".

*(non a noi, Signore, non a noi, ma al Tuo Nome dà la Gloria)
Possiamo servire lealmente il Maestro e quando avremo passato le porte del sepolcro, possiamo ricevere dalle Sue mani la corona della vittoria, dicendo: non per i nostri meriti, Signore, non per i nostri meriti, ma in nome Tuo, dà la Gloria.*

IL BEAUCEANT

237 CO *Il Beauceant (viene fatta alzare) era la Bandiera di Battaglia degli antichi Templari: per metà è bianco e per metà è nero, a significare che i Cristiani Guerrieri erano miti e favorevoli agli amici di Cristo, ma neri e terribili contro i suoi nemici. Noi conserviamo questa bandiera a memoria dei nostri antichi Compagni, e come incentivo per emulare il loro spirito di sacrificio e di devozione.*

📌 NASTRO B LATO 2 / FINE: Cont.

Wagner: Lohengrin ouverture III - Durata circa 2'05"

CERIMONIE DI CHIUSURA

Per passare dal Conclave della Commenda dei Cavalieri Templari al Concilio della Croce Rossa

CO *Cavalieri della Commenda....., in piedi*
Dichiaro sospesi i lavori della Commenda e dichiaro
aperto un Concilio dell'Illustre Ordine della Croce Rossa
per ricevere candidati.

(vengono cambiati titoli e qualifiche)

SM *Compagno Guardiano, informa la sentinella e digli di*
sorvegliare.

(Il Guardiano informa la Sentinella, batte XXX XXX XX; la Sentinella risponde; il Guardiano riferisce allo SM:)

SM *Principe Maestro del Palazzo, guardate se nella sala*
delle udienze, tutto è pronto per ricevere candidati.

PMP *Compagni, indossate i paramenti dell'Illustre Ordine*
della Croce Rossa e mettete in ordine la sala delle udienze.

(quando tutto è a posto:)

PMP *Sovrano Maestro, la sala delle udienze è pronta.*

SM *Compagni sedete.*

Per chiudere un Concilio di Croce Rossa e riaprire una Commenda di Cavalieri Templari

(i candidati devono ritirarsi)

SM *Compagni della Croce Rossa, attenti. Lo scopo per il quale questo Concilio era stato aperto, è stato assolto. Dichiaro chiuso il Concilio.*

(vengono cambiati titoli e qualifiche)

CO *Cavalieri, dichiaro riaperta la Commenda per i lavori. Cavaliere Guardiano informa la Sentinella e digli di sorvegliare.*

(Il Guardiano informa la Sentinella; batte XXX XXX XXX X; la Sentinella risponde; il Guardiano riferisce)

CO *Cavalieri, seduti.*

CHIUSURA DEI LAVORI DI UNA COMMENDA DI CAVALIERI TEMPLARI

🎵 NASTRO B LATO 2 / INIZIO: Cont.

Wagner: Parsifal ouverture I - Durata circa 2'30" più 3'35"

CO *Cavaliere Capitano Generale, sto per chiudere la Com-
menda; controlla che la Sentinella sia informata e che
sorvegli.*

*Cavaliere Guardiano, informa la Sentinella che il Com-
mendatore sta per chiudere la Commenda e digli di sor-
vegliare.*

G (batte XXX XXX XXX X, informa la sentinella che
risponde XXX XXX XXX X; e riferisce:)
*Cavaliere Capitano Generale, la Sentinella è stata infor-
mata.*

CG *Eminente Commendatore, i vostri ordini sono stati ese-
guiti.*

CO *Cavalieri; in piedi! Eccellente Prelato, guidaci nella pre-
ghiera.*

PR (recita una preghiera di sua scelta) *Amen.*

Caval. tutti *Così sia.*

CO *Grazie, Eccellente Prelato. Dichiaro ora chiusa la Com-
menda..... n.....*
*Eccellente Prelato, ti prego di chiudere il Libro Sacro. (si
esegue)*
Cavalieri sedete.

Rituali

Cavalieri, siete in libertà.

(Come all'apertura, il Commendatore può fàr disporre i Cavalieri lungo le linee e far sentire le prerogative della cariche).

⌚ NASTRO B LATO 2 / FINO: Cont.

Wagner: Parsital, ouverture I - Durata circa 2'30" più 3'35"

APERTURA IN FORMA RIDOTTA

COMMENDATORE	C
GENERALISSIMO	G
CAPITANO GENERALE	CG
CUSTODE ANZIANO	CA
GUARDIANO	GU
SENTINELLA	SEN
PRELATO	P

La Commenda dovrebbe venire *sempre aperta* in forma completa; ma il Commendatore è, in casi eccezionali, autorizzato ad omettere parti della cerimonia citata.

In nessun caso si deve scendere sotto quanto segue:

- C Ufficiali, prendete posto. Cavalieri attenti.
Cavaliere Custode Anziano, tutti i presenti sono Cavalieri Templari?
- CA Eminente Commendatore tutti presenti sono Cavalieri Templari
- C Cavaliere Guardiano, informate la Sentinella che la Commenda.....N°..... sta per essere aperta e ditegli di sorvegliare.
- GU Cavaliere Sentinella, la Commenda sta per essere aperta prendetene nota e sorvegliate.
Eminente Commendatore, il Vostro ordine è stato eseguito.
- C Cavaliere Generalissimo, ordino ora che la Commenda..... n°..... venga aperta per il disbrigo dei lavori che possono venire presentati regolarmente e chiedo a tutti i Cavalieri presenti di comportarsi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine.

Ti prego di comunicare il mio ordine al Cavaliere Capitano Generale, perché a sua volta lo comunichi ai Cavalieri.

G Cavaliere Capitano Generale, per ordine del Commendatore Ti comunico che la Commenda..... n°..... sta per essere aperta per il disbrigo dei lavori regolarmente presentati; a tutti i Cavalieri presenti è richiesto di comportarsi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine. Cavaliere Capitano Generale, informatene i Cavalieri.

CG Cavalieri, per ordine del Commendatore Vi comunico che la Commenda..... n°..... sta per essere aperta per il disbrigo dei lavori presentati regolarmente. Prendetene nota e comportatevi secondo i sublimi principi di questo generoso Ordine; Cavalieri, spade in pugno. Cavaliere Generalissimo l'Ordine del Commendatore è stato eseguito.

G Eminente Commendatore il Vostro ordine è stato eseguito.

C (Si alza e leva la spada) Dichiaro aperta solennemente la Commenda..... n°.....
Cavalieri, spade al fianco. Cavaliere Guardiano informa la Sentinella e dille di sorvegliare.

GU (Apre la porta e:) Cavaliere Sentinella, la Commenda è aperta, prendetene nota e sorvegliate.
(Il Guardiano chiude la porta, batte XXX XXX XXX X; la Sentinella dal di fuori risponde XXX XXX XXX X, il Guardiano torna al suo posto e:)
Eminente Commendatore, il Vostro ordine è stato eseguito.

C Eccellente Prelato, guidaci nella preghiera ed apri il Libro Sacro.

P (Recita una preghiera di fantasia che termina con il Padre Nostro, Matteo VI, 9-13).

C Cavalieri sedete.



CERIMONIA DI CHIUSURA IN FORMA RIDOTTA

Al termine dei lavori la Commenda viene chiusa come segue:

- C Cavaliere Capitano Generale, sto per chiudere la Commenda; controlla che la Sentinella sia informata e che sorvegli.
- CG Cavaliere Guardiano, informa la Sentinella che il Commendatore sta per chiudere la Commenda e dille di sorvegliare.
- GU (informa la Sentinella, batte XXX XXX XXX X e riferisce:) Cavaliere Capitano Generale, la Sentinella è informata.
- CG Eminente Commendatore, i Vostri ordini sono stati eseguiti.
- C Cavalieri, Attenti! In piedi!
Eccellente Prelato, guidaci nella preghiera e chiudi il Libro Sacro.

(L'Eccellente Prelato esegue con una preghiera)

Dichiaro chiuso la Commenda..... n°.....

Cavaliere Guardiano, informa la Sentinella.

- GU (Apre la porta e dice:)
Cavaliere Sentinella, la Commenda è chiusa.
(il Cavaliere Guardiano torna al suo posto e riferisce).
Eminente Commendatore la Sentinella è informata.

- C Cavalieri, potete ritirarvi.

Nota: Come in apertura completa, il Commendatore può far schierare i Cavalieri e ripetere le prerogative delle cariche.

INSTALLAZIONE DEI DIGNITARI DI UNA COMMENDA

Nota introduttiva

La cerimonia di installazione dei dignitari di una Commenda deve essere presieduta da un Em. Commendatore o da un ex Em. Commendatore regolarmente eletti.

Chi presiederà la cerimonia sarà in seguito chiamato “Dignitario Incaricato” (DI).

Il DI nominerà un ex Commendatore o un ex Dignitario che fungerà da Custode Anziano. Sarà inoltre affiancato dal Segretario e dal Prelato.

DI Cavalieri dell’Ordine del Tempio prepariamoci ad installare i Dignitari di questa Commenda.

Cavaliere Segretario, voi annuncerete i nomi dei Cavalieri che sono stati eletti e nominati ad occupare i diversi incarichi di questa Commenda. I chiamati prenderanno posto in fila rivolti ad Oriente.

(Si procede secondo quanto disposto dal DI).

CA Em. Commendatore, i Dignitari eletti sono davanti a voi.

DI Cavalieri, avete udito i nomi dei Dignitari eletti e nominati; se qualcuno di voi è a conoscenza di una giusta ragione perché uno o più di questi Dignitari non debba essere installato parli ora o altrimenti taccia per sempre.

(Se non ci sono obiezioni, si procede secondo programma).

DI Siamo felici di constatare che ancora una volta approvate la scelta fatta; procederemo ora all’installazione. Cavalieri in piedi.

Rituali

DI (Rivolgendosi agli eletti) Mettete la mano destra sul cuore e ascoltate la formula del giuramento. Alla fine vi chiamerò uno alla volta e voi risponderete “Lo giuro”.

Nota: viene letta la formula del giuramento riportata nei Regolamenti ed il candidato risponde “lo giuro” dopo aver pronunciato il proprio nome.

(Il DI si rivolgerà chiamandolo per nome e cognome, precisandone la carica: “*Cavaliere nome, cognome e carica - lo giurate voi?*” Gli eletti risponderanno: “*Lo giuro*”).

DI Il nostro Ordine cavalleresco insegna che prima di intraprendere qualunque impresa grande o importante, dobbiamo invocare l’aiuto di Dio.
Inchiniamoci perciò in preghiera.

Prelato Preghiamo:
Santissimo e glorioso Signore, Grande Architetto del Cielo e della Terra, noi ci rivolgiamo a Te con reverenza ed imploriamo la Tua benedizione sui Cavalieri scelti a presiedere questa Commenda. Riempi i loro cuori con lo spirito al Tuo servizio; che il loro dire e le loro azioni possano interpretare la Tua volontà; accorda loro fermezza di mente e gentilezza di carattere, insegna loro a guidare i fratelli con giustizia ed equità; anima il loro cuore ed aumenta i loro sforzi a fare del bene. Possano essi recepire i Tuoi giudizi e le tue leggi e fare tutto ciò che il loro ufficio richiede alla Tua gloria ed al bene della nostra antica fratellanza.
Benedici l’Em. Commendatore e coloro che Tu hai posto a collaborare con lui; dacci la speranza che quando avremo finito il lavoro di questo Tempio terreno, possiamo essere ammessi alla gloria di quel secondo Tempio dello Spirito, eternamente in Cielo. Amen.

Tutti rispondono: Così sia.

DI Cavalieri tutti sedete.

DI Cavalieri Custode Anziano, voi ora ci presenterete l'Em. Commendatore eletto.

(Il Custode Anziano prende l'Em. Commendatore eletto per il braccio destro e lo conduce verso il DI).

CA Em. Commendatore, ho il piacere e l'onore di presentarvi il Cavaliere..... il quale, essendo stato eletto Em. Commendatore di questa Commenda, si dichiara pronto per l'installazione.

DI Consegno all'Em. Commendatore, eletto le insegne del suo grado.
(Si procede alla consegna del gioiello)

INSTALLAZIONE DELL'EM. COMMENDATORE

DI Em. Cavaliere, dai vostri Cavalieri siete stato scelto ad occupare il più importante ed onorevole ufficio concesso in loro potere.

La loro azione dimostra la perfetta fiducia che essi ripongono in Voi per la vostra rettitudine e la Vostra saggezza. Le responsabilità della carica alla quale Voi siete stato eletto sono vaste e richiedono l'impiego di uno straordinario talento. Se non fosse per la fedele assistenza di coloro scelti a collaborare con voi, senza dubbio trovereste le Vostre responsabilità e i Vostri doveri di un peso eccessivo. Voi, potete tuttavia essere sicuro che la loro partecipazione e cooperazione renderanno il Vostro periodo di carica un periodo di splendida felicità.

E' un onore per me avervi consegnato le insegne del Vostro grado. Ricevete ora in custodia la Sacra Bibbia e la Bolla di Fondazione.

Sotto le Leggi di questo Ordine del Tempio accettate questo maglietta emblema dell'Autorità Templare, insieme al mio caloroso benvenuto all'Oriente.

Sono felice di essere stato il primo ad accordarvi la mia fedeltà ed obbedienza.

(L'Em. Commendatore eletto è ora in piedi al fianco del DI)

DI Cavalieri in piedi. Ora io saluto e proclamo Voi Em. Commendatore della Commenda.....n°.....
Cavalieri guardate il vostro Em. Commendatore.
Em. Commendatore guardate i vostri Cavalieri.
Cavalieri unitevi a me ad accordare a Lui i grandi onori della Massoneria Templare. (XXX XXX XXX X)

(L'Em. Commendatore eletto farà sedere i Cavalieri, dopo di che egli potrà rivolgersi alla Commenda per un breve discorso di saluto. Quin-

di la cerimonia procederà. E' prerogativa dell'Em. Commendatore eletto installare gli altri Dignitari, oppure riconsegnare il maglietto al DI perché continui la cerimonia. Ciascuno dei restanti Dignitari sarà presentato separatamente dal CA alla Commenda).

INSTALLAZIONE DEL GENERALISSIMO

DI Cavaliere..... voi siete stato scelto come Generalissimo di questa Commenda ed ora Vi consegno le insegne del Vostro grado. L'importante carica alla quale siete stato destinato richiede da Voi una condotta esemplare ed i Vostri doveri esigono la Vostra massima ed assidua attenzione. In Sua assenza dovrete rafforzare e sostenere l'autorità dell'Em. Commendatore ed aiutarlo con i Vostri consigli e raccomandazioni. Custode anziano accompagnate il Generalissimo al posto che gli compete.

INSTALLAZIONE DEL CAPITANO GENERALE

DI Cavaliere..... siete stato scelto come Capitano Generale di questa Commenda ed ora Vi consegno le insegne del Vostro grado. La carica alla quale siete stato eletto è molto importante e rispettabile. In assenza dei Vostri Dignitari Superiori siete destinato a sostituirli e ad eseguire le loro mansioni. Dovete con tutti i mezzi in Vostro potere cercare di stabilire una unione permanente ed una buona comprensione fra tutti gli Ordini e gradi della Massoneria; e come il Sole glorioso alla sua massima altezza disperde le nebbie e le nubi che oscurano l'orizzonte, così possano i Vostri sforzi tendere a dissipare le tenebre della gelosia e della discordia ogni qual volta esse possano apparire. Custode anziano accompagnate il Capitano Generale al posto che gli compete.

(il DI può a sua discrezione procedere all'installazione degli altri ufficiali della Commenda eletta).

Questi rituali, tradotti dai testi del Grande Accampamento dei Cavalieri Templari degli U.S.A. ed in uso presso le Commende Italiane, sono stati depurati dai passati refusi e traduzioni imprecise a cura della Commissione Rituali. Sono stati affidati alla stampa per una tiratura limitata a n°100 copie.

Messina, 30 Giugno 2001

Ristampa di n°300 copie
(delibera del Compl. dei Grandi Dignitari del 14/09/2001)

Messina, 30 Settembre 2001